



REMTECH EXPO
UN EVENTO DI FERRARA EXPO

FERRARA, 17-19 SETTEMBRE 2025

RASSEGNA STAMPA


FTJ & co
Advisor | Consulting | Communication

Le agenzie:

La Presse

MARTEDÌ 09 SETTEMBRE 2025 16.42.08

Senato: giovedì presentazione di Remtech Expo con Morelli, Rixi e Gava

Senato: giovedì presentazione di Remtech Expo con Morelli, Rixi e Gava Roma, 9 set. (LaPresse) - Giovedì 11 settembre alle ore 12, presso la Sala "Caduti di Nassirya" del Senato della Repubblica, si terrà la conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di Remtech Expo, l'hub tecnologico ambientale di riferimento per il risanamento, la rigenerazione e la tutela del territorio. Il tema scelto per l'edizione 2025 è: "L'innovazione e il pragmatismo ambientale: l'uomo da problema a parte della soluzione", un titolo che sottolinea l'importanza dell'applicazione concreta di soluzioni tecnologiche e scientifiche per affrontare le grandi sfide ambientali contemporanee. Intervengono: Alessandro Morelli (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, segretario del Cipess - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile), Vannia Gava (Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), Edoardo Rixi (Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), Marco Fioravanti (Presidente del Consiglio dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI), Manuela Rontini (Sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna), Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto), Silvia Paparella (General Manager di Remtech Expo – Hub Tecnologico Ambientale). POL NG01 mdg/gir 091641 SET 25

Nova Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

Ambiente: Morelli, Remtech sempre più fondamentale, continueremo a seguirla
NOVA0185 3 POL 1 NOV AMB INT

Remtech "ha preso ormai la scena" diventando "sempre più fondamentale". Si tratta di una manifestazione che "si ingrandirà sempre di più" e che "continueremo a seguire nella sua crescita anche nei prossimi anni", ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio



Alessandro Morelli in un videomessaggio alla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di Remtech Expo presso la sala Nassirya del Senato.

La manifestazione “ha un focus sul recupero dei territori lasciati indietro o pesantemente inquinati, un recupero che oltre che dal punto di vista ambientale, va visto anche da un punto di vista sociale”, ha aggiunto. (Rin)

Nova Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

Ambiente: Gava, oltre 500 milioni a Regioni per siti orfani
NOVA0189 3 POL 1 NOV AMB ECO

“Abbiamo fatto dei decreti di semplificazione della parte procedurale per tagliare i tempi autorizzativi e per semplificare anche sulle bonifiche”, ha detto il viceministro all’Ambiente e alla Sicurezza energetica, Vannia Gava, nel suo intervento alla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo presso la sala Nassirya del Senato.

Abbiamo dato “oltre 500 milioni alle Regioni per la parte dei siti orfani, quelli per i quali non è stato trovato l’inquinatore”, ha spiegato. Quanto al decreto Terra dei fuochi è “importante, non solo per la sentenza della Cedu, ma perché è un dovere essere sereni di aver fatto tutto il possibile per una gestione fino ad adesso fallimentare” e “abbiamo nominato come commissario per la Terra dei fuochi il generale Vadala”, ha concluso Gava. (Rin)

ANSA Economia e Finanza

giovedì 11 settembre 2025

“Il recupero dei nostri territori, lasciati indietro o pesantemente inquinati, è uno dei temi fondamentali. Un recupero che non deve essere visto solo dal punto di vista ambientale ma anche da quello sociale”. Così il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alessandro Morelli, in un messaggio inviato alla conferenza stampa di presentazione di RemTech Expo 2025.

“La manifestazione RemTech sta avendo il merito di creare un vero e proprio focus rispetto a questa materia. Da un lato c’è l’interesse industriale, dall’altro il cambio culturale che, grazie anche a degli interessi economici assolutamente legittimi, permette a tutti di essere più attenti rispetto all’ambiente in cui viviamo. Il percorso è ormai tracciato”, ha spiegato. (ANSA)

2025-09-11T12:40:00+02:00

YSS-CN

ANSA per CAMERA02

<https://trust.ansa.it/de350e7ed9f7d77700154ca4b7cf02b5ce41f2b522e0022cd517213e287be464>

ANSA Economia e Finanza

giovedì 11 settembre 2025

Gava, 'tanti siti da bonificare, un dovere riqualificarli'

(ANSA) – ROMA, 11 SET – “Abbiamo purtroppo tantissimi siti che devono essere bonificati, riqualificati, abbiamo il dovere di riconsegnarli alle comunità rigenerati e pronti per essere reindustrializzati”. Così la viceministra dell’Ambiente, Vannia Gava, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione di RemTech Expo 2025.

“Abbiamo fatto una serie di decreti di semplificazione sulla parte procedurale, per tagliare i tempi autorizzativi. Nel Pnrr abbiamo dato alle Regioni oltre 500 milioni per i siti orfani, ovvero quelli per i quali non è stato trovato l’inquinatore. Abbiamo inserito una richiesta per oltre 280 milioni nei fondi Fsc solo per i siti di interesse nazionale”, ha detto Gava, ricordando anche “l’inasprimento delle pene con il Decreto Terra dei fuochi”. (ANSA)

2025-09-11T13:04:00+02:00

YSS-CN

ANSA per CAMERA02

<https://trust.ansa.it/0d6769f98e6eea71848579159ba9c52abd3b9389fbfb4c1815fd9bcee3c2880a>

Dire Ambiente

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO

(DIRE) Roma, 11 set – L’uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato. È questo il messaggio forte e necessario che arriva dalla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo, l’evento internazionale che da quasi vent’anni affronta con metodo, competenza e pragmatismo le grandi sfide ambientali del nostro tempo.



“Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona”, viene spiegato nella sala Caduti di Nassirya del Senato. “Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce. È questa la vera rivoluzione culturale proposta dalla manifestazione: ripensare l’ambiente non come qualcosa da difendere dall’uomo, ma con l’uomo”.

L’edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo che è già una dichiarazione di intenti: *“L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione”*. “Un’inversione di prospettiva radicale, che non chiama alla rassegnazione, ma alla responsabilità. All’azione”, segnalano. “Quello che si propone è un nuovo patto tra umanità, territorio e tecnologia, dove le competenze scientifiche, le scelte politiche e i modelli industriali convergano in una visione sistemica, non ideologica, del futuro”.

Al centro, la convinzione che ogni cittadino, amministratore, imprenditore, ricercatore possa – e debba – contribuire alla rigenerazione ambientale e sociale del Paese.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l’innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha detto Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipes, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell’uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili. “Eventi come RemTech sono fondamentali per alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto globale in rapido cambiamento”. (SEGUE)

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Ambiente

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO -2-

(DIRE) Roma, 11 set – “RemTech è ormai un punto di riferimento nazionale per la tutela e la riqualificazione dei territori. In questa visione si inserisce l’impegno del nostro ministero – ha aggiunto Vanna Gava, viceministra dell’Ambiente e della sicurezza energetica – che punta su risorse dedicate e competenze solide per restituire i siti alle comunità. Abbiamo destinato oltre 500 milioni ai siti orfani, ottenuto 280 milioni dal Fsc per i Sin e introdotto norme di semplificazione per rendere più rapide le bonifiche. Sulla Terra dei Fuochi continuiamo ad agire con fondi mirati, strumenti concreti e pene più severe, perché è un dovere non solo politico ma anche umano. E con l’innovazione e la tecnologia trasformiamo i rifiuti in risorse: è proprio questo lo spirito di RemTech, la casa dove le migliori energie e soluzioni diventano futuro per l’ambiente e per i cittadini”.

“Siamo convinti che la sostenibilità non si costruisca nei convegni, ma nei quartieri, nelle scuole, nei Consigli comunali – ha spiegato Marco Fioravanti, presidente del Consiglio Anci –. I sindaci sono ogni giorno in prima linea nel dare risposte a fenomeni come il dissesto idrogeologico, l’emergenza climatica, l’inquinamento. RemTech è l’occasione per fare rete, scambiarsi strumenti e visioni”.

A portare la voce dei territori colpiti dalle emergenze ambientali è stata Manuela Rontini, sottosegretaria alla presidenza della Regione Emilia-Romagna: “Dopo l’alluvione del 2023, la nostra regione ha scelto di investire nella prevenzione strutturale, nella digitalizzazione dei dati ambientali, nella formazione. La ricostruzione non è solo materiale: è culturale. E riguarda ogni cittadino”.

“RemTech si evolve – ha proseguito Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo –. 19 anni di esperienza si trasformano in un’agenda di soluzioni concrete, posizionando l’evento come vero e proprio motore di cambiamento. Grazie alla straordinaria professionalità e alle competenze maturate dai nostri partecipanti, abbiamo acquisito una profonda consapevolezza e responsabilità: quella di tradurre il vasto patrimonio di conoscenze e il confronto continuo che ha sempre animato la fiera in soluzioni concrete, applicabili e immediatamente fruibili dai decisori politici e industriali. In questo modo, RemTech si consolida come un attore chiave nel processo di transizione ecologica del nostro Paese”. (SEGUE)

(Ran/Dire)



13:48 11-09-25

NNNN

Dire Ambiente

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO -3-

(DIRE) Roma, 11 set – Il punto più delicato dell'intero sistema ambientale italiano è Taranto. Per questo, Vito Felice Uricchio, commissario straordinario per gli interventi urgenti nell'area, ha parlato della città pugliese come di "un caso emblematico ma anche di un'opportunità: se riusciremo a rigenerare Taranto, allora potremo rigenerare tutto il Paese. Serve una visione sistemica, ma anche una nuova alleanza con i cittadini, che devono sentirsi parte attiva di questo processo".

Al cuore del progetto RemTech c'è "un'intuizione semplice ma potente: la tecnologia da sola non basta. Serve l'intelligenza delle persone, la responsabilità delle istituzioni, la volontà delle imprese", dicono i promotori.

"Innovazione, sì – ha ricordato Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo –. Ma sempre con uno sguardo umano. La sostenibilità non è un algoritmo: è una scelta quotidiana, politica, collettiva".

RemTech Expo prenderà ufficialmente il via il 17 settembre a Ferrara Expo, con un programma che si articola in dieci aree tematiche, dalla bonifica dei siti inquinati all'energia, dal rischio sismico all'uso del suolo, dalla cybersecurity ambientale al riuso dei rifiuti.

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO



(DIRE) Roma, 11 set – L'uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato. È questo il messaggio forte e necessario che arriva dalla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo, l'evento internazionale che da quasi vent'anni affronta con metodo, competenza e pragmatismo le grandi sfide ambientali del nostro tempo.

“Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona”, viene spiegato nella sala Caduti di Nassirya del Senato. “Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce. È questa la vera rivoluzione culturale proposta dalla manifestazione: ripensare l'ambiente non come qualcosa da difendere dall'uomo, ma con l'uomo”.

L'edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo che è già una dichiarazione di intenti: *“L'innovazione e il pragmatismo ambientale: l'uomo da problema a parte della soluzione”*. “Un'inversione di prospettiva radicale, che non chiama alla rassegnazione, ma alla responsabilità. All'azione”, segnalano. “Quello che si propone è un nuovo patto tra umanità, territorio e tecnologia, dove le competenze scientifiche, le scelte politiche e i modelli industriali convergono in una visione sistemica, non ideologica, del futuro”.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l'innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha detto Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipess, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell'uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili. “Eventi come RemTech sono fondamentali per alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto globale in rapido cambiamento”. (SEGUE)

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO -2-

(DIRE) Roma, 11 set – “RemTech è ormai un punto di riferimento nazionale per la tutela e la riqualificazione dei territori. In questa visione si inserisce l’impegno del nostro ministero – ha aggiunto Vannia Gava, viceministra dell’Ambiente e della sicurezza energetica – che punta su risorse dedicate e competenze solide per restituire i siti alle comunità. Abbiamo destinato oltre 500 milioni ai siti orfani, ottenuto 280 milioni dal Fsc per i Sin e introdotto norme di semplificazione per rendere più rapide le bonifiche. Sulla Terra dei Fuochi continuiamo ad agire con fondi mirati, strumenti concreti e pene più severe, perché è un dovere non solo politico ma anche umano. E con l’innovazione e la tecnologia trasformiamo i rifiuti in risorse: è proprio questo lo spirito di RemTech, la casa dove le migliori energie e soluzioni diventano futuro per l’ambiente e per i cittadini”.

“Siamo convinti che la sostenibilità non si costruisca nei convegni, ma nei quartieri, nelle scuole, nei Consigli comunali – ha spiegato Marco Fioravanti, presidente del Consiglio Anci –. I sindaci sono ogni giorno in prima linea nel dare risposte a fenomeni come il dissesto idrogeologico, l’emergenza climatica, l’inquinamento. RemTech è l’occasione per fare rete, scambiarsi strumenti e visioni”.

A portare la voce dei territori colpiti dalle emergenze ambientali è stata Manuela Rontini, sottosegretaria alla presidenza della Regione Emilia-Romagna: “Dopo l’alluvione del 2023, la nostra regione ha scelto di investire nella prevenzione strutturale, nella digitalizzazione dei dati ambientali, nella formazione. La ricostruzione non è solo materiale: è culturale. E riguarda ogni cittadino”.

“RemTech si evolve – ha proseguito Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo –. 19 anni di esperienza si trasformano in un’agenda di soluzioni concrete, posizionando l’evento come vero e proprio motore di cambiamento. Grazie alla straordinaria professionalità e alle competenze maturate dai nostri partecipanti, abbiamo acquisito una profonda consapevolezza e responsabilità: quella di tradurre il vasto patrimonio di conoscenze e il confronto continuo che ha sempre animato la fiera in soluzioni concrete, applicabili e immediatamente fruibili dai decisori politici e industriali. In questo modo, RemTech si consolida come un attore chiave nel processo di transizione ecologica del nostro Paese”. (SEGUE)

(Ran/Dire)



13:48 11-09-25

NNNN

Dire Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO -3-

(DIRE) Roma, 11 set – Il punto più delicato dell'intero sistema ambientale italiano è Taranto. Per questo, Vito Felice Uricchio, commissario straordinario per gli interventi urgenti nell'area, ha parlato della città pugliese come di "un caso emblematico ma anche di un'opportunità: se riusciremo a rigenerare Taranto, allora potremo rigenerare tutto il Paese. Serve una visione sistemica, ma anche una nuova alleanza con i cittadini, che devono sentirsi parte attiva di questo processo".

Al cuore del progetto RemTech c'è "un'intuizione semplice ma potente: la tecnologia da sola non basta. Serve l'intelligenza delle persone, la responsabilità delle istituzioni, la volontà delle imprese", dicono i promotori.

"Innovazione, sì – ha ricordato Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo –. Ma sempre con uno sguardo umano. La sostenibilità non è un algoritmo: è una scelta quotidiana, politica, collettiva".

RemTech Expo prenderà ufficialmente il via il 17 settembre a Ferrara Expo, con un programma che si articola in dieci aree tematiche, dalla bonifica dei siti inquinati all'energia, dal rischio sismico all'uso del suolo, dalla cybersecurity ambientale al riuso dei rifiuti.

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Territori

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO



(DIRE) Roma, 11 set – L’uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato. È questo il messaggio forte e necessario che arriva dalla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo, l’evento internazionale che da quasi vent’anni affronta con metodo, competenza e pragmatismo le grandi sfide ambientali del nostro tempo.

“Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona”, viene spiegato nella sala Caduti di Nassirya del Senato. “Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce. È questa la vera rivoluzione culturale proposta dalla manifestazione: ripensare l’ambiente non come qualcosa da difendere dall’uomo, ma con l’uomo”.

L’edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo che è già una dichiarazione di intenti: *“L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione”*. “Un’inversione di prospettiva radicale, che non chiama alla rassegnazione, ma alla responsabilità. All’azione”, segnalano. “Quello che si propone è un nuovo patto tra umanità, territorio e tecnologia, dove le competenze scientifiche, le scelte politiche e i modelli industriali convergono in una visione sistemica, non ideologica, del futuro”.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l’innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha detto Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipess, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell’uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili. “Eventi come RemTech sono fondamentali per alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto globale in rapido cambiamento”. (SEGUE)

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Territori

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO -2-

(DIRE) Roma, 11 set – “RemTech è ormai un punto di riferimento nazionale per la tutela e la riqualificazione dei territori. In questa visione si inserisce l’impegno del nostro ministero – ha aggiunto Vanna Gava, viceministra dell’Ambiente e della sicurezza energetica – che punta su risorse dedicate e competenze solide per restituire i siti alle comunità. Abbiamo destinato oltre 500 milioni ai siti orfani, ottenuto 280 milioni dal Fsc per i Sin e introdotto norme di semplificazione per rendere più rapide le bonifiche. Sulla Terra dei Fuochi continuiamo ad agire con fondi mirati, strumenti concreti e pene più severe, perché è un dovere non solo politico ma anche umano. E con l’innovazione e la tecnologia trasformiamo i rifiuti in risorse: è proprio questo lo spirito di RemTech, la casa dove le migliori energie e soluzioni diventano futuro per l’ambiente e per i cittadini”.

“Siamo convinti che la sostenibilità non si costruisca nei convegni, ma nei quartieri, nelle scuole, nei Consigli comunali – ha spiegato Marco Fioravanti, presidente del Consiglio Anci –. I sindaci sono ogni giorno in prima linea nel dare risposte a fenomeni come il dissesto idrogeologico, l’emergenza climatica, l’inquinamento. RemTech è l’occasione per fare rete, scambiarsi strumenti e visioni”.

A portare la voce dei territori colpiti dalle emergenze ambientali è stata Manuela Rontini, sottosegretaria alla presidenza della Regione Emilia-Romagna: “Dopo l’alluvione del 2023, la nostra regione ha scelto di investire nella prevenzione strutturale, nella digitalizzazione dei dati ambientali, nella formazione. La ricostruzione non è solo materiale: è culturale. E riguarda ogni cittadino”.

“RemTech si evolve – ha proseguito Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo –. 19 anni di esperienza si trasformano in un’agenda di soluzioni concrete, posizionando l’evento come vero e proprio motore di cambiamento. Grazie alla straordinaria professionalità e alle competenze maturate dai nostri partecipanti, abbiamo acquisito una profonda consapevolezza e responsabilità: quella di tradurre il vasto patrimonio di conoscenze e il confronto continuo che ha sempre animato la fiera in soluzioni concrete, applicabili e immediatamente fruibili dai

decisori politici e industriali. In questo modo, RemTech si consolida come un attore chiave nel processo di transizione ecologica del nostro Paese”. (SEGUE)

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Territori

giovedì 11 settembre 2025

(DIRE) Roma, 11 set – Il punto più delicato dell’intero sistema ambientale italiano è Taranto. Per questo, Vito Felice Uricchio, commissario straordinario per gli interventi urgenti nell’area, ha parlato della città pugliese come di “un caso emblematico ma anche di un’opportunità: se riusciremo a rigenerare Taranto, allora potremo rigenerare tutto il Paese. Serve una visione sistemica, ma anche una nuova alleanza con i cittadini, che devono sentirsi parte attiva di questo processo”.

Al cuore del progetto RemTech c’è “un’intuizione semplice ma potente: la tecnologia da sola non basta. Serve l’intelligenza delle persone, la responsabilità delle istituzioni, la volontà delle imprese”, dicono i promotori.

“Innovazione, sì – ha ricordato Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo –. Ma sempre con uno sguardo umano. La sostenibilità non è un algoritmo: è una scelta quotidiana, politica, collettiva”.

RemTech Expo prenderà ufficialmente il via il 17 settembre a Ferrara Expo, con un programma che si articola in dieci aree tematiche, dalla bonifica dei siti inquinati all’energia, dal rischio sismico all’uso del suolo, dalla cybersecurity ambientale al riuso dei rifiuti.

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

(DIRE) Roma, 11 set – L’uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato. È questo il messaggio forte e necessario che arriva dalla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo, l’evento internazionale che da quasi vent’anni affronta con metodo, competenza e pragmatismo le grandi sfide ambientali del nostro tempo.



“Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona”, viene spiegato nella sala Caduti di Nassirya del Senato. “Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce. È questa la vera rivoluzione culturale proposta dalla manifestazione: ripensare l’ambiente non come qualcosa da difendere dall’uomo, ma con l’uomo”.

L’edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo che è già una dichiarazione di intenti: *“L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione”*. “Un’inversione di prospettiva radicale, che non chiama alla rassegnazione, ma alla responsabilità. All’azione”, segnalano.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l’innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha detto Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipess, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell’uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili. “Eventi come RemTech sono fondamentali per alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto globale in rapido cambiamento”. (SEGUE)

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO -2-

(DIRE) Roma, 11 set – “RemTech è ormai un punto di riferimento nazionale per la tutela e la riqualificazione dei territori. In questa visione si inserisce l’impegno del nostro ministero – ha



aggiunto Vanna Gava, viceministra dell’Ambiente e della sicurezza energetica – che punta su risorse dedicate e competenze solide per restituire i siti alle comunità. Abbiamo destinato oltre 500 milioni ai siti orfani, ottenuto 280 milioni dal Fsc per i Sin e introdotto norme di semplificazione per rendere più rapide le bonifiche. Sulla Terra dei Fuochi continuiamo ad agire con fondi mirati, strumenti concreti e pene più severe, perché è un dovere non solo politico ma anche umano. E con l’innovazione e la tecnologia trasformiamo i rifiuti in risorse: è proprio questo lo spirito di RemTech, la casa dove le migliori energie e soluzioni diventano futuro per l’ambiente e per i cittadini”.

“Siamo convinti che la sostenibilità non si costruisca nei convegni, ma nei quartieri, nelle scuole, nei Consigli comunali – ha spiegato Marco Fioravanti, presidente del Consiglio Anci –. I sindaci sono ogni giorno in prima linea nel dare risposte a fenomeni come il dissesto idrogeologico, l’emergenza climatica, l’inquinamento. RemTech è l’occasione per fare rete, scambiarsi strumenti e visioni”.

A portare la voce dei territori colpiti dalle emergenze ambientali è stata Manuela Rontini, sottosegretaria alla presidenza della Regione Emilia-Romagna: “Dopo l’alluvione del 2023, la nostra regione ha scelto di investire nella prevenzione strutturale, nella digitalizzazione dei dati ambientali, nella formazione. La ricostruzione non è solo materiale: è culturale. E riguarda ogni cittadino”.

“RemTech si evolve – ha proseguito Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo –. 19 anni di esperienza si trasformano in un’agenda di soluzioni concrete, posizionando l’evento come vero e proprio motore di cambiamento. Grazie alla straordinaria professionalità e alle competenze maturate dai nostri partecipanti, abbiamo acquisito una profonda consapevolezza e responsabilità: quella di tradurre il vasto patrimonio di conoscenze e il confronto continuo che ha sempre animato la fiera in soluzioni concrete, applicabili e immediatamente fruibili dai decisori politici e industriali. In questo modo, RemTech si consolida come un attore chiave nel processo di transizione ecologica del nostro Paese”. (SEGUE)

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO -3-

(DIRE) Roma, 11 set – Il punto più delicato dell'intero sistema ambientale italiano è Taranto. Per questo, Vito Felice Uricchio, commissario straordinario per gli interventi urgenti nell'area, ha parlato della città pugliese come di "un caso emblematico ma anche di un'opportunità: se riusciremo a rigenerare Taranto, allora potremo rigenerare tutto il Paese. Serve una visione sistemica, ma anche una nuova alleanza con i cittadini, che devono sentirsi parte attiva di questo processo".

Al cuore del progetto RemTech c'è "un'intuizione semplice ma potente: la tecnologia da sola non basta. Serve l'intelligenza delle persone, la responsabilità delle istituzioni, la volontà delle imprese", dicono i promotori.

"Innovazione, sì – ha ricordato Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo –. Ma sempre con uno sguardo umano. La sostenibilità non è un algoritmo: è una scelta quotidiana, politica, collettiva".

RemTech Expo prenderà ufficialmente il via il 17 settembre a Ferrara Expo, con un programma che si articola in dieci aree tematiche, dalla bonifica dei siti inquinati all'energia, dal rischio sismico all'uso del suolo, dalla cybersecurity ambientale al riuso dei rifiuti.

(Ran/Dire)

13:48 11-09-25

NNNN

Dire Ambiente

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO

(DIRE) Roma, 11 set – L'uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato. È questo il messaggio forte e necessario che arriva dalla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo, l'evento internazionale che da



quasi vent'anni affronta con metodo, competenza e pragmatismo le grandi sfide ambientali del nostro tempo.

“Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona”, viene spiegato nella sala Caduti di Nassirya del Senato. “Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce. È questa la vera rivoluzione culturale proposta dalla manifestazione: ripensare l'ambiente non come qualcosa da difendere dall'uomo, ma con l'uomo”.

L'edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo che è già una dichiarazione di intenti: “L'innovazione e il pragmatismo ambientale: l'uomo da problema a parte della soluzione”.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l'innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha detto Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipess, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell'uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili. “Eventi come RemTech sono fondamentali per alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto globale in rapido cambiamento”.

Al cuore del progetto RemTech c'è “un'intuizione semplice ma potente: la tecnologia da sola non basta. Serve l'intelligenza delle persone, la responsabilità delle istituzioni, la volontà delle imprese”, dicono i promotori.

“Innovazione, sì – ha ricordato Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo –. Ma sempre con uno sguardo umano. La sostenibilità non è un algoritmo: è una scelta quotidiana, politica, collettiva”.

RemTech Expo prenderà ufficialmente il via il 17 settembre a Ferrara Expo, con un programma che si articola in dieci aree tematiche, dalla bonifica dei siti inquinati all'energia, dal rischio sismico all'uso del suolo, dalla cybersecurity ambientale al riuso dei rifiuti. (SEGUE)

(Ran/Dire)

14:01 11-09-25

NNNN

Dire Nazionale

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO

(DIRE) Roma, 11 set – L'uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato. È questo il messaggio forte e necessario che arriva dalla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo, l'evento internazionale che da quasi vent'anni affronta con metodo, competenza e pragmatismo le grandi sfide ambientali del nostro tempo.

“Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona”, viene spiegato nella sala Caduti di Nassirya del Senato. “Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce. È questa la vera rivoluzione culturale proposta dalla manifestazione: ripensare l'ambiente non come qualcosa da difendere dall'uomo, ma con l'uomo”.



L'edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo che è già una dichiarazione di intenti: *“L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione”*.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l’innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha detto Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipess, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell’uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili. “Eventi come RemTech sono fondamentali per alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto globale in rapido cambiamento”.

Al cuore del progetto RemTech c’è “un’intuizione semplice ma potente: la tecnologia da sola non basta. Serve l’intelligenza delle persone, la responsabilità delle istituzioni, la volontà delle imprese”, dicono i promotori.

“Innovazione, sì – ha ricordato Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo –. Ma sempre con uno sguardo umano. La sostenibilità non è un algoritmo: è una scelta quotidiana, politica, collettiva”.

RemTech Expo prenderà ufficialmente il via il 17 settembre a Ferrara Expo, con un programma che si articola in dieci aree tematiche, dalla bonifica dei siti inquinati all’energia, dal rischio sismico all’uso del suolo, dalla cybersecurity ambientale al riuso dei rifiuti. (SEGUE)

(Ran/Dire)

14:01 11-09-25

NNNN

Dire Territori

giovedì 11 settembre 2025

BONIFICHE. REMTECH EXPO 2025, UOMO A CENTRO CAMBIAMENTO, DA MINACCIA A SOLUZIONE /VIDEO



(DIRE) Roma, 11 set – L’uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato. È questo il messaggio forte e necessario che arriva dalla conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo, l’evento internazionale che da quasi vent’anni affronta con metodo, competenza e pragmatismo le grandi sfide ambientali del nostro tempo.

“Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona”, viene spiegato nella sala Caduti di Nassirya del Senato. “Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce. È questa la vera rivoluzione culturale proposta dalla manifestazione: ripensare l’ambiente non come qualcosa da difendere dall’uomo, ma con l’uomo”.

L’edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo che è già una dichiarazione di intenti: *“L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione”*.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l’innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha detto Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipess, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell’uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili. “Eventi come RemTech sono fondamentali per alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto globale in rapido cambiamento”. (SEGUE)

(Ran/Dire)

14:01 11-09-25

NNNN

La Presse

giovedì 11 settembre 2025

Ambiente: a Ferrara 17-19 settembre RemTech Expo, uomo da minaccia a soluzione

Roma, 11 set. (LaPresse) – “L’uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato”. È questo il messaggio dalla presentazione in Senato della 19ª edizione di RemTech Expo, evento internazionale che da quasi vent’anni affronta le grandi sfide ambientali del nostro tempo.

Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona. Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce.

L’edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo: *“L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione”*. Un’inversione di prospettiva radicale – viene sottolineato dagli organizzatori in una nota – che non chiama alla rassegnazione, ma alla responsabilità: quello che si propone è un nuovo patto tra umanità, territorio e tecnologia, dove le competenze scientifiche, le scelte politiche e i modelli industriali convergono in una visione sistemica, non ideologica, del futuro.

Al centro, la convinzione che ogni cittadino, amministratore, imprenditore, ricercatore possa – e debba – contribuire alla rigenerazione ambientale e sociale del Paese.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l’innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha dichiarato Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipess, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell’uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili: “Eventi come RemTech sono fondamentali per alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto

globale in rapido cambiamento”. (Segue)

ECO EMR mdg/ntl 111404 SET 25

La Presse

giovedì 11 settembre 2025

Ambiente: a Ferrara 17-19 settembre RemTech Expo, uomo da minaccia a soluzione-2-

Roma, 11 set. (LaPresse) – “RemTech è ormai un punto di riferimento nazionale per la tutela e la riqualificazione dei territori. In questa visione si inserisce l’impegno del nostro Ministero – ha dichiarato Vanna Gava, viceministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica – che punta su risorse dedicate e competenze solide per restituire i siti alle comunità. Abbiamo destinato oltre 500 milioni ai siti orfani, ottenuto 280 milioni dal Fsc per i Sin e introdotto norme di semplificazione per rendere più rapide le bonifiche. Sulla Terra dei Fuochi continuiamo ad agire con fondi mirati, strumenti concreti e pene più severe, perché è un dovere non solo politico ma anche umano. E con l’innovazione e la tecnologia trasformiamo i rifiuti in risorse: è proprio questo lo spirito di RemTech, la casa dove le migliori energie e soluzioni diventano futuro per l’ambiente e per i cittadini”.

“Siamo convinti che la sostenibilità non si costruisca nei convegni, ma nei quartieri, nelle scuole, nei Consigli comunali – ha spiegato Marco Fioravanti, presidente del Consiglio Anci –. I sindaci sono ogni giorno in prima linea nel dare risposte a fenomeni come il dissesto idrogeologico, l’emergenza climatica, l’inquinamento. RemTech è l’occasione per fare rete, scambiarsi strumenti e visioni”.

A portare la voce dei territori colpiti dalle emergenze ambientali è stata Manuela Rontini, sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna: “Dopo l’alluvione del 2023, la nostra regione ha scelto di investire nella prevenzione strutturale, nella digitalizzazione dei dati ambientali, nella formazione. La ricostruzione non è solo materiale: è culturale. E riguarda ogni cittadino”.

“RemTech si evolve – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo –. 19 anni di esperienza si trasformano in un’agenda di soluzioni concrete, posizionando l’evento come vero e proprio motore di cambiamento. Grazie alla straordinaria professionalità e alle competenze maturate dai nostri partecipanti, abbiamo acquisito una profonda consapevolezza e responsabilità: quella di tradurre il vasto patrimonio di conoscenze e il confronto continuo che ha sempre animato la fiera in soluzioni concrete, applicabili e immediatamente fruibili dai decisori politici e industriali. In questo modo, RemTech si consolida come un attore chiave nel

processo di transizione ecologica del nostro Paese”.

ECO EMR mdg/ntl 111404 SET 25

AskaNews

giovedì 11 settembre 2025

Ambiente, Remtech Expo: uomo da minaccia a soluzione per cambiamento

Milano, 11 set. (askanews) – L’uomo non è più il nemico del pianeta. Al contrario: può e deve diventarne il primo alleato. È questo il messaggio forte e necessario che arriva dal Senato della Repubblica, dove giovedì 11 settembre si è svolta la conferenza stampa di presentazione della 19ª edizione di RemTech Expo, l’evento internazionale che da quasi vent’anni affronta con metodo, competenza e pragmatismo le grandi sfide ambientali del nostro tempo.

Nel pieno di una fase storica segnata da crisi climatiche sempre più frequenti, dissesto idrogeologico, emergenze sanitarie e pressioni sociali crescenti, RemTech sceglie di scommettere sulla risorsa più sottovalutata: la persona. Non come consumatore passivo o fattore di rischio, ma come agente consapevole del cambiamento. Una figura che non subisce il futuro, ma lo costruisce. È questa la vera rivoluzione culturale proposta dalla manifestazione: ripensare l’ambiente non come qualcosa da difendere dall’uomo, ma con l’uomo.

L’edizione 2025 – in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre – sarà guidata da un titolo che è già una dichiarazione di intenti: *“L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione”*. Un’inversione di prospettiva radicale, che non chiama alla rassegnazione, ma alla responsabilità. All’azione. Quello che si propone è un nuovo patto tra umanità, territorio e tecnologia, dove le competenze scientifiche, le scelte politiche e i modelli industriali convergono in una visione sistemica, non ideologica, del futuro.

Al centro, la convinzione che ogni cittadino, amministratore, imprenditore, ricercatore possa – e debba – contribuire alla rigenerazione ambientale e sociale del Paese.

“Il Governo è fortemente impegnato nel promuovere politiche integrate che favoriscano la transizione ecologica, l’innovazione tecnologica e il rafforzamento della resilienza dei nostri territori. Ma è fondamentale che la transizione sia affrontata anche dal punto di vista economico: serve realismo, serve visione industriale, servono scelte energetiche che coniughino sostenibilità ambientale, sicurezza e competitività”, ha dichiarato Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato con delega al Cipess, nel suo intervento in apertura.

Per Morelli, la centralità dell’uomo si traduce anche nella capacità del Paese di scegliere tecnologie coraggiose, non più rimandabili. “Eventi come RemTech sono fondamentali per



alimentare il dialogo tra i diversi attori, condividere buone pratiche e generare soluzioni concrete. In questo quadro – ha sottolineato – il nucleare di nuova generazione rappresenta una tecnologia strategica che non possiamo più permetterci di ignorare. È una frontiera fondamentale per garantire energia pulita, stabile e accessibile, soprattutto in un contesto globale in rapido cambiamento”.

“RemTech è ormai un punto di riferimento nazionale per la tutela e la riqualificazione dei territori. In questa visione si inserisce l’impegno del nostro Ministero – ha evidenziato Vannia Gava, viceministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica – che punta su risorse dedicate e competenze solide per restituire i siti alle comunità. Abbiamo destinato oltre 500 milioni ai siti orfani, ottenuto 280 milioni dal Fsc per i Sin e introdotto norme di semplificazione per rendere più rapide le bonifiche. Sulla Terra dei Fuochi continuiamo ad agire con fondi mirati, strumenti concreti e pene più severe, perché è un dovere non solo politico ma anche umano. E con l’innovazione e la tecnologia trasformiamo i rifiuti in risorse: è proprio questo lo spirito di RemTech, la casa dove le migliori energie e soluzioni diventano futuro per l’ambiente e per i cittadini”.

red-fcz 20250911T142227Z

AskaNews

giovedì 11 settembre 2025

Ambiente, Remtech Expo: uomo da minaccia a soluzione per... -2-

Milano, 11 set. (askanews) – “Siamo convinti che la sostenibilità non si costruisca nei convegni, ma nei quartieri, nelle scuole, nei Consigli comunali – ha spiegato Marco Fioravanti, presidente del Consiglio Anci –. I sindaci sono ogni giorno in prima linea nel dare risposte a fenomeni come il dissesto idrogeologico, l’emergenza climatica, l’inquinamento. RemTech è l’occasione per fare rete, scambiarsi strumenti e visioni”.

A portare la voce dei territori colpiti dalle emergenze ambientali è stata Manuela Rontini, sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna: “Dopo l’alluvione del 2023, la nostra regione ha scelto di investire nella prevenzione strutturale, nella digitalizzazione dei dati ambientali, nella formazione. La ricostruzione non è solo materiale: è culturale. E riguarda ogni cittadino”.

“RemTech si evolve – ha spiegato Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo –. 19 anni di esperienza si trasformano in un’agenda di soluzioni concrete, posizionando l’evento come vero e proprio motore di cambiamento. Grazie alla straordinaria professionalità e alle competenze maturate dai nostri partecipanti, abbiamo acquisito una profonda consapevolezza e



responsabilità: quella di tradurre il vasto patrimonio di conoscenze e il confronto continuo che ha sempre animato la fiera in soluzioni concrete, applicabili e immediatamente fruibili dai decisori politici e industriali. In questo modo, RemTech si consolida come un attore chiave nel processo di transizione ecologica del nostro Paese”.

Il punto più delicato dell’intero sistema ambientale italiano è Taranto. Per questo, Vito Felice Uricchio, commissario straordinario per gli interventi urgenti nell’area, ha parlato della città pugliese come di “un caso emblematico ma anche di un’opportunità: se riusciremo a rigenerare Taranto, allora potremo rigenerare tutto il Paese. Serve una visione sistemica, ma anche una nuova alleanza con i cittadini, che devono sentirsi parte attiva di questo processo”.

Al cuore del progetto RemTech c’è un’intuizione semplice ma potente: la tecnologia da sola non basta. Serve l’intelligenza delle persone, la responsabilità delle istituzioni, la volontà delle imprese.

“Innovazione, sì – ha ricordato Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo –. Ma sempre con uno sguardo umano. La sostenibilità non è un algoritmo: è una scelta quotidiana, politica, collettiva”.

RemTech Expo prenderà ufficialmente il via il 17 settembre a Ferrara Expo, con un programma che si articola in dieci aree tematiche, dalla bonifica dei siti inquinati all’energia, dal rischio sismico all’uso del suolo, dalla cybersecurity ambientale al riuso dei rifiuti.

Al centro di tutto, ancora una volta, l’uomo. Non come problema, ma come soluzione.
red-fcz 20250911T142620Z

Nove Colonne

giovedì 11 settembre 2025

AMBIENTE, GAVA: REMTECH EVENTO STRATEGICO PER INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Roma, 11 set. (9Colonne) – “RemTech è ormai un evento di rilievo internazionale, importantissimo per i profili e le soluzioni tecniche e innovative che porta in campo. Di questo il nostro Paese ha bisogno, non solo di fondi ma anche di semplificazione e di riduzione dei tempi per la realizzazione dei progetti”. Lo dice il viceministro all’Ambiente Vannia Gava a margine della presentazione della manifestazione, in programma a Ferrara dal 17 al 19 settembre.

“Questa edizione è particolarmente significativa – ha aggiunto – perché affronta tantissime tematiche e rappresenta un momento cruciale di confronto tra associazioni, pubblico, privato, comuni e forze dell’ordine. Questa è la direzione da seguire: lavorare tutti insieme per la

salvaguardia dell'ambiente e dell'economia del nostro Paese”.

(Po/sis)

111513 SET 25

ANSA Economia e Finanza

giovedì 11 settembre 2025

RemTech Expo, a Ferrara al via l'hub tecnologico ambientale

Paparella, 'la sostenibilità non è un algoritmo ma una scelta'

(ANSA) – ROMA, 11 SET – L'essere umano al centro del cambiamento per ripensare l'ambiente non come qualcosa da difendere dall'uomo, ma con l'uomo. Sarà questo il tema della diciannovesima edizione di RemTech Expo, in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre, dal titolo: *“L'innovazione e il pragmatismo ambientale, l'uomo da problema a parte della soluzione”*.

L'evento, che annualmente affronta le sfide ambientali del nostro tempo, è stato presentato nel corso di una conferenza stampa al Senato. L'edizione 2025 prevede un programma che si articola in dieci aree tematiche: dalla bonifica dei siti inquinati all'energia, dal rischio sismico all'uso del suolo, dalla cybersecurity ambientale al riuso dei rifiuti.

Il messaggio – è stato spiegato durante la conferenza – è che la tecnologia da sola non basta. Serve l'intelligenza delle persone, la responsabilità delle istituzioni, la volontà delle imprese.

“Innovazione, sì – ha ricordato Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo –. Ma sempre con uno sguardo umano. La sostenibilità non è un algoritmo: è una scelta quotidiana, politica, collettiva”.

(ANSA)

2025-09-11T15:19:00+02:00

YSS-CN

ANSA per CAMERA02

[Link](#)

Energia Oltre

VENERDÌ 12 SETTEMBRE 2025 11.14.12

Infrastrutture, AIS pubblica paper su impatti economici e ambientali delle terre e rocce da scavo

(2)



Infrastrutture, AIS pubblica paper su impatti economici e ambientali delle terre e rocce da scavo (2) Infrastrutture, AIS pubblica paper su impatti economici e ambientali delle terre e rocce da scavo (2) (Energia Oltre) Roma, 12/09/2025 - Una delle principali proposte del Position Paper riguarda l'uso della digitalizzazione per migliorare la gestione delle TRS. L'adozione di tecnologie avanzate consente una maggiore trasparenza e tracciabilità dei materiali, facilita l'incrocio tra domanda e offerta di materiali da scavo, e ottimizza la pianificazione dei flussi. Questo approccio digitale rappresenta un passo avanti significativo rispetto alle pratiche tradizionali, rendendo l'intero processo più efficiente e sostenibile. Inoltre, il Position Paper dedica attenzione a casi complessi, come le gallerie di grande diametro, dove la gestione di grandi volumi di terre scavate richiede soluzioni specifiche, e la presenza di amianto naturale, che impone regole rigorose di caratterizzazione e possibilità di riutilizzo sotto il controllo delle autorità competenti. Questi approcci specialistici rispondono a sfide concrete che, se non gestite correttamente, potrebbero rallentare l'avanzamento dei lavori. «Il recupero delle terre e rocce da scavo rappresenta una delle sfide più rilevanti per la sostenibilità delle infrastrutture» - dichiara Lorenzo Orsenigo, presidente AIS - «Con questo Position Paper vogliamo offrire criteri chiari e condivisi per valorizzare le TRS, trasformando un problema in un'opportunità. La sostenibilità richiede innovazione, trasparenza e collaborazione: elementi che AIS promuove con forza all'interno della filiera». Alla luce della recente evoluzione del quadro normativo, con il nuovo regolamento nazionale destinato a sostituire il DPR 120/2017, AIS sottolinea l'importanza di un quadro normativo stabile e aggiornato che supporti le imprese e le stazioni appaltanti nel gestire in modo sostenibile le TRS. In definitiva il documento si pone come riferimento da un lato per una maggiore applicazione nel territorio e dall'altro per favorirne l'utilizzo coadiuvato da sistemi e principi innovativi. Alla redazione del Position Paper n.10 hanno contribuito gli esperti e i tecnici dei principali player nazionali, quali FS, Italferr, ADR, ASPI, Snam e Tecne. Il documento di AIS sarà presentato e sarà oggetto di confronto con i rappresentanti delle maggiori stazioni appaltanti, in gran parte soci di AIS, a RemTech Expo, in occasione della sessione "Terre e rocce da scavo: il nuovo quadro normativo di riferimento", che si terrà mercoledì 17 settembre dalle 14.30 alle 18.30. (Energia Oltre - ANR) (anr) 20250912T114635Z

[ageei.eu](https://www.ageei.eu)

VENERDÌ 12 SETTEMBRE 2025 11.14.12

Terre e rocce da scavo, opportunità per sostenibilità infrastrutture: il position paper di Ais



Linee guida, proposte e casi virtuosi per un nuovo modello di economia circolare redatto dagli esperti dei principali player nazionali, quali FS, Italferr, ADR, ASPI, Snam e Tecne.

Il riutilizzo delle Terre e rocce da scavo (TRS) assume sempre più rilevanza nell'ambito di una crescita dell'economia circolare. Secondo il Rapporto redatto a fine giugno dall'Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS) sul Valore della Sostenibilità, il riciclo dei principali materiali da costruzione potrebbero generare un valore economico di 60 miliardi di dollari entro il 2030 e arrivare a 241 miliardi di dollari entro il 2050.

L'adozione di materiali riciclati, consentirebbe anche una riduzione delle emissioni di CO₂, migliorando la competitività delle imprese e favorendo la crescita sostenibile del settore.

Va in questa direzione la pubblicazione, del Position Paper n.10 di AIS, nel quale si affronta un tema cruciale per il futuro delle infrastrutture italiane: il recupero, la gestione e la valorizzazione delle terre e rocce da scavo. Tradizionalmente considerate scarti, le TRS sono oggi viste come una risorsa strategica nell'ambito dell'economia circolare, una vera e propria leva per la sostenibilità ambientale, sia in ambito riutilizzo industriale, sia come ripristino paesaggistico del territorio. Il Paper raccoglie esperienze, pratiche virtuose, analisi normative e proposte concrete per ridurre sprechi, abbattere i costi e diminuire gli impatti ambientali.

La partecipazione alla stesura del documento è stata numerosa: ciascun membro ha contribuito mediante la partecipazione a uno dei quattro sottogruppi: "Scenari", "Reperimento e gestione", "Riutilizzo", "Sostenibilità", condividendo la propria esperienza tecnica.

Una delle principali proposte del Position Paper riguarda l'uso della digitalizzazione per migliorare la gestione delle TRS. L'adozione di tecnologie avanzate consente una maggiore trasparenza e tracciabilità dei materiali, facilita l'incrocio tra domanda e

offerta di materiali da scavo, e ottimizza la pianificazione dei flussi. Questo approccio digitale rappresenta un passo avanti significativo rispetto alle pratiche tradizionali, rendendo l'intero processo più efficiente e sostenibile.

Inoltre, il Position Paper dedica attenzione a casi complessi, come le gallerie di grande diametro, dove la gestione di grandi volumi di terre scavate richiede soluzioni specifiche, e la presenza di amianto naturale, che impone regole rigorose di caratterizzazione e possibilità di riutilizzo sotto il controllo delle autorità competenti. Questi approcci specialistici rispondono a sfide concrete che, se non gestite correttamente, potrebbero rallentare l'avanzamento dei lavori.

«Il recupero delle terre e rocce da scavo rappresenta una delle sfide più rilevanti per la sostenibilità delle infrastrutture» – dichiara Lorenzo Orsenigo, presidente AIS – «Con questo Position Paper vogliamo offrire criteri chiari e condivisi per valorizzare le TRS, trasformando un problema in un'opportunità. La sostenibilità richiede innovazione, trasparenza e collaborazione: elementi che AIS promuove con forza all'interno della filiera».

Alla luce della recente evoluzione del quadro normativo, con il nuovo regolamento nazionale destinato a sostituire il DPR 120/2017, AIS sottolinea l'importanza di un quadro normativo stabile e aggiornato che supporti le imprese e le stazioni appaltanti nel gestire in modo sostenibile le TRS.

In definitiva il documento si pone come riferimento da un lato per una maggiore applicazione nel territorio e dall'altro per favorirne l'utilizzo coadiuvato da sistemi e principi innovativi.

Alla redazione del Position Paper n.10 hanno contribuito gli esperti e i tecnici dei principali player nazionali, quali FS, Italferr, ADR, ASPI, Snam e Tecne.

Il documento di AIS sarà presentato e sarà oggetto di confronto con i rappresentanti delle maggiori stazioni appaltanti, in gran parte soci di AIS, a RemTech Expo, in occasione della sessione “Terre e rocce da scavo: il nuovo quadro normativo di riferimento”, che si terrà mercoledì 17 settembre dalle 14.30 alle 18.30.

AIS, Associazione Infrastrutture Sostenibili è un Think Tank scientifico d’eccellenza che si pone come un autorevole interlocutore per le istituzioni e per gli stakeholder del mercato, per affermare la cultura della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture secondo criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Hanno scelto di aderire ad AIS oltre 100 aziende ed enti tra stazioni appaltanti, società di ingegneria, imprese di costruzioni, produttori di materiali e tecnologie, società di servizi, impegnate nella realizzazione delle più importanti infrastrutture in Italia, e che esprimono complessivamente oltre il 2% del PIL nazionale. Attraverso studi, ricerche e seminari AIS sensibilizza l’intera filiera delle infrastrutture nell’applicazione di metodologie innovative, fondando la propria attività su un ampio coinvolgimento dei soci attraverso alcuni specifici gruppi di lavoro. L’obiettivo è di approfondire i temi d’interesse e di definire proposte tecnologiche, procedurali e normative da mettere sul tavolo dei decisori e da offrire al mercato, per migliorare la qualità e i livelli di sostenibilità dei sistemi infrastrutturali territoriali.

Agenzia Gea

lunedì 15 settembre 2025

Ferrara, 17-19 settembre Edison partecipa a RemTech Expo 2025

Roma, 15 set (GEA) – Edison, attraverso le controllate Edison Next e Edison Regea, annuncia la partecipazione a RemTech Expo: l’Hub Tecnologico Ambientale specializzato sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori



che si svolge a Ferrara Fiere dal 17 al 19 settembre, preceduto da due giornate di eventi in modalità completamente digitale.

Edison Next è la società del Gruppo Edison che accompagna industrie, pubbliche amministrazioni e territori nel loro percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica e promuove lo sviluppo di soluzioni di circular economy per una gestione virtuosa delle risorse: dall'energia, all'acqua, ai rifiuti.

In quest'ultimo ambito, Edison Next sostiene la gestione corretta e circolare dei materiali non più utilizzabili, prendendosi cura dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti attraverso soluzioni personalizzate per diminuirne l'impatto ambientale ed economico. Si tratta di soluzioni che permettono di trasformare gli scarti in risorse, come ad esempio la valorizzazione degli scarti industriali che, oltre a restituire valore, salvaguarda il territorio evitando lo spreco di risorse.

Inoltre, con l'obiettivo di favorire la simbiosi industriale, Edison Next analizza il processo di produzione dei residui e il loro mercato di riferimento per generare efficienza tecnico-economica e realizzare e gestire impianti utili al trattamento degli scarti. (Segue)

DAB ECO

15 SET 2025

AgenParl

lunedì 15 settembre 2025

Commissione Ecomafie. Ferrara, "Energie rinnovabili e illeciti ambientali": convegno al RemTech 2025

Roma, 15 set (AGENPARL) – "Energie rinnovabili e illeciti ambientali" è il titolo del convegno, organizzato dalla *Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari*, che si svolgerà a Ferrara nell'ambito di RemTech Expo 2025, mercoledì 17 settembre 2025, dalle ore 11.30 alle 13.00, Sala Green.

Sarà il presidente della Commissione Jacopo Morrone ad aprire i lavori, a cui seguiranno i seguenti interventi:



- “L’impatto dell’eolico offshore nei comuni a vocazione turistica”, a cura di Rita Deretta, sindaco di San Teodoro (da remoto), e di Bruno Bianchini, presidente di CNA commercio e turismo della provincia di Rimini;
- “Lo smaltimento dei rifiuti emergenti”, a cura di Stefano Bellavista, presidente del Consiglio di amministrazione di Sogliano Ambiente S.p.A.;
- “Rapporto tra le energie rinnovabili e l’energia nucleare”, a cura di Giacinto Piero Tartaglia, già responsabile del Centro scientifico INFM del CNR (da remoto);
- “Il futuro delle energie rinnovabili”, a cura di Leonardo Salvemini.

Ai lavori presenzieranno i deputati Naike Gruppioni (Fdi) e Stefano Vaccari (Pd-Idp) e il senatore Pietro Loreface (M5s), componenti della Commissione.

Ufficio Stampa – Commissione parlamentare d’inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari

2025-09-15 16:07:38 – 4454687

POL Politica Interna

[Link](#)

Dire Ambiente

lunedì 15 settembre 2025

Ecomafie. Ferrara, “Energie rinnovabili e illeciti ambientali”: convegno al RemTech 2025

(DIRE) Roma, 15 set – “Energie rinnovabili e illeciti ambientali” è il titolo del convegno, organizzato dalla *Commissione parlamentare d’inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari*, che si svolgerà a Ferrara nell’ambito di RemTech Expo 2025, mercoledì 17 settembre 2025, dalle ore 11.30 alle 13.00, Sala Green.

Sarà il presidente della Commissione Jacopo Morrone ad aprire i lavori, a cui seguiranno i seguenti interventi:

- “L’impatto dell’eolico offshore nei comuni a vocazione turistica”, a cura di Rita Deretta, sindaco di San Teodoro (da remoto), e di Bruno Bianchini, presidente di CNA commercio e turismo della provincia di Rimini;



- “Lo smaltimento dei rifiuti emergenti”, a cura di Stefano Bellavista, presidente del Consiglio di amministrazione di Sogliano Ambiente S.p.A.;
- “Rapporto tra le energie rinnovabili e l’energia nucleare”, a cura di Giacinto Piero Tartaglia, già responsabile del Centro scientifico INFM del CNR (da remoto);
- “Il futuro delle energie rinnovabili”, a cura di Leonardo Salvemini.

Ai lavori presenzieranno i deputati Naike Gruppioni (Fdi), Stefano Vaccari (Pd-Idp) e il senatore Pietro Loreface (M5s), componenti della Commissione.

(Enu/Dire)

16:29 15-09-25

NNNN

Dire Nazionale,

lunedì 15 settembre 2025

Ecomafie. Ferrara, “Energie rinnovabili e illeciti ambientali”: convegno al RemTech 2025

(DIRE) Roma, 15 set – “Energie rinnovabili e illeciti ambientali” è il titolo del convegno, organizzato dalla *Commissione parlamentare d’inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari*, che si svolgerà a Ferrara nell’ambito di RemTech Expo 2025, mercoledì 17 settembre 2025, dalle ore 11.30 alle 13.00, Sala Green.

Sarà il presidente della Commissione Jacopo Morrone ad aprire i lavori, a cui seguiranno i seguenti interventi:

- “L’impatto dell’eolico offshore nei comuni a vocazione turistica”, a cura di Rita Deretta, sindaco di San Teodoro (da remoto), e di Bruno Bianchini, presidente di CNA commercio e turismo della provincia di Rimini;
- “Lo smaltimento dei rifiuti emergenti”, a cura di Stefano Bellavista, presidente del Consiglio di amministrazione di Sogliano Ambiente S.p.A.;
- “Rapporto tra le energie rinnovabili e l’energia nucleare”, a cura di Giacinto Piero Tartaglia, già responsabile del Centro scientifico INFM del CNR (da remoto);

- “Il futuro delle energie rinnovabili”, a cura di Leonardo Salvemini.

Ai lavori presenzieranno i deputati Naike Gruppioni (Fdl), Stefano Vaccari (Pd-Idp) e il senatore Pietro Loreface (M5s), componenti della Commissione.

(Enu/Dire)

16:29 15-09-25

NNNN

Nove Colonne

lunedì 15 settembre 2025

Commissione Ecomafie a Ferrara, convegno al RemTech 2025

Roma, 15 set (9Colonne) – “Energie rinnovabili e illeciti ambientali” è il titolo del convegno, organizzato dalla *Commissione parlamentare d’inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari*, che si svolgerà a Ferrara nell’ambito di RemTech Expo 2025, mercoledì 17 settembre 2025, dalle ore 11.30 alle 13.00, Sala Green.

Sarà il presidente della Commissione Jacopo Morrone ad aprire i lavori, a cui seguiranno i seguenti interventi:

- “L’impatto dell’eolico offshore nei comuni a vocazione turistica”, a cura di Rita Deretta, sindaco di San Teodoro (da remoto), e di Bruno Bianchini, presidente di CNA commercio e turismo della provincia di Rimini;
- “Lo smaltimento dei rifiuti emergenti”, a cura di Stefano Bellavista, presidente del Consiglio di amministrazione di Sogliano Ambiente S.p.A.;
- “Rapporto tra le energie rinnovabili e l’energia nucleare”, a cura di Giacinto Piero Tartaglia, già responsabile del Centro scientifico INFM del CNR (da remoto);
- “Il futuro delle energie rinnovabili”, a cura di Leonardo Salvemini.

Ai lavori presenzieranno i deputati Naike Gruppioni (Fdl), Stefano Vaccari (Pd-Idp) e il senatore Pietro Loreface (M5s), componenti della Commissione.

(fre/9Colonne)

15:21 30 SET 25

Agenzia Gea

martedì 16 settembre 2025

Suolo, al via RemTech Expo 2025: Regione E.R. partecipa con Agenzia protezione civile

Bologna, 16 set (GEA) – Cosa fare in caso di allerta con la possibilità di immergersi in un’esperienza 3D e l’esposizione dei mezzi utilizzati per intervenire in caso di alluvione e incendi boschivi.

Apri domani, a Ferrara, RemTech Expo 2025, la fiera specialistica dedicata ai temi della prevenzione e della riqualificazione del territorio, a cui l’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile partecipa con un proprio stand allestito presso il padiglione 6 e un’area esterna che ospita alcuni mezzi e attrezzature per fronteggiare i rischi idraulici e incendi boschivi.

Da mercoledì 17 a venerdì 19 settembre saranno esposte quattro motopompe ad alta capacità di pompaggio per fare fronte alle emergenze idrauliche – usate in particolare per lo svuotamento di cantine e garage, sottopassi, edifici pubblici e invasi formati da frane – e una pompa volumetrica da fango che può riattivare i sifoni dei canali nelle vallette della pianura ferrarese senza pericoli per la fauna ittica. Mezzi di cui si è recentemente dotato il Cerplic, il magazzino di pronto intervento idraulico dell’Agenzia regionale, con sede nella città estense.

In mostra anche un fuoristrada attrezzato con modulo AIB per l’attività che il volontariato di protezione civile espleta in supporto ai Vigili del fuoco nello spegnimento e bonifica degli incendi boschivi.

“Momenti come questo sono importanti per le cittadine e i cittadini – afferma la sottosegretaria alla Presidenza della Giunta, Manuela Rontini – perché aumentare la

conoscenza su come funziona e opera la Protezione civile è fondamentale per adottare poi i giusti comportamenti in caso di emergenza. Così come va sottolineata la preziosa attività delle volontarie e dei volontari, che ringrazio, presenti anche quest'anno al fianco dei tecnici e dei professionisti della nostra Protezione civile per informare sulle attività di prevenzione dei rischi”.

Nell'area espositiva sarà presente, nella mattinata di mercoledì 17 settembre, un banchetto giallo della campagna nazionale “Io non rischio”, animato dalle volontarie e dai volontari di protezione civile del Coordinamento provinciale di Ferrara.

VLN CRO

16 SET 2025

Agenzia Gea

martedì 16 settembre 2025

Suolo, al via RemTech Expo 2025: Regione E.R. partecipa con Agenzia protezione civile – 2

Bologna, 16 set (GEA) – Presso lo stand saranno mostrati video, realizzati sia dall'Agenzia stampa e informazione della Giunta che dall'Urp regionale in collaborazione con la Protezione civile, dedicati principalmente ai comportamenti di prevenzione dei rischi e di autoprotezione rispetto a incendi boschivi, alluvioni e terremoti (disponibili anche in lingua dei segni), alle modalità per diventare volontario di protezione civile, ad alcuni sopralluoghi sui principali cantieri per la ricostruzione nei territori colpiti dalle due grandi alluvioni del maggio 2023 e dell'autunno 2024.

Un focus particolare è dedicato al tema dell'allertamento: sono in mostra una quindicina di pannelli che illustrano il sistema di allertamento regionale, spiegando com'è organizzato, come leggere le allerte e cosa significano i codici colore, la differenza tra la fase previsionale e quella di monitoraggio/sorveglianza degli eventi in atto, dove e come trovare e ricevere l'allerta.

Presso lo stand dell'Agenzia sarà infine possibile navigare in ambiente 3D con il supporto di un visore per la realtà virtuale (VR) per conoscere le principali linee guida di

prevenzione e sicurezza, prima durante e dopo il verificarsi di un'alluvione. Il prototipo, ancora sperimentale, è stato realizzato nell'ambito del progetto europeo DIRECTED di cui l'Agenzia è partner ed ha utilizzato come caso di studio le alluvioni del maggio 2023 in Emilia-Romagna.

VLN CRO

16 SET 2025

ANSA Emilia-Romagna

martedì 16 settembre 2025

Al via RemTech a Ferrara, E-R presente con stand e mezzi In fiera anche Esercito con tecnologie ambientali e per la neve

(ANSA) – BOLOGNA, 16 SET – Apre domani a Ferrara RemTech Expo 2025, la fiera specialistica su prevenzione e riqualificazione del territorio. L'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile partecipa con uno stand e un'area esterna che espone mezzi e attrezzature per fronteggiare rischi idraulici e incendi boschivi.

Da mercoledì 17 a venerdì 19 settembre saranno in mostra quattro motopompe ad alta capacità per emergenze idrauliche – utilizzate per svuotare cantine, garage, sottopassi ed edifici pubblici – e una pompa volumetrica da fango che può riattivare i sifoni dei canali nelle vallette ferraresi senza pericoli per la fauna ittica. Si tratta di mezzi di cui si è recentemente dotato il Cerpac, il magazzino di pronto intervento idraulico dell'Agenzia con sede a Ferrara.

Esposto anche un fuoristrada attrezzato per l'attività antincendio boschivo che il volontariato svolge a supporto dei Vigili del fuoco.

“Aumentare la conoscenza su come opera la Protezione civile è fondamentale per adottare i giusti comportamenti in emergenza”, dice la sottosegretaria Manuela Rontini, ringraziando i volontari presenti quest'anno al fianco di tecnici e professionisti.

Nello stand saranno mostrati video sui comportamenti di prevenzione per incendi, alluvioni e terremoti, oltre a una quindicina di pannelli che spiegano il sistema di allertamento regionale e i codici colore. Novità dell'edizione è la possibilità di immergersi con visore per realtà virtuale in un'esperienza 3D sulle linee guida di



sicurezza durante un'alluvione, prototipo sviluppato nel progetto europeo Directed utilizzando come caso di studio le alluvioni del maggio 2023.

Alla manifestazione sarà presente anche l'Esercito Italiano con tecnologie ambientali e strumenti per la neve. I visitatori potranno conoscere le competenze e tecnologie sviluppate dalla Forza Armata nel campo ambientale e osservare le strumentazioni del Meteomont della Valle d'Aosta utilizzate nei rilievi nivologici per l'emissione del bollettino giornaliero. Nello stand sarà presente anche l'Istituto Geografico Militare che espone le attività di manutenzione dei confini di Stato sull'arco alpino. (ANSA)

2025-09-16T13:54:00+02:00 – AG

[Link](#)

Agenzia CULT

martedì 16 settembre 2025

RemTech Expo 2025, Crusi (Architetti): In linea con le politiche del Cnappc

Roma, 16 set (AgenziaCULT) – Il tema “L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione”, scelto per l’edizione 2025 di RemTech Expo, è in linea con le politiche che da anni persegue il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), che pongono l’uomo come attore dei processi di trasformazione ambientale e sociale del Paese, rendendolo protagonista consapevole e responsabile del cambiamento.

Così Massimo Crusi, Presidente del CNAPPC, in occasione di RemTech Expo 2025, in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre.

Numerose le iniziative alle quali parteciperà il Presidente degli Architetti italiani. Tra queste due eventi organizzati da “Casa Italia”: “PNCS e nuovi strumenti di prevenzione e monitoraggio” e “Il futuro della legge quadro in materia di ricostruzione post calamità”, che si terrà nella giornata conclusiva di RemTech e al quale interverrà anche Diego Zoppi, responsabile del Dipartimento Prevenzione e gestione eventi calamitosi ambientali del CNAPPC.

Crusi e Zoppi interverranno nella giornata del 18 settembre anche alla Conferenza Nazionale sul dissesto idrogeologico.



“Catastrofi naturali, sismi, frane e alluvioni, spesso provocati dal cambiamento climatico e un patrimonio edilizio e infrastrutturale sempre più caratterizzato da obsolescenza – sottolinea Crusi – rendono assolutamente prioritario diffondere la cultura della prevenzione e della manutenzione in modo che diventino la più importante infrastruttura del Paese. Serve agire su due fronti: garantire investimenti strutturali e realizzare politiche per la neutralità climatica delle città attraverso soluzioni quali energie rinnovabili, trasporti pubblici green e infrastrutture eco-compatibili. Obiettivo strategico della politica devono essere la sicurezza e il benessere dei cittadini”.

(Inc)

20250916T155602Z

Dire Ambiente

martedì 16 settembre 2025

Alluvione. Un visore 3D che mostra cosa fare se succede. In mostra da domani alla fiera RemTech a Ferrara

(DIRE) Bologna, 16 set – Un visore per la realtà virtuale per sperimentare le principali linee guida di prevenzione e sicurezza “prima, durante e dopo il verificarsi di un’alluvione”.

A permettere questa navigazione in 3D è il prototipo, in fase ancora sperimentale, realizzato nell’ambito del progetto europeo Directed, di cui l’Agenzia regionale per la Protezione civile è partner, utilizzando come caso di studio le alluvioni del maggio 2023 in Emilia-Romagna.

La novità sarà visibile a RemTech Expo 2025, la fiera specialistica dedicata ai temi della prevenzione e della riqualificazione del territorio che apre domani a Ferrara.

A disposizione dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, oltre a un proprio stand allestito nel padiglione 6, anche un’area esterna “che ospita alcuni mezzi e attrezzature per fronteggiare i rischi idraulici e incendi boschivi”, come fa sapere la Regione.

(Bil/Dire)

16:07 16-09-25

NNNN



Dire Nazionale

martedì 16 settembre 2025

Alluvione. Un visore 3D che mostra cosa fare se succede. In mostra da domani alla fiera RemTech a Ferrara

(DIRE) Bologna, 16 set – Un visore per la realtà virtuale per sperimentare le principali linee guida di prevenzione e sicurezza “prima, durante e dopo il verificarsi di un’alluvione”.

A permettere questa navigazione in 3D è il prototipo, in fase ancora sperimentale, realizzato nell’ambito del progetto europeo Directed, di cui l’Agenzia regionale per la Protezione civile è partner, utilizzando come caso di studio le alluvioni del maggio 2023 in Emilia-Romagna.

La novità sarà visibile a RemTech Expo 2025, la fiera specialistica dedicata ai temi della prevenzione e della riqualificazione del territorio che apre domani a Ferrara.

A disposizione dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, oltre a un proprio stand allestito nel padiglione 6, anche un’area esterna “che ospita alcuni mezzi e attrezzature per fronteggiare i rischi idraulici e incendi boschivi”, come fa sapere la Regione.

(Bil/Dire)

16:07 16-09-25

NNNN

Dire Territori

martedì 16 settembre 2025

Alluvione. Un visore 3D che mostra cosa fare se succede. In mostra da domani alla fiera RemTech a Ferrara

(DIRE) Bologna, 16 set – Un visore per la realtà virtuale per sperimentare le principali linee guida di prevenzione e sicurezza “prima, durante e dopo il verificarsi di un’alluvione”.



A permettere questa navigazione in 3D è il prototipo, in fase ancora sperimentale, realizzato nell'ambito del progetto europeo Directed, di cui l'Agenzia regionale per la Protezione civile è partner, utilizzando come caso di studio le alluvioni del maggio 2023 in Emilia-Romagna.

La novità sarà visibile a RemTech Expo 2025, la fiera specialistica dedicata ai temi della prevenzione e della riqualificazione del territorio che apre domani a Ferrara.

A disposizione dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, oltre a un proprio stand allestito nel padiglione 6, anche un'area esterna "che ospita alcuni mezzi e attrezzature per fronteggiare i rischi idraulici e incendi boschivi", come fa sapere la Regione.

(Bil/Dire)

16:07 16-09-25

NNNN

AgenParl

martedì 16 settembre 2025

RemTech Expo 2025: Crusi (Architetti), "In linea con le politiche del CNAPPC"

Ferrara, 16 set (AGENPARL) – Il tema "L'innovazione e il pragmatismo ambientale: l'uomo da problema a parte della soluzione", scelto per l'edizione 2025 di RemTech Expo, è in linea con le politiche che da anni persegue il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC).

"L'uomo deve essere attore dei processi di trasformazione ambientale e sociale del Paese, protagonista consapevole e responsabile del cambiamento", ha dichiarato il Presidente Massimo Crusi in occasione di RemTech Expo 2025, in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre.

Numerose le iniziative alle quali parteciperà il CNAPPC. Tra queste due eventi organizzati da "Casa Italia": "PNCS e nuovi strumenti di prevenzione e monitoraggio" e "Il futuro della legge quadro in materia di ricostruzione post calamità", che si terrà nella giornata conclusiva di RemTech e al quale interverrà anche Diego Zoppi, responsabile del Dipartimento Prevenzione e gestione eventi calamitosi ambientali del CNAPPC.

Crusi e Zoppi interverranno il 18 settembre anche alla Conferenza Nazionale sul dissesto idrogeologico.

“Catastrofi naturali, sismi, frane e alluvioni, spesso provocati dal cambiamento climatico e un patrimonio edilizio e infrastrutturale sempre più caratterizzato da obsolescenza – sottolinea Crusi – rendono assolutamente prioritario diffondere la cultura della prevenzione e della manutenzione in modo che diventino la più importante infrastruttura del Paese. Serve agire su due fronti: garantire investimenti strutturali e realizzare politiche per la neutralità climatica delle città attraverso energie rinnovabili, trasporti pubblici green e infrastrutture eco-compatibili. Obiettivo strategico della politica devono essere la sicurezza e il benessere dei cittadini”.

2025-09-16 16:22:47 – 4455898

POL Politica Interna

[Link](#)

AdnKronos

martedì 16 settembre 2025

Professioni: Architetti, RemTech Expo in linea con nostre politiche, uomo al centro trasformazioni

Roma, 16 set (AdnKronos/Labitalia) – “Il tema ‘L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione’, scelto per l’edizione 2025 di RemTech Expo, è in linea con le politiche che da anni persegue il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), che pongono l’uomo come attore dei processi di trasformazione ambientale e sociale del Paese, rendendolo protagonista consapevole e responsabile del cambiamento”.

Così Massimo Crusi, Presidente del CNAPPC, in occasione di RemTech Expo 2025, in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre.

Numerose le iniziative alle quali parteciperà il Consiglio degli Architetti. Tra queste due eventi organizzati da “Casa Italia”: “Pncs e nuovi strumenti di prevenzione e monitoraggio” e “Il futuro della legge quadro in materia di ricostruzione post calamità”, che si terrà nella giornata conclusiva di RemTech e al quale interverrà anche Diego



Zoppi, responsabile del Dipartimento Prevenzione e gestione eventi calamitosi ambientali del CNAPPC.

Crusi e Zoppi interverranno il 18 settembre anche alla Conferenza Nazionale sul dissesto idrogeologico.

“Catastrofi naturali, sismi, frane e alluvioni, spesso provocati dal cambiamento climatico e un patrimonio edilizio e infrastrutturale sempre più caratterizzato da obsolescenza – sottolinea Crusi – rendono assolutamente prioritario diffondere la cultura della prevenzione e della manutenzione in modo che diventino la più importante infrastruttura del Paese. Serve agire su due fronti: garantire investimenti strutturali e realizzare politiche per la neutralità climatica delle città attraverso energie rinnovabili, trasporti pubblici green e infrastrutture eco-compatibili.

Obiettivo strategico della politica devono essere la sicurezza e il benessere dei cittadini”, conclude Crusi.

(Pal/Labitalia)

16-SET-25 16:47

NNNN

Agenzia Gea

mercoledì 17 settembre 2025

Ambiente, 18/9 a RemTech Expo 2025 focus su bonifiche – 2

Ferrara, 17 set (GEA) – «Assoreca intende mettere a disposizione delle istituzioni la propria esperienza tecnica e operativa, maturata in anni di lavoro a stretto contatto con le imprese e i territori», afferma Angelo Merlin, presidente di Assoreca. «Siamo convinti che un dialogo costante tra pubblico e privato sia fondamentale per rendere la normativa più efficace, capace di garantire tutele ambientali più solide e al tempo stesso di accompagnare le imprese nei percorsi di sostenibilità».

«RemTech Expo rappresenta un punto di riferimento unico a livello nazionale e internazionale – non soltanto come vetrina di competenze, ma anche come laboratorio di idee e soluzioni», dichiara Silvia Paparella, amministratore delegato di Ferrara Fiere. «Un luogo in cui istituzioni, imprese e comunità tecnico-scientifica possono costruire insieme risposte concrete alle sfide ambientali del futuro».

Durante il convegno sarà inoltre presentata la ripartenza di SuRF Italy, la rete che riunisce enti pubblici e privati, imprese e istituzioni attorno al tema delle bonifiche sostenibili, con l'obiettivo di sensibilizzare i diversi stakeholder e promuovere l'applicazione concreta dei principi di sostenibilità nei processi di bonifica in Italia.

EFS AMB

17 SET 2025

ANSA Economia e Finanza

mercoledì 17 settembre 2025

Al via a Ferrara RemTech, focus sul rapporto uomo-ambiente. Tre giorni di laboratori e approfondimenti sull'innovazione

(ANSA) – BOLOGNA, 17 SET – Parte a Ferrara la 19ª edizione di RemTech Expo, manifestazione dedicata all'innovazione ambientale in programma fino al 19 settembre negli spazi di Ferrara Expo. Il tema dell'edizione è *“L'innovazione e il pragmatismo ambientale: l'uomo da problema a parte della soluzione”*.

L'obiettivo dell'evento è proporre un cambio di paradigma: la persona non è più vista come ostacolo ma come alleato della rigenerazione ambientale e sociale. RemTech propone di ripensare il rapporto con l'ambiente, costruendo risposte concrete a cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, rischio industriale, transizione energetica e contaminazione dei suoli.

La fiera proporrà decine di appuntamenti, tavole rotonde, laboratori e approfondimenti scientifici con rappresentanti delle istituzioni, amministratori locali, aziende, startup, ricercatori e associazioni.

Alla cerimonia di apertura hanno partecipato il Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, il Presidente della Commissione Bicamerale d'Inchiesta sugli illeciti ambientali Jacopo Morrone e il Presidente del Consiglio nazionale Anci Marco Fioravanti. Presenti anche l'arcivescovo Gian Carlo Perego e la sottosegretaria della Regione Emilia-Romagna Manuela Rontini.

(ANSA)

2025-09-17T11:23:00+02:00 – NES

[Link](#)



ANSA Emilia-Romagna

mercoledì 17 settembre 2025

Al via a Ferrara RemTech, focus sul rapporto uomo-ambiente. Tre giorni di laboratori e approfondimenti sull'innovazione

(ANSA) – BOLOGNA, 17 SET – Parte a Ferrara la 19ª edizione di RemTech Expo, manifestazione dedicata all'innovazione ambientale in programma fino al 19 settembre negli spazi di Ferrara Expo. Il tema dell'edizione è “L'innovazione e il pragmatismo ambientale: l'uomo da problema a parte della soluzione”.

L'obiettivo dell'evento è proporre un cambio di paradigma: la persona non è più vista come ostacolo ma come alleato della rigenerazione ambientale e sociale. RemTech propone di ripensare il rapporto con l'ambiente, costruendo risposte concrete a cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, rischio industriale, transizione energetica e contaminazione dei suoli.

La fiera proporrà decine di appuntamenti, tavole rotonde, laboratori e approfondimenti scientifici con rappresentanti delle istituzioni, amministratori locali, aziende, startup, ricercatori e associazioni.

Alla cerimonia di apertura hanno partecipato il Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, il Presidente della Commissione Bicamerale d'Inchiesta sugli illeciti ambientali Jacopo Morrone e il Presidente del Consiglio nazionale Anci Marco Fioravanti. Presenti anche l'arcivescovo Gian Carlo Perego e la sottosegretaria della Regione Emilia-Romagna Manuela Rontini.

(ANSA)

2025-09-17T11:23:00+02:00 – NES

[Link](#)

Agenzia Gea

mercoledì 17 settembre 2025

Ambiente, 18/9 a RemTech Expo 2025 focus su bonifiche



Ferrara, 17 set (GEA) – Domani, giovedì 18 settembre, alle 14.30, nell’ambito di RemTech Expo 2025 presso Ferrara Fiere, Assoreca promuove un convegno dedicato alla revisione degli allegati al Testo Unico Ambientale, con l’obiettivo di stimolare un confronto qualificato tra istituzioni, imprese e operatori del settore.

RemTech Expo è il principale evento internazionale dedicato alla tutela del territorio, al risanamento ambientale e alla sostenibilità. Ogni anno si conferma un punto di incontro tra istituzioni, mondo scientifico e imprese, offrendo una panoramica aggiornata sulle sfide ambientali e sulle soluzioni innovative per la gestione delle risorse naturali.

Assoreca è l’associazione del sistema Confindindustriale che rappresenta le imprese italiane attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute. È un interlocutore autorevole delle istituzioni e un punto di riferimento per le aziende, impegnata a valorizzare competenze, favorire il dialogo pubblico-privato e contribuire allo sviluppo di normative aggiornate ed efficaci.

Nel corso dell’iniziativa, Assoreca presenterà la propria posizione maturata a seguito della consultazione pubblica promossa dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), offrendo un contributo tecnico-operativo alla revisione del Testo Unico Ambientale.

(Segue)

EFS AMB

17 SET 2025

Nova Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

Ambiente: con RemTech 2025 sfida riparte dalla persona (2)

Roma, 17 set (Agenzia Nova) – “L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione” è il titolo di questa edizione. Un cambio di paradigma netto: la persona non è più vista come ostacolo, ma come alleato imprescindibile della rigenerazione ambientale e sociale.

L’obiettivo non è solo proteggere l’ambiente, ma ripensare il nostro rapporto con esso, riacquidando i legami tra territorio, scienza, politica, industria e cittadinanza attiva.



RemTech Expo, da quasi vent'anni punto di riferimento nazionale e internazionale, rilancia così la propria missione: un luogo in cui sapere tecnico, scelte politiche e buone pratiche si incontrano, superando visioni ideologiche per costruire risposte concrete alle grandi crisi del nostro tempo – cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, rischio industriale, transizione energetica, contaminazione dei suoli.

In programma fino al 19 settembre, la fiera proporrà decine di appuntamenti, tavole rotonde, laboratori, approfondimenti scientifici e politici. Saranno coinvolti rappresentanti delle istituzioni, amministratori locali, aziende, startup, ricercatori, associazioni e cittadini. Un ecosistema complesso, unito da una consapevolezza comune: la transizione ecologica non si fa da soli. Serve un patto collettivo. Serve l'uomo.

(Com)

NNNN

Nova Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

Ambiente: con RemTech 2025 sfida riparte dalla persona

Roma, 17 set (Agenzia Nova) – Non più spettatori, non più nemici del pianeta: RemTech Expo 2025 lancia una sfida culturale e operativa che ribalta la prospettiva.

Al centro, l'uomo: non come causa, ma come parte attiva della soluzione. È questo il messaggio con cui oggi si è aperta la 19ª edizione della manifestazione internazionale dedicata all'innovazione ambientale, in programma fino al 19 settembre negli spazi di Ferrara Expo.

Un inizio denso di significati e presenze istituzionali di alto profilo: hanno preso parte alla cerimonia di apertura il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, il Presidente della Commissione Bicamerale d'Inchiesta sugli illeciti ambientali Jacopo Morrone e il Presidente del Consiglio nazionale Anci Marco Fioravanti.

Insieme a loro hanno portato il proprio contributo il Presidente di Ferrara Expo, Andrea Moretti, Matteo Fornasini (assessore di Ferrara), il prefetto Massimo Marchesiello,



l'arcivescovo di Ferrara-Comacchio Gian Carlo Perego e la sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna Manuela Rontini.

(Segue) (Com)

NNNN

Agenzia Giornalistica Italia (AGI)

mercoledì 17 settembre 2025

Unem: a Clarissa Settimi “RemTech Degree and PhD Award 2025”

(AGI) – Roma, 17 set – Il “*RemTech Degree and PhD Award 2025*”, promosso da Unem e del valore di 2.000 euro, è stato conferito oggi alla dott.ssa Clarissa Settimi, dottoranda in Ingegneria Civile (Sezione Ambientale) presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il premio riconosce la migliore tesi di laurea magistrale, di dottorato e di master su temi correlati alla bonifica di siti contaminati e alla riqualificazione innovativa dei siti bonificati.

La cerimonia si è svolta alla presenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, in occasione dell'apertura della fiera RemTech 2025, durante il convegno “*Stati Generali del Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori per la Transizione giusta*”.

La tesi premiata, dal titolo “*Sviluppo di nuove strategie di mitigazione passiva per le emissioni di vapori clorurati nei siti contaminati*”, tratta lo sviluppo di tecniche innovative per la gestione delle emissioni di vapori di solventi clorurati provenienti dal sottosuolo in siti contaminati, attraverso studi di laboratorio e modellistici.

La tesi propone tre nuove strategie passive di mitigazione: strati granulari ad alta permeabilità, barriere reattive orizzontali, barriere adsorbenti orizzontali. Soluzioni che mirano a ridurre i rischi per la salute derivanti dalla volatilizzazione e dall'intrusione di vapori negli edifici, senza ricorrere a sistemi energivori, e rappresentano un'alternativa concreta alle tecniche tradizionali di bonifica.

Con questo riconoscimento Unem conferma il suo sostegno alla formazione di nuove figure professionali nel settore della tutela dell'ambiente e della sostenibilità, a cui è dedicato anche il *Progetto di Riqualificazione Ambientale* lanciato da Unem nel 2019.

(AGI) Com/Gin
171202 SET 25
NNNN

Nove Colonne

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech25: la sfida ambientale riparte dalla persona

(9Colonne) Ferrara, 17 set – Non più spettatori, non più nemici del pianeta: RemTech Expo 2025 lancia una sfida culturale e operativa che ribalta la prospettiva.

Al centro, l'uomo: non come causa, ma come parte attiva della soluzione. È questo il messaggio con cui oggi si è aperta la 19ª edizione della manifestazione internazionale dedicata all'innovazione ambientale, in programma fino al 19 settembre negli spazi di Ferrara Expo.

Un inizio denso di significati e presenze istituzionali di alto profilo: hanno preso parte alla cerimonia di apertura il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, il Presidente della Commissione Bicamerale d'Inchiesta sugli illeciti ambientali Jacopo Morrone e il Presidente del Consiglio nazionale ANCI Marco Fioravanti.

Insieme a loro hanno portato il proprio contributo il Presidente di Ferrara Expo Andrea Moretti, l'assessore Matteo Fornasini, il prefetto Massimo Marchesiello, l'arcivescovo Gian Carlo Perego e la sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna Manuela Rontini.

“L'innovazione e il pragmatismo ambientale: l'uomo da problema a parte della soluzione” è il titolo di questa edizione. Un cambio di paradigma netto: la persona non è più vista come ostacolo, ma come alleato imprescindibile della rigenerazione ambientale e sociale.

L'obiettivo non è solo proteggere l'ambiente, ma ripensare il nostro rapporto con esso, ricucendo i legami tra territorio, scienza, politica, industria e cittadinanza attiva.

RemTech Expo, da quasi vent'anni punto di riferimento nazionale e internazionale, rilancia così la propria missione: un luogo in cui sapere tecnico, scelte politiche e buone pratiche si incontrano, superando visioni ideologiche per costruire risposte concrete alle grandi crisi del nostro tempo – cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, rischio industriale, transizione energetica, contaminazione dei suoli.

In programma fino al 19 settembre, la fiera proporrà decine di appuntamenti, tavole rotonde, laboratori e approfondimenti scientifici e politici. Saranno coinvolti rappresentanti delle istituzioni, amministratori locali, aziende, startup, ricercatori, associazioni e cittadini.

Un ecosistema complesso, unito da una consapevolezza comune: la transizione ecologica non si fa da soli. Serve un patto collettivo. Serve l'uomo.

(Roc)

171138 SET 25

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

Nucleare: Pichetto, "Prima quadro giuridico poi valutazione su tecnologie"

Roma, 17 set. (Adnkronos) – Rispetto al nucleare "deve esserci la massima sicurezza. Quando parliamo di nuovo quadro giuridico parliamo di un quadro giuridico a livello nazionale per l'introduzione della produzione di energia da fonte nucleare, poi ci sarà la valutazione su quelle che saranno le tecnologie fra qualche anno". Così il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

"Per costruire il quadro giuridico ci vogliono due anni, due anni e mezzo – prosegue – quindi sarà un tema che si porrà quando ci sarà il prodotto, anche verso la fine della prossima legislatura: nel PNIEC abbiamo previsto la valutazione nella prima metà dei prossimi dieci anni, dal 2030 al 2035; è una scelta che dobbiamo fare tra la modernità e l'arretratezza".

"Certamente devono esserci le regole, controlli e il massimo della sicurezza – aggiunge – ma si parla anche di reattori che saranno completamente diversi dalle vecchie centrali;



si parla di piccoli reattori con tutto un sistema di sicurezza molto particolare. Naturalmente le nuove tecnologie devono darci questa garanzia”.

(Rof/Adnkronos)

17-SET-25 13:21

NNNN

AdnKronos Lavoro

mercoledì 17 settembre 2025

Professioni: Architetti, RemTech Expo in linea con nostre politiche, uomo al centro trasformazioni

Roma, 17 set. (Labitalia) – “Il tema ‘L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione’, scelto per l’edizione 2025 di RemTech Expo, è in linea con le politiche che da anni persegue il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), che pongono l’uomo come attore dei processi delle trasformazioni ambientali e sociali del Paese, rendendolo protagonista consapevole e responsabile del cambiamento”.

Così Massimo Crusi, Presidente del CNAPPC, in occasione di RemTech Expo 2025 in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre.

Numerose le iniziative alle quali parteciperà il Presidente degli Architetti italiani. Tra queste due eventi organizzati da “Casa Italia”: “Pncs e nuovi strumenti di prevenzione e monitoraggio” e “Il futuro della legge quadro in materia di ricostruzione post calamità”, che si terrà nella giornata conclusiva di RemTech e al quale interverrà anche Diego Zoppi, responsabile del Dipartimento Prevenzione e gestione eventi calamitosi ambientali del CNAPPC.

Crusi e Zoppi interverranno nella giornata del 18 settembre anche alla Conferenza Nazionale sul dissesto idrogeologico.

“Catastrofi naturali, sismi, frane e alluvioni, spesso provocati dal cambiamento climatico e un patrimonio edilizio e infrastrutturale sempre più caratterizzato da obsolescenza – sottolinea Crusi – rendono assolutamente prioritario diffondere la cultura della prevenzione e della manutenzione in modo che diventino la più importante

infrastruttura del Paese. Serve agire su due fronti: garantire investimenti strutturali e realizzare politiche per la neutralità climatica delle città attraverso soluzioni quali energie rinnovabili, trasporti pubblici green e infrastrutture eco-compatibili. Obiettivo strategico della politica devono essere la sicurezza e il benessere dei cittadini”, conclude.

(Pal/Labitalia)

17-SET-25 11:47

NNNN

AgenParl

mercoledì 17 settembre 2025

Comunicato Premio UNEM RemTech Degree and PhD Award 2025

Ferrara, 17 set (AGENPARL) – Il “*RemTech Degree and PhD Award 2025*”, promosso da UNEM e del valore di 2.000 euro, è stato conferito oggi alla dott.ssa Clarissa Settimi, dottoranda in Ingegneria Civile (Sezione Ambientale) presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il premio riconosce la migliore tesi di laurea magistrale, di dottorato e di master su temi correlati alla bonifica di siti contaminati e alla riqualificazione innovativa dei siti bonificati.

La cerimonia si è svolta alla presenza del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, in occasione dell’apertura della fiera RemTech 2025, durante il convegno “*Stati Generali del Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori per la Transizione giusta*”.

La tesi premiata, dal titolo “*Sviluppo di nuove strategie di mitigazione passiva per le emissioni di vapori clorurati nei siti contaminati*”, affronta lo sviluppo di strategie innovative di mitigazione passiva per la gestione delle emissioni di vapori di solventi clorurati provenienti dal sottosuolo, attraverso studi di laboratorio e modellistici.

Con questo riconoscimento UNEM conferma il suo sostegno alla formazione di nuove figure professionali nel settore della tutela dell’ambiente e della sostenibilità, a cui è dedicato il *Progetto di Riqualificazione Ambientale* lanciato nel 2019.



2025-09-17 11:53:44 – 4456605

[Link](#)

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

Energia: Pichetto, “Centrali a carbone in stand by per garantire sicurezza”

Roma, 17 set. (Adnkronos) – “Il carbone è una delle prime fonti di produzione di energia. È anche un combustibile altamente inquinante, pertanto la valutazione fatta a livello nazionale in questo momento rispetto alle centrali a carbone è: primo, non convengono economicamente; secondo, il carbone ha emissioni altissime. Questo mi ha portato a dire cessiamo la produzione ma manteniamo gli impianti in ‘manutenzione’ perché sono un elemento di sicurezza energetica nazionale”.

Così il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

Le centrali a carbone “verranno messe in stand by” e non smantellate entro il 31 dicembre 2025. “Questa era una decisione del 2017, con un quadro geopolitico completamente diverso da quello attuale. Fermiamo la produzione ma non smantelliamo, a garanzia degli italiani”, sottolinea Pichetto.

(Rof/Adnkronos)

17-SET-25 13:19

NNNN

AdnKronos Lavoro

mercoledì 17 settembre 2025

Energia: Pichetto, “Centrali a carbone in stand by per garantire sicurezza”

Roma, 17 set. (Labitalia) – “Il carbone è una delle prime fonti di produzione di energia. È anche un combustibile altamente inquinante, pertanto la valutazione fatta a livello nazionale in questo momento rispetto alle centrali a carbone è: primo, non convengono

economicamente; secondo, il carbone ha emissioni altissime. Questo mi ha portato a dire cessiamo la produzione ma manteniamo gli impianti in ‘manutenzione’ perché sono un elemento di sicurezza energetica nazionale”.

Così il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

Le centrali a carbone “verranno messe in stand by” e non smantellate entro il 31 dicembre 2025. “Questa era una decisione del 2017, con un quadro geopolitico completamente diverso da quello attuale. Fermiamo la produzione ma non smantelliamo, a garanzia degli italiani”, sottolinea Pichetto.

(Red-Lab/Labitalia)

17-SET-25 13:35

NNNN

AdnKronos Lavoro

mercoledì 17 settembre 2025

Nucleare: Pichetto, “Prima quadro giuridico poi valutazione su tecnologie”

Roma, 17 set. (Labitalia) – Rispetto al nucleare “deve esserci la massima sicurezza. Quando parliamo di nuovo quadro giuridico parliamo di un quadro giuridico a livello nazionale per l’introduzione della produzione di energia da fonte nucleare, poi ci sarà la valutazione su quelle che saranno le tecnologie fra qualche anno”. Così il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

“Per costruire il quadro giuridico ci vogliono due anni, due anni e mezzo – prosegue – quindi sarà un tema che si porrà quando ci sarà il prodotto, anche verso la fine della prossima legislatura: nel PNIEC abbiamo previsto la valutazione nella prima metà dei prossimi dieci anni, dal 2030 al 2035; è una scelta che dobbiamo fare tra la modernità e l’arretratezza”.

“Certamente devono esserci le regole, controlli e il massimo della sicurezza – aggiunge – ma si parla anche di reattori che saranno completamente diversi dalle vecchie centrali; si parla di piccoli reattori con tutto un sistema di sicurezza molto particolare.

Naturalmente le nuove tecnologie devono darci questa garanzia”.

(Red-Lab/Labitalia)

17-SET-25 13:39

NNNN

Dire Ambiente

mercoledì 17 settembre 2025

Morelli: 210 mln per riqualificazione urbana

(DIRE) Roma, 17 set – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il Sottosegretario con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 *“Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”*, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”, dice Morelli.

“Il Dipartimento da me guidato – prosegue – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo”.

“L’azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese – aggiunge Morelli – si è caratterizzata per la sua concretezza e per rispondere con i fatti e con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi, mirati, vanno esattamente in questa direzione”, conclude.

(Com/Ran/Dire)

13:34 17-09-25

NNNN



Dire Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech. Morelli: 210 milioni per riqualificazione urbana

Roma, 17 set. (DIRE) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro, mentre un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”, ha spiegato Morelli.

“Il Dipartimento da me guidato – ha aggiunto – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese si è caratterizzata per concretezza e capacità di rispondere con i fatti e con lo stanziamento di fondi alle esigenze dei cittadini. Questi interventi mirati vanno esattamente in questa direzione”.

13:34 – 17-09-25

Agenzia Nova

mercoledì 17 settembre 2025

Ambiente: Morelli, oltre 210 milioni di euro per riqualificazione urbana

Roma, 17 set. (Agenzia Nova) – Palazzo Chigi “mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il bando per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse e in disuso, al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo ha annunciato il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.



“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro, mentre un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico.

Il Dipartimento da me guidato ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese si è caratterizzata per concretezza e per la capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze dei cittadini. Questi interventi vanno esattamente in questa direzione”.

Nove Colonne

mercoledì 17 settembre 2025

Aree dismesse, Morelli: 210 milioni per riqualificazione urbana

Ferrara, 17 set. (9Colonne) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso, al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico.

Il Dipartimento da me guidato – ha proseguito il senatore – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni si è caratterizzata per concretezza e capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli.

Italpress

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech: Morelli “210 milioni per riqualificazione urbana”

Ferrara, 17 set. (Italpress) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”, ha spiegato Morelli.

“Il Dipartimento da me guidato ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni si è caratterizzata per concretezza e capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli.

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

Nucleare: Pichetto, “Primo quadro giuridico poi valutazione su tecnologie”

Roma, 17 set. (Adnkronos) – Rispetto al nucleare “deve esserci la massima sicurezza. Quando parliamo di nuovo quadro giuridico parliamo di un quadro giuridico a livello nazionale per l’introduzione della produzione di energia da fonte nucleare, poi ci sarà la valutazione su quelle che saranno le tecnologie fra qualche anno”.



Così il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

“Per costruire il quadro giuridico ci vogliono due anni, due anni e mezzo – ha spiegato – quindi sarà un tema che si porrà quando ci sarà il prodotto, anche verso la fine della prossima legislatura: nel Pniec abbiamo previsto la valutazione nella prima metà dei prossimi dieci anni, dal 2030 al 2035; è una scelta che dobbiamo fare tra modernità e arretratezza”.

“Certamente devono esserci le regole, controlli e il massimo della sicurezza, ma si parla anche di reattori completamente diversi dalle vecchie centrali; piccoli reattori con un sistema di sicurezza molto particolare. Naturalmente le nuove tecnologie devono darci questa garanzia”, ha aggiunto.

AdnKronos Lavoro

mercoledì 17 settembre 2025

Professioni: Architetti, RemTech Expo in linea con nostre politiche, uomo al centro trasformazioni

Roma, 17 set. (Labitalia) – “Il tema ‘L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione’, scelto per l’edizione 2025 di RemTech Expo, è in linea con le politiche che da anni persegue il Consiglio nazionale degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc), che pongono l’uomo come attore dei processi delle trasformazioni ambientali e sociali del Paese, rendendolo protagonista consapevole e responsabile del cambiamento”.

Lo ha dichiarato Massimo Crusi, presidente del Cnappc, in occasione di RemTech Expo 2025 in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre.

Numerose le iniziative alle quali parteciperà il presidente degli architetti italiani: tra queste, due eventi organizzati da “Casa Italia”, “Pncs e nuovi strumenti di prevenzione e monitoraggio” e “Il futuro della Legge quadro in materia di ricostruzione post calamità”, previsti nella giornata conclusiva di RemTech. Interverrà anche Diego Zoppi,

responsabile del Dipartimento Prevenzione e gestione eventi calamitosi ambientali del Cnappc.

Crusi e Zoppi prenderanno parte il 18 settembre anche alla Conferenza nazionale sul dissesto idrogeologico.

“Catastrofi naturali, sismi, frane e alluvioni, spesso provocati dal cambiamento climatico, unite a un patrimonio edilizio e infrastrutturale sempre più obsoleto – ha sottolineato Crusi – rendono prioritario diffondere la cultura della prevenzione e della manutenzione. Serve agire su due fronti: garantire investimenti strutturali e realizzare politiche per la neutralità climatica delle città attraverso soluzioni quali energia rinnovabile, trasporti pubblici green, infrastrutture eco-compatibili. Obiettivo strategico della politica devono essere sicurezza e benessere dei cittadini”, ha concluso.

AgenParl

mercoledì 17 settembre 2025

Premio UNEM RemTech Degree and PhD Award 2025 a Clarissa Settimi

Ferrara, 17 settembre 2025 – Il “RemTech Degree and PhD Award 2025” promosso da UNEM, del valore di 2.000 euro, è stato conferito oggi alla Dott.ssa Clarissa Settimi, dottoranda in Ingegneria Civile (Sezione Ambientale) presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il premio riconosce la migliore tesi di Laurea Magistrale, di Dottorato e di Master su temi correlati alla bonifica di siti contaminati e alla riqualificazione innovativa dei siti bonificati.

La cerimonia si è svolta alla presenza del ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, in occasione dell’apertura di RemTech 2025, durante il convegno “Stati Generali del Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori per la Transizione giusta”.

La tesi premiata, dal titolo “Sviluppo di nuove strategie di mitigazione passiva per le emissioni di vapori clorurati nei siti contaminati”, affronta lo sviluppo di strategie innovative per la gestione delle emissioni di vapori di solventi clorurati, come il tricloroetilene (TCE), attraverso studi di laboratorio e modellistici.

La ricerca propone tre nuove strategie passive: strati granulari ad alta permeabilità, barriere reattive orizzontali, barriere adsorbenti orizzontali. Soluzioni che riducono i rischi per la salute derivanti dalla volatilizzazione dei vapori negli edifici senza ricorrere a sistemi energivori, costituendo un'alternativa concreta alle tecniche tradizionali di bonifica.

Con questo riconoscimento, UNEM conferma il suo sostegno alla formazione di nuove figure professionali nel settore della tutela dell'ambiente e della sostenibilità.

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

Energia: Pichetto, "Centrali a carbone in stand by per garantire sicurezza"

Roma, 17 set. (Adnkronos) – “Il carbone è una delle prime fonti di produzione di energia. È anche un combustibile altamente inquinante. La valutazione fatta a livello nazionale in questo momento rispetto alle centrali a carbone è: primo, non convengono economicamente; secondo, hanno emissioni altissime. Questo mi ha portato a dire: cessiamo la produzione ma manteniamo gli impianti in manutenzione, perché sono un elemento di sicurezza energetica nazionale”.

Così il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara, dove oggi prende il via RemTech Expo.

Le centrali a carbone “verranno messe in stand by” e non smantellate entro il 31 dicembre 2025. “Questa era una decisione del 2017 con un quadro geopolitico completamente diverso da quello attuale. Fermiamo la produzione ma non smantelliamo, a garanzia degli italiani”, ha sottolineato Pichetto.

AdnKronos Lavoro

mercoledì 17 settembre 2025

Nucleare: Pichetto, “Prima quadro giuridico poi valutazione su tecnologie”

Roma, 17 set. (Labitalia) – “Rispetto al nucleare deve esserci la massima sicurezza. Quando parliamo di nuovo quadro giuridico parliamo di un quadro giuridico a livello nazionale per l’introduzione della produzione di energia da fonte nucleare, poi ci sarà la valutazione su quelle che saranno le tecnologie fra qualche anno”.

Così il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

“Per costruire il quadro giuridico ci vogliono due anni, due anni e mezzo – ha spiegato – quindi sarà un tema che si porrà quando ci sarà il prodotto, anche verso la fine della prossima legislatura: nel Pniec abbiamo previsto la valutazione nella prima metà dei prossimi dieci anni, dal 2030 al 2035; è una scelta che dobbiamo fare tra modernità e arretratezza”.

“Certamente devono esserci le regole, controlli e il massimo della sicurezza, ma si parla anche di reattori completamente diversi dalle vecchie centrali; piccoli reattori con un sistema di sicurezza molto particolare. Le nuove tecnologie devono darci questa garanzia”, ha concluso.

Dire Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech. Morelli: 210 milioni per riqualificazione urbana

Roma, 17 set. (DIRE) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso, al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e

Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all'azione", oggi a Ferrara.

"Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico", ha spiegato Morelli.

"Il Dipartimento da me guidato – ha aggiunto – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L'azione del Governo in questi tre anni si è caratterizzata per concretezza e capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi vanno in questa direzione".

13:34 – 17-09-25

Dire Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

Morelli: 210 mln per riqualificazione urbana

Roma, 17 set. (DIRE) – "Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso, al quale hanno partecipato migliaia di realtà".

Lo annuncia il sottosegretario con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 "Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all'azione", oggi a Ferrara.

"Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico", ha spiegato Morelli.

“Il Dipartimento da me guidato ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni si è caratterizzata per concretezza e capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso.

13:34 – 17-09-25

Nova Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

Ambiente: Morelli, oltre 210 milioni di euro per riqualificazione urbana

Roma, 17 set. (Agenzia Nova) – Palazzo Chigi “mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il bando per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse e in disuso, al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo ha annunciato il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico.

Il Dipartimento da me guidato ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni si è caratterizzata per concretezza e per la capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze dei cittadini. Questi interventi vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli.

Nove Colonne

mercoledì 17 settembre 2025

Aree dismesse, Morelli: 210 milioni per riqualificazione urbana



Ferrara, 17 set. (9Colonne) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso, al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico.

Il Dipartimento da me guidato – ha proseguito il senatore – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni si è caratterizzata per concretezza e capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze dei cittadini. Questi interventi vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli.

Italpress

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech: Morelli “210 milioni per riqualificazione urbana”

Ferrara, 17 set. (Italpress) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso, al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5

milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”, ha spiegato Morelli.

“Il Dipartimento da me guidato ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni si è caratterizzata per concretezza e capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli.

ANSA Reg. Marche

mercoledì 17 settembre 2025

Sindaco Ascoli a RemTech, “governare trasformazione delle città” “Rigenerare i territori significa rigenerare la speranza”

Ascoli Piceno, 17 set. (ANSA) – “Con grande piacere ho preso parte agli Stati Generali del Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo Sostenibile dei Territori di RemTech, evidenziando sia le buone pratiche messe in campo ad Ascoli Piceno sia l’importanza di questi temi per l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani”.

Così il sindaco di Ascoli, Marco Fioravanti, che ha partecipato, anche in veste di presidente del Consiglio Nazionale Anci, al RemTech Expo, l’hub tecnologico e ambientale in corso a Ferrara.

“Noi amministratori abbiamo una responsabilità: comprendere e governare i processi di trasformazione delle città, coniugando risanamento ambientale, rigenerazione urbana e coesione sociale. Rigenerare non significa solo recuperare edifici o riqualificare aree urbane, ma ridare valore ai centri storici, ai borghi e agli spazi pubblici, riportando servizi, innovazione e opportunità”.

Fioravanti, alla presenza – tra gli altri – del ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, ha rimarcato il ruolo centrale dei Comuni come primo presidio delle comunità: “I nostri territori sono custodi di un patrimonio storico, culturale e ambientale che è nostro dovere tutelare e promuovere. Ringrazio gli organizzatori di RemTech e tutti i presenti a un appuntamento che rappresenta una

palestra di idee e un'occasione per costruire ponti tra istituzioni, imprese e cittadini. Rigenerare i territori significa rigenerare la speranza". (ANSA)

ANSA Reg. Emilia Romagna

mercoledì 17 settembre 2025

Sindaco Ascoli a RemTech, "governare trasformazione delle città" "Rigenerare i territori significa rigenerare la speranza"

Ascoli Piceno, 17 set. (ANSA) – “Con grande piacere ho preso parte agli Stati Generali del Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo Sostenibile dei Territori di RemTech, evidenziando sia le buone pratiche messe in campo ad Ascoli Piceno sia l'importanza di questi temi per l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani”.

Così il sindaco di Ascoli, Marco Fioravanti, che ha partecipato, anche in veste di presidente del Consiglio Nazionale Anci, al RemTech Expo, l'hub tecnologico e ambientale in corso a Ferrara.

“Noi amministratori abbiamo una responsabilità: comprendere e governare i processi di trasformazione delle città, coniugando risanamento ambientale, rigenerazione urbana e coesione sociale. Rigenerare non significa solo recuperare edifici o riqualificare aree urbane, ma ridare valore ai centri storici, ai borghi e agli spazi pubblici, riportando servizi, innovazione e opportunità”.

Fioravanti, alla presenza – tra gli altri – del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, ha rimarcato il ruolo centrale dei Comuni come primo presidio delle comunità: “I nostri territori sono custodi di un patrimonio storico, culturale e ambientale che è nostro dovere tutelare e promuovere. Ringrazio gli organizzatori di RemTech e tutti i presenti a un appuntamento che rappresenta una palestra di idee e un'occasione per costruire ponti tra istituzioni, imprese e cittadini. Rigenerare i territori significa rigenerare la speranza”. (ANSA)

Radiocor

mercoledì 17 settembre 2025



Riqualificazione urbana: Morelli, via a bando da 210 milioni per progetti in aree dismesse o in disuso

Roma, 17 set. (Il Sole 24 Ore Radiocor) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo ha annunciato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 di Ferrara.

“Ogni proposta – ha spiegato Morelli – deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro, mentre un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”.

(Radiocor) – 17-09-25 – 14:11

Public Policy

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech, Morelli (Cipess): 210 mln per riqualificazione urbana

Roma, 17 set. (Public Policy) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico.

Il Dipartimento da me guidato – ha proseguito il senatore – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo”. (Public Policy)

Public Policy

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech, Morelli (Cipess): 210 mln per riqualificazione urbana – 2

Roma, 17 set. (Public Policy) – “L’azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese – ha aggiunto – si è caratterizzata per concretezza e per la capacità di rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi, mirati, vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli. (Public Policy)

AgenParl

mercoledì 17 settembre 2025

Commissione Ecomafie. RemTech Ferrara, convegno “Energie rinnovabili e illeciti ambientali”, presidente Morrone: aperto “filone” approfondimento

Ferrara, 17 set. (AgenParl) – “La Commissione che mi onoro di presiedere ha aperto il 3 aprile scorso un ulteriore, apposito ‘filone’ di approfondimento riguardante lo smaltimento dei ‘rifiuti emergenti’. Se è vero che sfruttare nuove fonti di energia sarà inevitabile, è altrettanto certo che si dovranno fronteggiare non solo la gestione in sicurezza di nuove tipologie di rifiuti una volta che questi impianti di energia rinnovabili siano giunti a fine vita, ma anche possibili infiltrazioni criminali, frodi e corruzione nei vari processi, compreso quello di smaltimento. Un ambito ancora poco esplorato su cui si deve incominciare a indagare almeno in termini di prevenzione”.

Lo ha dichiarato il deputato Jacopo Morrone, presidente della Commissione parlamentare d’inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, durante il convegno “Energie rinnovabili e illeciti ambientali”, svoltosi questa mattina a Ferrara nell’ambito di RemTech Expo 2025.

Secondo Morrone si tratta di “rifiuti che non possono essere accolti in normali discariche e quindi si devono trovare soluzioni alternative più appropriate, tanto più a fronte del fatto che il riutilizzo di alcuni materiali dovrebbe rispondere a una futura crescente domanda di minerali essenziali. Certamente l’uso delle energie rinnovabili è il

perno della transizione ecologica, ma può comportare criticità da più punti di vista, anche rispetto all'illegalità collegata alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di gestione dei rifiuti”.

Sono intervenuti: Rita Deretta, sindaco di San Teodoro (da remoto), e Bruno Bianchini, presidente di CNA commercio e turismo della provincia di Rimini, sull'impatto dell'eolico offshore nei comuni a vocazione turistica; Stefano Bellavista, presidente del CdA di Sogliano Ambiente S.p.A., sullo smaltimento dei rifiuti emergenti; Giacinto Piero Tartaglia, già responsabile del Centro scientifico CNR, sul rapporto tra rinnovabili e nucleare; Leonardo Salvemini, avvocato e docente universitario, sul futuro delle energie rinnovabili.

Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin ha chiuso i lavori intervenendo sul rapporto tra energie rinnovabili e nucleare. Ai lavori ha presenziato anche il senatore Pietro Loreface (M5S), componente della Commissione.

ANSA Reg. Emilia Romagna

mercoledì 17 settembre 2025

Morelli, 210 milioni per la riqualificazione urbana. Il sottosegretario interviene al RemTech Expo di Ferrara

Bologna, 17 set. (ANSA) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il bando per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse e in disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo ha annunciato il sottosegretario con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all'azione”, al via a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro, mentre un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”, ha spiegato Morelli.

“Il dipartimento da me guidato – ha proseguito il senatore – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese – ha aggiunto – si è caratterizzata per concretezza e per rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi, mirati, vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli. (ANSA)

ANSA Economia e Finanza

mercoledì 17 settembre 2025

Morelli, 210 milioni per la riqualificazione urbana. Il sottosegretario interviene al RemTech Expo di Ferrara

Bologna, 17 set. (ANSA) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il bando per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse e in disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo ha annunciato il sottosegretario con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, al via a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro, mentre un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”, ha spiegato Morelli.

“Il dipartimento da me guidato – ha proseguito il senatore – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese – ha aggiunto – si è caratterizzata per concretezza e per rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi, mirati, vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli. (ANSA)

Agenzia Gea

mercoledì 17 settembre 2025

Governo, Morelli: 210 mln per la riqualificazione urbana

Roma, 17 set. (GEA) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 “Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro, mentre un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico.

Il Dipartimento da me guidato – ha proseguito il senatore – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo. L’azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese – ha aggiunto – si è caratterizzata per concretezza e per rispondere con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi, mirati, vanno esattamente in questa direzione”, ha concluso Morelli. (GEA)

Dire Ambiente

mercoledì 17 settembre 2025

Innovazione. RemTech25, la sfida ambientale riparte dalla persona

Ferrara, 17 set. (Dire) – Non più spettatori, non più nemici del pianeta: RemTech Expo 2025 lancia una sfida culturale e operativa che ribalta la prospettiva. Al centro, l’uomo: non come causa, ma come parte attiva della soluzione. È questo il messaggio con cui oggi si è aperta la 19ª edizione della manifestazione internazionale dedicata all’innovazione ambientale, in programma fino al 19 settembre negli spazi di Ferrara Expo.



Un inizio denso di significati e presenze istituzionali di alto profilo: hanno preso parte alla cerimonia di apertura il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto; il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alessandro Morelli; il presidente della Commissione Bicamerale d’Inchiesta sugli illeciti ambientali, Jacopo Morrone; e il presidente del Consiglio nazionale Anci, Marco Fioravanti.

Insieme a loro, hanno portato il proprio contributo il presidente di Ferrara Expo, Andrea Moretti; Matteo Fornasini, assessore di Ferrara; il prefetto Massimo Marchesiello; l’arcivescovo di Ferrara-Comacchio, Gian Carlo Perego; e la sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Manuela Rontini. (Dire)

AGEEI

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech, Pichetto Fratin: per affrontare il dissesto idrogeologico serve capacità di programmazione

Ferrara – “La questione del dissesto idrogeologico va legata al quadro Paese: la desertificazione delle aree interne, la necessità di grandi opere che devono essere fatte. Sono 40 anni che non costruiamo una diga, che non ci occupiamo più di regimentare le acque. Serve una capacità di programmazione più stretta da parte dello Stato, delle Regioni e soprattutto degli enti locali, preparando il Paese a qualcosa che prima era straordinario: piogge violente che si alternano a siccità. Bisogna raccogliere l’acqua dalle piogge violente e rilasciarla quando c’è siccità. Questo è quello che dobbiamo fare, e sono azioni da fare in fretta”.

Così ad **AGEEI** il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, a margine di RemTech Expo, in corso a Ferrara.

 [Videointervista su AGEEI](#)

AskaNews

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech, Pichetto Fratin: serve prevenzione e stop abbandono aree

Ferrara, 17 set. (Askanews) – “C’è un cambiamento climatico notevole” e bisogna “valutare le conseguenze dell’abbandono delle aree interne” con “azioni di adattamento rispetto a eventi che prima erano eccezionali, oggi ahimè sono ordinari”. Lo ha detto il ministro dell’Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, al RemTech Expo di Ferrara.

“Non c’è un’unica soluzione per prevenire gli eventi causati dai cambiamenti climatici: non basta una norma o un intervento finanziario. I temi che dobbiamo affrontare sono innanzitutto la consapevolezza del cambiamento climatico in corso, che porta a indirizzare le nostre azioni nella prevenzione”.

Quindi – ha aggiunto il ministro – “quando parliamo di prevenzione parliamo di opere, ma anche di valutare le conseguenze dell’abbandono delle aree interne e della diminuzione demografica in intere zone del Paese. Serve anche pre-adattamento rispetto a eventi che prima erano eccezionali e oggi sono ordinari, oltre alla celerità negli interventi post-evento, che sta diventando determinante”. (Askanews)

AskaNews

mercoledì 17 settembre 2025

Morelli: Europa ha suicidato settore automotive con Green Deal

Ferrara, 17 set. (Askanews) – “L’Europa ha preso delle decisioni che hanno letteralmente suicidato alcuni settori produttivi fondamentali, primo tra tutti l’automotive, e il governo italiano è impegnato a rivedere le scelte europee”. Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alessandro Morelli, al RemTech Expo di Ferrara.

“Ci hanno ficcato in un vicolo cieco – ha spiegato Morelli – perché l’Europa ha preso decisioni totalmente contrastanti rispetto alle idee che il governo di centrodestra italiano ha proposto agli italiani e per cui è stato premiato alle ultime elezioni.

Il governo italiano ha intenzione di rivedere il Green Deal con una posizione sempre più forte a livello internazionale. L’Europa ha preso decisioni che hanno suicidato settori fondamentali, primo tra tutti l’automotive”.

Il sottosegretario ha poi ricordato “la decisione del governo italiano di prolungare la possibilità, per i residenti nell’area padana, di utilizzare le loro vetture Euro 5. Senza

l'intervento del governo e di Matteo Salvini, da ottobre non sarebbe stato possibile".
(Askanews)

ANSA Economia e Finanza

mercoledì 17 settembre 2025

Pichetto: Italia ha elevatissima conoscenza sul nucleare "Abbiamo la necessità di sviluppare fortemente le tecnologie"

Bologna, 17 set. (ANSA) – "In Italia abbiamo solo un po' di geotermico e l'idroelettrico: da qui la necessità di sviluppare fortemente le tecnologie verso la produzione e la componentistica dell'eolico e del fotovoltaico, fin dove è possibile, e lo sviluppo del nucleare, dove l'Italia ha una conoscenza elevatissima".

Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, partecipando all'inaugurazione di RemTech Expo a Ferrara, fiera dedicata all'innovazione nel settore ambientale. (ANSA)

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

Nucleare: Pichetto, "Prima quadro giuridico poi valutazione su tecnologie"

Roma, 17 set. (Adnkronos) – Rispetto al nucleare "deve esserci la massima sicurezza. Quando parliamo di nuovo quadro giuridico parliamo di un quadro giuridico a livello nazionale per l'introduzione della produzione di energia da fonte nucleare, poi ci sarà la valutazione su quelle che saranno le tecnologie fra qualche anno". Così il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

"Per costruire il quadro giuridico ci vogliono due anni, due anni e mezzo – prosegue – quindi sarà un tema che si porrà quando ci sarà il prodotto, anche verso la fine della prossima legislatura: nel PNIEC abbiamo previsto la valutazione nella prima metà dei prossimi dieci anni, dal 2030 al 2035; è una scelta che dobbiamo fare tra la modernità e l'arretratezza".

"Certamente devono esserci le regole, controlli e il massimo della sicurezza – aggiunge – ma si parla anche di reattori che saranno completamente diversi dalle vecchie centrali;

si parla di piccoli reattori con tutto un sistema di sicurezza molto particolare. Naturalmente le nuove tecnologie devono darci questa garanzia”.

(Rof/Adnkronos)

17-SET-25 13:21

NNNN

AdnKronos Lavoro

mercoledì 17 settembre 2025

Professioni: Architetti, RemTech Expo in linea con nostre politiche, uomo al centro trasformazioni

Roma, 17 set. (Labitalia) – “Il tema *‘L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione’*, scelto per l’edizione 2025 di RemTech Expo, è in linea con le politiche che da anni persegue il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), che pongono l’uomo come attore dei processi delle trasformazioni ambientali e sociali del Paese, rendendolo protagonista consapevole e responsabile del cambiamento”.

Così Massimo Crusi, Presidente del CNAPPC, in occasione di RemTech Expo 2025 in programma a Ferrara Expo dal 17 al 19 settembre.

Numerose le iniziative alle quali parteciperà il Presidente degli Architetti italiani. Tra queste due eventi organizzati da “Casa Italia”: *“Pncs e nuovi strumenti di prevenzione e monitoraggio”* e *“Il futuro della legge quadro in materia di ricostruzione post calamità”*, che si terrà nella giornata conclusiva di RemTech e al quale interverrà anche Diego Zoppi, responsabile del Dipartimento Prevenzione e gestione eventi calamitosi ambientali del CNAPPC.

Crusi e Zoppi interverranno nella giornata del 18 settembre anche alla Conferenza Nazionale sul dissesto idrogeologico.

“Catastrofi naturali, sismi, frane e alluvioni, spesso provocati dal cambiamento climatico e un patrimonio edilizio e infrastrutturale sempre più caratterizzato da obsolescenza – sottolinea Crusi – rendono assolutamente prioritario diffondere la cultura della prevenzione e della manutenzione in modo che diventino la più importante infrastruttura del Paese. Serve agire su due fronti: garantire investimenti strutturali e

realizzare politiche per la neutralità climatica delle città attraverso soluzioni quali energie rinnovabili, trasporti pubblici green e infrastrutture eco-compatibili. Obiettivo strategico della politica devono essere la sicurezza e il benessere dei cittadini”, conclude.

(Pal/Labitalia)

17-SET-25 11:47

NNNN

AgenParl

mercoledì 17 settembre 2025

Comunicato Premio UNEM RemTech Degree and PhD Award 2025

Ferrara, 17 set (AGENPARL) – Il “*RemTech Degree and PhD Award 2025*”, promosso da UNEM e del valore di 2.000 euro, è stato conferito oggi alla dott.ssa Clarissa Settimi, dottoranda in Ingegneria Civile (Sezione Ambientale) presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il premio riconosce la migliore tesi di laurea magistrale, di dottorato e di master su temi correlati alla bonifica di siti contaminati e alla riqualificazione innovativa dei siti bonificati.

La cerimonia si è svolta alla presenza del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, in occasione dell’apertura della fiera RemTech 2025, durante il convegno “*Stati Generali del Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori per la Transizione giusta*”.

La tesi premiata, dal titolo “*Sviluppo di nuove strategie di mitigazione passiva per le emissioni di vapori clorurati nei siti contaminati*”, affronta lo sviluppo di strategie innovative di mitigazione passiva per la gestione delle emissioni di vapori di solventi clorurati provenienti dal sottosuolo, attraverso studi di laboratorio e modellistici.

Con questo riconoscimento UNEM conferma il suo sostegno alla formazione di nuove figure professionali nel settore della tutela dell’ambiente e della sostenibilità, a cui è dedicato il *Progetto di Riqualificazione Ambientale* lanciato nel 2019.



2025-09-17 11:53:44 – 4456605

[Link](#)

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

Energia: Pichetto, “Centrali a carbone in stand by per garantire sicurezza”

Roma, 17 set. (Adnkronos) – “Il carbone è una delle prime fonti di produzione di energia. È anche un combustibile altamente inquinante, pertanto la valutazione fatta a livello nazionale in questo momento rispetto alle centrali a carbone è: primo, non convengono economicamente; secondo, il carbone ha emissioni altissime. Questo mi ha portato a dire cessiamo la produzione ma manteniamo gli impianti in ‘manutenzione’ perché sono un elemento di sicurezza energetica nazionale”.

Così il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

Le centrali a carbone “verranno messe in stand by” e non smantellate entro il 31 dicembre 2025. “Questa era una decisione del 2017, con un quadro geopolitico completamente diverso da quello attuale. Fermiamo la produzione ma non smantelliamo, a garanzia degli italiani”, sottolinea Pichetto.

(Rof/Adnkronos)

17-SET-25 13:19

NNNN

AdnKronos Lavoro

mercoledì 17 settembre 2025

Energia: Pichetto, “Centrali a carbone in stand by per garantire sicurezza”

Roma, 17 set. (Labitalia) – “Il carbone è una delle prime fonti di produzione di energia. È anche un combustibile altamente inquinante, pertanto la valutazione fatta a livello nazionale in questo momento rispetto alle centrali a carbone è: primo, non convengono economicamente; secondo, il carbone ha emissioni altissime. Questo mi ha portato a

dire cessiamo la produzione ma manteniamo gli impianti in ‘manutenzione’ perché sono un elemento di sicurezza energetica nazionale”.

Così il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

Le centrali a carbone “verranno messe in stand by” e non smantellate entro il 31 dicembre 2025. “Questa era una decisione del 2017, con un quadro geopolitico completamente diverso da quello attuale. Fermiamo la produzione ma non smantelliamo, a garanzia degli italiani”, sottolinea Pichetto.

(Red-Lab/Labitalia)

17-SET-25 13:35

NNNN

AdnKronos Lavoro

mercoledì 17 settembre 2025

Nucleare: Pichetto, “Prima quadro giuridico poi valutazione su tecnologie”

Roma, 17 set. (Labitalia) – Rispetto al nucleare “deve esserci la massima sicurezza. Quando parliamo di nuovo quadro giuridico parliamo di un quadro giuridico a livello nazionale per l’introduzione della produzione di energia da fonte nucleare, poi ci sarà la valutazione su quelle che saranno le tecnologie fra qualche anno”. Così il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di RadioRai 1, in collegamento da Ferrara dove oggi prende il via RemTech Expo.

“Per costruire il quadro giuridico ci vogliono due anni, due anni e mezzo – prosegue – quindi sarà un tema che si porrà quando ci sarà il prodotto, anche verso la fine della prossima legislatura: nel PNIEC abbiamo previsto la valutazione nella prima metà dei prossimi dieci anni, dal 2030 al 2035; è una scelta che dobbiamo fare tra la modernità e l’arretratezza”.

“Certamente devono esserci le regole, controlli e il massimo della sicurezza – aggiunge – ma si parla anche di reattori che saranno completamente diversi dalle vecchie centrali; si parla di piccoli reattori con tutto un sistema di sicurezza molto particolare. Naturalmente le nuove tecnologie devono darci questa garanzia”.

(Red-Lab/Labitalia)

17-SET-25 13:39

NNNN

Dire Ambiente

mercoledì 17 settembre 2025

Morelli: 210 mln per riqualificazione urbana

(DIRE) Roma, 17 set – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo annuncia il Sottosegretario con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 *“Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione. Dalla visione all’azione”*, oggi a Ferrara.

“Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo minimo di 1,5 milioni di euro. Un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”, dice Morelli.

“Il Dipartimento da me guidato – prosegue – ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo”.

“L’azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese – aggiunge Morelli – si è caratterizzata per la sua concretezza e per rispondere con i fatti e con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi, mirati, vanno esattamente in questa direzione”, conclude.

(Com/Ran/Dire)

13:34 17-09-25

NNNN

ANSA Reg. Emilia Romagna

mercoledì 17 settembre 2025



Morelli: burocrazia non può rallentare transizione ecologica. Serve un sistema normativo più snello ed efficiente

Bologna, 17 set. (ANSA) – “La burocrazia non può rallentare la transizione ecologica. Serve un sistema normativo più snello ed efficiente, che consenta ai territori di attuare i progetti in tempi rapidi”.

Lo ha detto Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, intervenendo all’inaugurazione di RemTech Expo a Ferrara, la fiera dedicata all’innovazione in campo ambientale.

“Le grandi aziende automobilistiche – ha aggiunto, parlando del Green Deal sui motori – stanno facendo passi indietro. La parola d’ordine è neutralità tecnologica: se vuoi sviluppare l’elettrico lo puoi fare, ma non devi essere obbligato a farlo”. (ANSA)

 [Link ANSA](#)

Dire Ambiente

mercoledì 17 settembre 2025

*Ambiente. RemTech25, al via gli Stati Generali risanamento territori
Focus su investimenti, semplificazione normativa e governance multilivello*

Ferrara, 17 set. (Dire) – Si è tenuta oggi, nell’ambito di RemTech Expo25, la prima edizione degli Stati Generali del Risanamento, della Rigenerazione e dello Sviluppo Sostenibile dei Territori, un evento nato per aprire un confronto strategico sul futuro delle città italiane.

L’iniziativa ha visto la partecipazione di rappresentanti del Governo, del Parlamento, delle amministrazioni locali, del mondo della ricerca, delle imprese e della società civile, con l’obiettivo di costruire una nuova governance capace di rispondere alle sfide ambientali e alla necessità di una pianificazione integrata e sostenibile.

Ad aprire i lavori è stata Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo, che ha sottolineato l’importanza di “passare da una logica emergenziale a una visione trasformativa, costruendo una rete tra competenze scientifiche, strategia e attuazione concreta”.

Il ministro dell’Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, ha dichiarato: “Rigenerazione urbana, risanamento ambientale e valorizzazione del territorio devono essere parte di un’unica strategia. Serve una visione sistemica e intergenerazionale per restituire centralità ai territori e guidare la transizione ecologica”. (Dire)

Dire Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

Innovazione. RemTech25, la sfida ambientale riparte dalla persona

Ferrara, 17 set. (Dire) – Non più spettatori, non più nemici del pianeta: RemTech Expo 2025 lancia una sfida culturale e operativa che ribalta la prospettiva. Al centro, l’uomo: non come causa, ma come parte attiva della soluzione. È questo il messaggio con cui oggi si è aperta la 19ª edizione della manifestazione internazionale dedicata all’innovazione ambientale, in programma fino al 19 settembre negli spazi di Ferrara Expo.

Un inizio denso di significati e di presenze istituzionali di alto profilo: hanno preso parte alla cerimonia di apertura il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alessandro Morelli, il presidente della Commissione bicamerale d’inchiesta sugli illeciti ambientali, Jacopo Morrone, e il presidente del Consiglio nazionale Anci, Marco Fioravanti.

Insieme a loro, hanno portato il proprio contributo il presidente di Ferrara Expo, Andrea Moretti, l’assessore di Ferrara Matteo Fornasini, il prefetto Massimo Marchesiello, l’arcivescovo Gian Carlo Perego e la sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Manuela Rontini. (Dire)

AskaNews

mercoledì 17 settembre 2025

*Ambiente, Morelli: governo impegnato per questo settore primario
Sottosegretario: puntiamo su nucleare a medio termine*



Ferrara, 17 set. (Askanews) – “L’impegno del governo per sostenere questo importante settore italiano è massimo e l’auspicio è che finalmente si possa ragionare delle nuove tecnologie, in particolare il nucleare, per produrre energia”.

Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alessandro Morelli, al RemTech Expo di Ferrara.

“L’impegno del governo è massimo – ha ribadito – e l’auspicio è che, con una visione di medio-lungo termine, si possa ragionare delle nuove tecnologie, in particolare il nucleare, per produrre energia. Al tempo stesso, intendiamo sostenere questo settore che è primario per il Paese”. (Askanews)

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

Notizie Flash: 2ª edizione – L’economia (8)

Roma, 17 set. (Adnkronos) – “Il carbone è una delle prime fonti di produzione di energia. È anche un combustibile altamente inquinante: pertanto, la valutazione fatta a livello nazionale rispetto alle centrali a carbone è che, primo, non convengono economicamente; secondo, il carbone ha emissioni altissime.

Questo mi ha portato a dire: cessiamo la produzione ma manteniamo gli impianti in ‘manutenzione’, perché sono un elemento di sicurezza energetica nazionale”.

Così il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di Radio Rai 1, in collegamento da Ferrara, dove oggi prende il via RemTech Expo. (Adnkronos)

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

Notizie Flash: 2ª edizione – L’economia (9)

Roma, 17 set. (Adnkronos) – Rispetto al nucleare “deve esserci la massima sicurezza. Quando parliamo di nuovo quadro giuridico parliamo di un quadro giuridico a livello nazionale per l’introduzione della produzione di energia da fonte nucleare, poi ci sarà la valutazione su quelle che saranno le tecnologie fra qualche anno”.



Così il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ai microfoni di Radio Rai 1, in collegamento da Ferrara, dove oggi prende il via RemTech Expo. (Adnkronos)

AskaNews

mercoledì 17 settembre 2025

Salute, Schillaci: istituito Dipartimento One Health unico in Ue

“Cabina regia permanente contro malattie trasmesse da vettori”

Ferrara, 17 set. (Askanews) – Il ministero della Salute ha istituito una cabina di regia permanente per rafforzare le misure contro le malattie trasmesse da vettori come il virus West Nile, nell’ambito di una “vera e propria conversione culturale” verso l’approccio One Health.

Lo ha annunciato il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un videomessaggio all’evento *“Tutto è connesso. Salute, ambiente e lavoro a dieci anni dalla Laudato Si’”* organizzato dalla CEI in occasione di RemTech a Ferrara.

“In questi anni progressivamente si è diffusa la consapevolezza che non si può più prescindere da un approccio di salute circolare – ha spiegato Schillaci –. Ho voluto fortemente l’istituzione presso il Ministero della Salute del Dipartimento One Health che tiene insieme sicurezza alimentare, salute animale e promozione degli stili di vita e rapporti con l’ecosistema. Una struttura innovativa unica in Europa che incarna concretamente la visione della *Laudato Si’*. Non si tratta solo di una riorganizzazione amministrativa, è una vera e propria conversione culturale molto profonda”.

Tra le priorità, il ministro ha indicato “la lotta all’antimicrobico-resistenza per preservare l’efficacia degli antibiotici per le future generazioni” e la nuova cabina di regia “per fronteggiare al meglio le malattie trasmesse da vettori”. Ha concluso sottolineando che “non parliamo più solo di medicina del lavoro tradizionale, ma di una visione olistica”. (Askanews)

AGEEI

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech, Laporta (Ispra): recente rapporto conferma fragilità e vulnerabilità del nostro territorio – Videointervista

Ferrara – “Il nostro ruolo è fornire dati e conoscenza scientifica aggiornata. Sotto questo aspetto abbiamo presentato alla fine dello scorso mese di luglio il nuovo rapporto sul dissesto in Italia, che ci conferma una situazione di fragilità e di vulnerabilità nel nostro Paese. Lo stiamo facendo anche sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie satellitari e dell’intelligenza artificiale.

Stiamo cercando di rendere questi dati fruibili dai decisori politici e dai cittadini attraverso piattaforme e applicazioni informatiche accessibili a tutti, scaricabili anche su smartphone”.

Così ad Ageei Stefano Laporta, presidente di ISPRA-SNPA, a margine di RemTech Expo in corso a Ferrara.

Ha citato come esempio *Idrogeo*, che contiene dati sul dissesto dei singoli territori comunali e consente a ciascun cittadino di avere informazioni aggiornate sulla vulnerabilità delle aree in cui vive. “Le situazioni critiche sono quelle storicamente afflitte da questi fenomeni – ha aggiunto – e i cambiamenti climatici in atto hanno aggravato le condizioni, provocando nuovi eventi o peggiorando quelli già esistenti. Le precipitazioni particolarmente intense, dovute all’aumento delle temperature, accelerano l’evoluzione dei fenomeni franosi, con conseguenze estreme come quelle viste lo scorso anno in Emilia Romagna e più di recente anche in Spagna”. (AGEEI)

 [Leggi su AGEEI](#)

ANSA Reg. Umbria

mercoledì 17 settembre 2025

La Regione presenta il progetto “Siero” al RemTech Expo

De Luca: “Umbria non solo cuore ma cervello verde d’Italia”

Perugia, 17 set. (ANSA) – La Regione Umbria ha presentato al RemTech Expo di Ferrara il progetto *Siero*, iniziativa innovativa che unisce economia circolare e bonifica sostenibile.

L'assessore regionale all'Ambiente, Thomas De Luca, ha spiegato che l'obiettivo è bonificare falde acquifere contaminate da solventi clorurati utilizzando siero di latte, scarto dell'industria casearia fornito da Grifolatte. Il siero, iniettato nel sottosuolo, funge da substrato organico e favorisce la degradazione biologica di inquinanti come il tetracloroetilene, grazie alla tecnologia ERD sviluppata da Ramboll.

“L'Umbria non solo cuore ma anche cervello verde d'Italia: rigenerare le matrici ambientali attraverso l'economia circolare trasformando il rifiuto in prezioso ingrediente della cura e del risanamento. Per questo abbiamo deciso di portare il nostro progetto Siero qui al RemTech”, ha detto De Luca.

Il progetto avrà durata di 12 mesi, a costo zero per la Regione, e sarà integrato nelle politiche per la nuova legge su economia circolare e bonifiche sostenibili, con monitoraggi effettuati da Arpa Umbria. (ANSA)

 [Link ANSA](#)

ANSA Ambiente e Energia

mercoledì 17 settembre 2025

Dall'Umbria progetto Siero per bonificare le falde acquifere. L'iniziativa presentata al RemTech Expo di Ferrara

Perugia, 17 set. (ANSA) – Bonificare le falde acquifere contaminate da solventi clorurati utilizzando il siero di latte: è l'obiettivo del progetto *Siero*, presentato dalla Regione Umbria al RemTech Expo di Ferrara.

Il siero, scarto dell'industria casearia fornito da Grifolatte, viene iniettato nel sottosuolo e agisce come substrato organico, favorendo la degradazione biologica di inquinanti come il tetracloroetilene, grazie alla tecnologia ERD sviluppata da Ramboll.

“L'Umbria non solo cuore ma anche cervello verde d'Italia: rigenerare le matrici ambientali attraverso l'economia circolare trasformando il rifiuto in prezioso ingrediente della cura e del risanamento. Per questo abbiamo deciso di portare il nostro progetto Siero qui al RemTech”, ha dichiarato l'assessore all'Ambiente, Thomas De Luca. (ANSA)

 [Link ANSA](#)

Nove Colonne

mercoledì 17 settembre 2025

Commissione Ecomafie a RemTech Ferrara (1)

Ferrara, 17 set. (9Colonne) – "La Commissione che mi onoro di presiedere ha aperto il 3 aprile scorso un ulteriore, apposito 'filone' di approfondimento riguardante lo smaltimento dei 'rifiuti emergenti' poiché se è vero che sfruttare nuove fonti di energia sarà inevitabile, è altrettanto certo che si dovranno fronteggiare non solo la gestione in sicurezza di nuove tipologie di rifiuti, una volta che questi impianti di energia rinnovabili siano giunti a fine vita, ma anche possibili infiltrazioni criminali, frodi e corruzione nei vari processi compreso quello di smaltimento, un ambito ancora poco esplorato su cui si deve incominciare ad indagare se non altro in termini di prevenzione".

Lo ha detto il deputato Jacopo Morrone, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, che ha organizzato il convegno intitolato "Energie rinnovabili e illeciti ambientali", svoltosi questa mattina a Ferrara nell'ambito di RemTech Expo 2025.

A parere di Morrone, si tratta di "rifiuti che non possono essere accolti in normali discariche e quindi si devono trovare soluzioni alternative più appropriate, tanto più a fronte del fatto che il riutilizzo di alcuni materiali dovrebbe rispondere a una futura crescente domanda di minerali essenziali. Certamente l'uso delle energie rinnovabili è il perno della transizione ecologica, ma può comportare criticità da più punti di vista, anche rispetto all'illegalità collegata alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di gestione dei rifiuti". (9Colonne)

Nove Colonne

mercoledì 17 settembre 2025

Commissione Ecomafie a RemTech Ferrara (2)

Ferrara, 17 set. (9Colonne) – Hanno poi preso la parola: Rita Deretta, sindaco di San Teodoro (da remoto), e Bruno Bianchini, presidente di CNA Commercio e Turismo della provincia di Rimini, sul tema dell'impatto dell'eolico offshore nei comuni a vocazione turistica; Stefano Bellavista, presidente del Consiglio di amministrazione di Sogliano Ambiente S.p.A., sullo smaltimento dei rifiuti emergenti; Giacinto Piero Tartaglia, già

responsabile del Centro scientifico CERN, sul rapporto tra le energie rinnovabili e l'energia nucleare; Leonardo Salvemini, avvocato e docente universitario, sul futuro delle energie rinnovabili.

Il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, ha chiuso il convegno intervenendo sul rapporto tra energie rinnovabili e nucleare. Ai lavori ha presenziato il senatore Pietro Lorefice (M5S), componente della Commissione. (9Colonne)

AGEEI

mercoledì 17 settembre 2025

Al via RemTech, la fiera di Ferrara dedicata ai temi del risanamento e rigenerazione dei territori – Videointerviste

Ferrara – Oggi è stata inaugurata l'edizione 2025 di RemTech, l'unico Hub Tecnologico Ambientale, internazionale e permanente, specializzato sui temi del risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile dei territori.

La fiera si compone di dodici segmenti: RemTech e RemTech Europe (bonifiche dei siti contaminati), Coast (tutela delle coste, porti, sostenibilità), Hydrogeo (rischi naturali – idrogeologico e sismico, dissesto, frane), Climech (cambiamenti climatici, mitigazione, adattamento), Infratech (monitoraggio e sicurezza di infrastrutture strategiche come ferrovie, ponti, strade e dighe, con particolare attenzione alla prevenzione del dissesto idrogeologico, inondazioni, frane), Circulartech (economia circolare, tecnologie sostenibili e gestione dei rifiuti), Rigeneracity (rigenerazione urbana), Chemtech (industria chimica innovativa e sostenibile), Fire (prevention, innovation, research per la sicurezza antincendio del patrimonio culturale italiano), Energia (nuovi temi energetici come solare, eolico, rinnovabili offshore, geotermico, idroelettrico, idrogeno, nucleare) e Hutte (sostenibilità e benessere integrale).

Sono disponibili videointerviste a Gilberto Pichetto Fratin (Mase) e Stefano Laporta (Ispra), oltre all'intervento del vicepremier Matteo Salvini sul tema dei ponti e viadotti.

Link: <https://ageei.eu/al-via-remtech-la-fiera-di-ferrara-dedicata-ai-temi-del-risanamento-e-rigenerazione-dei-territori-videointerviste/> (AGEEI)



Dire Ambiente

mercoledì 17 settembre 2025

Dissesto idrogeologico. ANSFISA: per infrastrutture serve visione sistemica

Roma, 17 set. (Dire) – ANSFISA e RemTech hanno presentato nello spazio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Libro Bianco sul dissesto idrogeologico e la sicurezza delle infrastrutture di trasporto.

Il documento, frutto di un lavoro multidisciplinare, propone una lettura sistemica e operativa del fenomeno, offrendo strumenti per superare la frammentazione decisionale e gli aspetti organizzativi che rallentano l'efficacia delle politiche pubbliche. L'obiettivo è modificare l'approccio al rischio idrogeologico nel Paese, passando dalla mera gestione dell'emergenza alla prevenzione strutturale e promuovendo una transizione da logica reattiva a strategia preventiva e integrata.

Per superare criticità come il coordinamento non stabile tra amministrazioni e gestori e la frammentazione in micro-appalti emergenziali, il Libro Bianco indica "una rotta chiara: passare a interventi strutturali ad alto impatto, fondati su analisi del rischio coerenti con la scala territoriale e ambientale; integrare in modo stabile le competenze di ingegneri, geologi e tecnici della sicurezza stradale e ferroviaria; valorizzare e scalare le migliori esperienze locali fino a farle diventare buone pratiche nazionali".

Si tratta, conclude ANSFISA, di "un approccio sistemico che punta alla prevenzione e alla continuità del servizio, sostituendo la logica dell'emergenza con programmazione e visione di lungo periodo". (Dire)

Dire Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

Dissesto idrogeologico. ANSFISA: per infrastrutture serve visione sistemica

Roma, 17 set. (Dire) – ANSFISA e RemTech hanno presentato nello spazio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Libro Bianco sul dissesto idrogeologico e la sicurezza delle infrastrutture di trasporto.

Il documento, frutto di un lavoro multidisciplinare, propone una lettura sistemica e operativa del fenomeno, offrendo strumenti per superare la frammentazione

decisionale e gli aspetti organizzativi che rallentano l'efficacia delle politiche pubbliche. L'obiettivo è modificare l'approccio al rischio idrogeologico nel Paese, passando dalla mera gestione dell'emergenza alla prevenzione strutturale e promuovendo una transizione da logica reattiva a strategia preventiva e integrata.

Per superare criticità come il coordinamento non stabile tra amministrazioni e gestori e la frammentazione in micro-appalti emergenziali, il Libro Bianco indica "una rotta chiara: passare a interventi strutturali ad alto impatto, fondati su analisi del rischio coerenti con la scala territoriale e ambientale; integrare in modo stabile le competenze di ingegneri, geologi e tecnici della sicurezza stradale e ferroviaria; valorizzare e scalare le migliori esperienze locali fino a farle diventare buone pratiche nazionali".

Si tratta, conclude ANSFISA, di "un approccio sistemico che punta alla prevenzione e alla continuità del servizio, sostituendo la logica dell'emergenza con programmazione e visione di lungo periodo". (Dire)

AskaNews

mercoledì 17 settembre 2025

Anfisa: passare a approccio sistemico contro rischio idrogeologico

Roma, 17 set. (askanews) – Passare dalla logica dell'emergenza a un approccio sistemico. Anfisa ha presentato alla 19ª edizione di RemTech Expo, la più importante manifestazione italiana dedicata alla protezione del territorio, all'adattamento climatico e alla rigenerazione ambientale, il Libro Bianco sul dissesto idrogeologico e la sicurezza delle infrastrutture di trasporto.

Per superare criticità come il coordinamento non stabile tra amministrazioni e gestori e la frammentazione in micro-appalti emergenziali, il Libro Bianco indica una rotta chiara: passare a interventi strutturali ad alto impatto, fondati su analisi del rischio coerenti con la scala territoriale e ambientale; integrare in modo stabile le competenze di ingegneri, geologi e tecnici della sicurezza stradale e ferroviaria; valorizzare e scalare le migliori esperienze locali fino a farle diventare buone pratiche nazionali. È un approccio sistemico che punta alla prevenzione e alla continuità del servizio, sostituendo la logica dell'emergenza con programmazione e visione di lungo periodo.

Il Libro Bianco propone, in tal senso, una piattaforma condivisa di conoscenza, monitoraggio e pianificazione, con l'obiettivo di garantire continuità istituzionale e interventi proporzionati alla reale esposizione al rischio. È attraverso questo documento, che vuole essere anche uno strumento operativo, che si orientano le decisioni pubbliche e private verso un modello di gestione del territorio più resiliente, moderno, sostenibile.

“Siamo convinti – ha detto Domenico Capomolla, direttore di Anfisa – che questo lavoro possa diventare la base di un percorso condiviso e virtuoso, capace di valorizzare le esperienze migliori e renderle sistema. Il futuro della sicurezza passa anche da qui: dalla capacità di anticipare i rischi. Il dissesto idrogeologico rappresenta una delle principali problematiche contemporanee che ha ripercussioni molto evidenti sia in termini ambientali che sociali. L'Italia, a causa della sua conformazione geografica, geologica e climatica, è particolarmente vulnerabile a eventi rischiosi: circa il 94% dei comuni italiani è classificato a rischio idrogeologico, e questo ha un impatto significativo anche sulle infrastrutture, con conseguenze pesanti in termini di danni e di costi di ripristino. Per questo siamo convinti dell'utilità di questo lavoro, che vuole non solo accendere un faro sul tema ma anche diventare piattaforma per percorsi condivisi capaci di rafforzare la sicurezza delle infrastrutture e dei territori”. (askanews)

AdnKronos

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech: Morelli, 210 mln per riqualificazione urbana

Roma, 17 set. (Adnkronos) – "Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il bando per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse e in disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà".

Lo annuncia il sottosegretario di Stato con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025, "Risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile dei territori. Sostenibilità e innovazione".

"Promuovere la riqualificazione di beni pubblici in disuso è tra gli obiettivi da raggiungere – sottolinea –. Ogni proposta deve prevedere un importo complessivo

minimo di 1,5 milioni di euro. Mentre, un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico".

"Il Dipartimento da me guidato ha messo in campo strumenti concreti per stimolare interventi capaci di trasformare aree abbandonate in motore di sviluppo – prosegue Morelli –. L'azione del Governo in questi tre anni alla guida del Paese si è caratterizzata per la sua concretezza e per rispondere con i fatti e con lo stanziamento di fondi alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Questi interventi, mirati, vanno esattamente in questa direzione", conclude. (Adnkronos)

Italpress

mercoledì 17 settembre 2025

La Puglia a RemTech Expo 2025 di Ferrara

Bari (Italpress) – La Puglia della sostenibilità e dell'economia circolare in mostra a RemTech Expo di Ferrara, la plenaria dell'Hub Tecnologico Ambientale specializzato sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori, in programma dal 17 al 19 settembre 2025.

"Con uno stand nel padiglione 6 dedicato alla nostra regione – nel quale abbiamo avuto il piacere di accogliere, tra gli altri, il commissario unico per le bonifiche dell'Area di Taranto, Vito Felice Uricchio, e il presidente di Ispra, Stefano Laporta – ci presentiamo in occasione di una delle più importanti manifestazioni dedicate alla rigenerazione ambientale, con la presentazione delle nostre best practice, in un momento di divulgazione, ma soprattutto confronto e scambio di conoscenze, ove la Puglia ha un ruolo di assoluto rilievo".

Lo ha detto l'assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, a margine della giornata d'apertura della kermesse ferrarese, nel corso della quale si sono tenuti due dei quattro panel dedicati alla Puglia su sostenibilità, bonifiche sostenibili, economia circolare e azioni di contrasto ai reati ambientali. (Italpress)

Italpress

mercoledì 17 settembre 2025

La Puglia a RemTech Expo 2025 di Ferrara – 2



“In un importante appuntamento come RemTech non poteva mancare un focus sull’azione regionale dedicata alle bonifiche sostenibili come motore di sviluppo, in particolare per Taranto e per tutta la Puglia. La città di Taranto vive criticità ben note che Regione Puglia, di concerto con tutte le amministrazioni e le istituzioni a diverso titolo coinvolte, sta cercando di sanare sviluppando e attuando un nuovo paradigma: quello dell’innovazione e del pragmatismo ambientale quali basi e volani di un nuovo sviluppo.

Un approccio che non si limita a riconoscere l’urgenza di una bonifica, ma la trasforma in un processo orientato alla concretezza e all’accelerazione, elaborando soluzioni che siano non solo efficaci per la tutela dell’ambiente e della salute, ma anche reciprocamente vantaggiose per lo sviluppo economico.

Le bonifiche, in tal senso, non sono più un mero onere finanziario o un’operazione tecnica di risanamento, ma diventano un investimento strategico, un motore di sviluppo capace di innescare la riqualificazione socio-economica dell’intera regione.

Gli obiettivi per il risanamento di Taranto sono molteplici e interconnessi: dalla riqualificazione ambientale e territoriale, al rilancio economico e alla tutela della salute pubblica. A livello istituzionale regionale, l’obiettivo primario, statuito nel Piano regionale delle bonifiche delle aree inquinate, è l’urgente accelerazione del processo di bonifica, non solo attraverso i contributi finanziari a sostegno economico degli interventi, ma anche attraverso un’azione di accompagnamento per dare alle bonifiche un ruolo di motore di sviluppo”. (Italpress)

Italpress

mercoledì 17 settembre 2025

La Puglia a RemTech Expo 2025 di Ferrara – 3

“Le bonifiche sostenibili – ha proseguito Triggiani – mirano a trasformare Taranto in un polo di sviluppo attraverso il ripristino di aree inquinate e/o degradate. Utilizzando tecniche innovative, il progetto recupera terreni contaminati o degradati, crea un ambiente più sano e genera opportunità economiche con la diversificazione produttiva e la creazione di filiere verdi.

Questo approccio non solo migliora l'ambiente, ma sviluppa e promuove nuove competenze professionali e posti di lavoro, supportando la transizione della città verso un'economia più pulita e diversificata, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo”.

Nel corso di un secondo panel, l'assessora Triggiani ha inoltre presentato l'accordo che Regione Puglia ha sottoscritto con la Procura della Repubblica di Trani e il Politecnico di Bari nell'ambito delle azioni previste dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS), che prevede proprio la promozione di collaborazioni tra amministrazioni, enti, istituzioni o università.

“Per noi rappresenta una sfida – ha sottolineato l'assessora – per attivare processi virtuosi, capaci di generare un cambiamento concreto verso un futuro più giusto e inclusivo. Questa intesa rappresenta un'esperienza unica a livello regionale perché coinvolge in maniera diretta sia gli Uffici giudiziari della Procura della Repubblica sia un ente universitario come il Politecnico.

L'obiettivo è quello di mettere a sistema competenze e risorse per rendere gli spazi pubblici sempre più sostenibili, a beneficio dell'ambiente e della salute dei cittadini. Ci auguriamo – con il pieno supporto dei nostri uffici tecnici regionali – che questo accordo diventi un modello da seguire e possa ispirare altre realtà della pubblica amministrazione”. (Italpress)

ANSA Economia e Finanza

mercoledì 17 settembre 2025

Sogesid: “Non capiamo attacchi sui lavori post-alluvione”

Stravato: “Bisogna fare tutti squadra, Regione compresa”

Bologna, 17 set. (ANSA) – “Non capisco perché, in certi momenti, vengano rivolti attacchi pretestuosi a Sogesid, quando stiamo lavorando in completa sinergia con il commissario Curcio e con tutti i comuni. Dalla Regione è arrivato un attacco, con dichiarazioni del Presidente secondo cui Sogesid e Consap fermerebbero le attività e bloccherebbero i lavori. Ma i dati dicono altro. Noi crediamo che questa sfida si possa vincere solo facendo squadra, tutti insieme, Regione compresa. Siamo un'unica squadra. E siamo, tutti, Emilia-Romagna”.

Lo ha detto, dalla fiera RemTech di Ferrara, l'amministratore delegato di Sogesid, Errico Stravato.

Sogesid è una società del Ministero dell'Economia che ha l'incarico di progettare e realizzare una parte significativa degli interventi per la ricostruzione post alluvione in Romagna, in collaborazione con la struttura commissariale e gli enti locali. Nei mesi scorsi ha ricevuto numerose critiche, sia dai sindaci, sia dal presidente della Regione, Michele de Pascale.

“Abbiamo mappato tutti gli interventi – dice Stravato – li abbiamo inquadrati, rimodulati, approfondendo il quadro conoscitivo con tutte le indagini geologiche necessarie. Indagini che non erano mai state realizzate, e che abbiamo condotto noi.

Abbiamo già affidato Accordi Quadro di esecuzione per un valore complessivo di 240 milioni. Di questi, 95 milioni riguardano interventi che corrispondono a cantieri pronti a partire immediatamente. Siamo dunque entrati a pieno titolo nella fase esecutiva.

Abbiamo supportato tutti i Comuni nelle Conferenze di servizi e fatto con il Ministero della Cultura un protocollo sottoscritto con tre Regioni e con il Commissario per snellire le attività paesaggistiche sugli interventi. Lavoriamo in sinergia con i Comuni, in modo coeso e operativo”. (ANSA)

[Link alla fonte](#)

Radiocor

mercoledì 17 settembre 2025

Presidenza del Consiglio oggi – 4

Riqualificazione urbana: Morelli, via a bando da 210 milioni

Per progetti in aree dismesse o in disuso

Roma, 17 set. (Il Sole 24 Ore Radiocor) – “Palazzo Chigi mette a disposizione delle amministrazioni locali oltre 210 milioni con il Bando per la selezione di Piani di sviluppo in Aree Dismesse e in Disuso al quale hanno partecipato migliaia di realtà”.

Lo ha annunciato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Cipess, Alessandro Morelli, intervenendo alla XIX edizione di RemTech Expo 2025 di Ferrara.

“Ogni proposta – ha spiegato Morelli – deve prevedere un importo complessivo, minimo di 1,5 milioni di euro. Mentre, un premio andrà ai Comuni che usufruiranno del cofinanziamento pubblico”. (Radiocor)

AGEEI

mercoledì 17 settembre 2025

RemTech, Stravato (Sogesid): nessun rallentamento, non allarmare popolazione. Pronti per i lavori. Videointervista

“Siamo partiti a gennaio 2024 sottoscrivendo l’accordo quadro con il commissario Figliuolo. Poi ci sono stati gli atti di attivazione con i comuni che hanno aderito ma, nel frattempo, abbiamo mappato più di 170 interventi e li abbiamo catalogati e ridefiniti, su cui il commissario ha poi rimodulato tutti i quadri economici delle relative ordinanze”.

Così ad AGEEI Enrico Stravato, amministratore delegato di Sogesid, a proposito dell’alluvione in Emilia-Romagna, a margine dell’edizione 2025 di RemTech, l’Hub Tecnologico Ambientale internazionale e permanente, specializzato sui temi del risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile dei territori.

“Questo ci ha consentito di pianificare e riprogrammare tutti gli interventi, mettendo in atto le azioni necessarie, sottoscrivendo accordi quadro e supportando i comuni. E oggi siamo pronti con l’esecuzione dei lavori già approvati e definiti”.

Informazioni e dati, conclude Stravato, necessari “per confutare rallentamenti che allarmano la popolazione”.

[Link alla fonte](#)

Dire Nazionale

mercoledì 17 settembre 2025

Innovazione. RemTech25, la sfida ambientale riparte dalla persona – 2

Ferrara, 17 set. (Dire) – “L’innovazione e il pragmatismo ambientale: l’uomo da problema a parte della soluzione” è il titolo di questa edizione. Un cambio di paradigma netto: la persona non è più vista come ostacolo, ma come alleato imprescindibile della rigenerazione ambientale e sociale.

L'obiettivo non è solo proteggere l'ambiente, ma ripensare il nostro rapporto con esso, ricucendo i legami tra territorio, scienza, politica, industria e cittadinanza attiva.

RemTech Expo, da quasi vent'anni punto di riferimento nazionale e internazionale, rilancia così la propria missione: un luogo in cui sapere tecnico, scelte politiche e buone pratiche si incontrano, superando visioni ideologiche per costruire risposte concrete alle grandi crisi del nostro tempo – cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, rischio industriale, transizione energetica, contaminazione dei suoli.

In programma fino al 19 settembre, la fiera proporrà decine di appuntamenti, tavole rotonde, laboratori, approfondimenti scientifici e politici. Saranno coinvolti rappresentanti delle istituzioni, amministratori locali, aziende, startup, ricercatori, associazioni e cittadini.

Un ecosistema complesso, unito da una consapevolezza comune: la transizione ecologica non si fa da soli. Serve un patto collettivo. Serve l'uomo. (Dire)

AGEEI

mercoledì 17 settembre 2025

Ponti e viadotti, Salvini accelera: “Commissari per sbloccare le opere. Sul Po misura rivoluzionaria”

“In Italia ci sono più di 40.000 fra ponti e viadotti sotto la responsabilità di Anas e della Rete Ferroviaria Italiana, quindi è mio dovere e piacere intervenire per raccontarvi come stiamo lavorando su questo tema.

Il nostro compito implica garantire la sicurezza della rete stradale e autostradale, di tutti i convogli ferroviari ed elettrici. Per farlo, nello scorso luglio abbiamo approvato un decreto legge che ci permette di accelerare la progettazione di opere cruciali. Oggi abbiamo nominato dei commissari straordinari per sbloccare interventi importanti, con l'obiettivo di avere una progettazione più rapida e semplificata”.

Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, nel videomessaggio inviato nell'ambito di RemTech Expo a Ferrara.

“La modernizzazione delle infrastrutture è fondamentale – ha proseguito –. Solo sulla rete ferroviaria ci sono oggi più di 1.200 cantieri per un investimento di 300 miliardi di

euro. Sulla rete autostradale gestita da Anas sono invece più di 1.300 i cantieri di manutenzione, molti dei quali su ponti e viadotti, per un investimento totale di 44 miliardi.

Un altro fronte, poco discusso ma su cui stiamo lavorando, è la valutazione dei ponti sul Po. Stiamo infatti studiando una misura rivoluzionaria: il censimento e il finanziamento della manutenzione ordinaria e straordinaria di più di 90 ponti, la cui gestione oggi è frammentata tra decine di enti, non tutti in grado di progettare e mantenere le infrastrutture.

Salvini ha poi parlato del Ponte sullo Stretto di Messina: “Un’opera su cui stiamo lavorando da quasi tre anni, dopo 160 anni di tentativi. Lo scorso agosto il Cipess ha approvato il progetto definitivo. Il ponte non è solo una straordinaria opera ingegneristica che porterà l’ingegneria italiana davanti agli occhi del mondo, ma sarà un volano per l’economia, con un impatto previsto di 5,23 miliardi di euro e la stima di 120.000 unità lavorative impegnate negli anni di lavorazione”.

[Link alla fonte](#)

AskaNews

mercoledì 17 settembre 2025

Ambiente, Morelli: governo impegnato per questo settore primario

Ferrara, 17 set. (Askanews) – “L’impegno del governo per sostenere questo importante settore italiano è massimo” e “l’auspicio è che finalmente si possa ragionare delle nuove tecnologie, in particolare il nucleare, per produrre energia”.

Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alessandro Morelli, al RemTech Expo di Ferrara.

“L’impegno del governo per sostenere questo mercato, questo importante settore italiano, è massimo – ha spiegato Morelli –. Da questo punto di vista l’auspicio è che non solo con un ragionamento di medio-lungo termine finalmente si possa ragionare delle nuove tecnologie, in particolare il nucleare, per produrre energia, ma dall’altra parte l’impegno del governo è per sostenere questo settore che è primario per il Paese”.

(Askanews)

AgenParl

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente: Loreface (M5S), “Decine di migliaia siti contaminati, ma governo immobile”

Roma, 18 set. (Agenparl) – “In Italia ci sono quasi 37mila siti oggetto di procedimento di bonifica di cui oltre 10 mila sono bloccati ancora alla fase di notifica. Servirebbero almeno 10 miliardi, ma il Governo stanziava solo 500 milioni, condannando i cittadini ad attendere almeno 60 anni.

Proprio mentre con la Commissione Bicamerale Ecomafie siamo presenti a RemTech Expo di Ferrara, la fiera nazionale più importante sulle bonifiche, i dati Ispra confermano tutta la lentezza e l’inadeguatezza del Governo, incapace di affrontare una delle emergenze ambientali più gravi del Paese. Continueremo a chiedere atti concreti per tutelare salute e ambiente”.

Lo dichiara il senatore Pietro Loreface (M5S), Segretario di Presidenza del Senato e capogruppo M5S in Commissione Bicamerale Ecomafie.

[Link alla fonte](#)

Agenzia Gea

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente, Loreface (M5S): decine di migliaia siti contaminati, ma governo immobile

Roma, 18 set. (Gea) – “In Italia ci sono quasi 37mila siti oggetto di procedimento di bonifica di cui oltre 10 mila sono bloccati ancora alla fase di notifica. Servirebbero almeno 10 miliardi, ma il Governo stanziava solo 500 milioni, condannando i cittadini ad attendere almeno 60 anni.

Proprio mentre con la Commissione Bicamerale Ecomafie siamo presenti a RemTech Expo di Ferrara, la fiera nazionale più importante sulle bonifiche, i dati Ispra confermano tutta la lentezza e l’inadeguatezza del Governo, incapace di affrontare una delle emergenze ambientali più gravi del Paese. Continueremo a chiedere atti concreti per tutelare salute e ambiente”.

Lo dichiara il senatore Pietro Lorefice (M5S), Segretario di Presidenza del Senato e capogruppo M5S in Commissione Bicamerale Ecomafie. (Gea)

AskaNews

giovedì 18 settembre 2025

RemTech Expo, Capaccioli: sostenibilità per tutti, non per pochi – Video

Ferrara, 18 set. (Askanews) – “Abbiamo pensato troppo e troppo spesso che fare sostenibilità fosse per pochi, oggi la sostenibilità deve essere necessariamente aperta a tutti” e su questo con il ministro “c’è stata sicuramente grande intesa”.

Lo ha detto Fabrizio Capaccioli, presidente di Green Building Council Italia, in occasione di RemTech Expo a Ferrara, dove si è confrontato con il ministro dell’Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin.

“Guardando a un sistema che inevitabilmente sta cambiando e che richiede un’attenzione non solo da parte delle istituzioni, ma anche della società civile e dell’associazione che ho l’onore di guidare, Green Building Council Italia vuole mettere a disposizione del mondo pubblico le migliori tecnologie, le migliori normative a supporto di questa transizione – ha spiegato Capaccioli –. Far finta di nulla credo non sia più utile a nessuno”.

“Non vogliamo eccedere in procedure che possano rendere la vita complicata al sistema Paese – ha proseguito –. Dobbiamo però consapevolmente sapere che questo percorso è avviato, che non ha solo un impatto positivo per il pianeta, ma anche per la salute dei cittadini e guardando a un futuro che deve necessariamente tener conto sì della decarbonizzazione, ma anche di un’accessibilità alla sostenibilità che sia aperta a tutti.

Abbiamo pensato troppo e troppo spesso che fare sostenibilità fosse per pochi, oggi la sostenibilità deve essere necessariamente aperta a tutti e in questo, nei vari confronti che abbiamo avuto col ministro dell’Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, devo dire c’è stata sicuramente grande intesa”.

Il video sul sito askanews.it



AskaNews

giovedì 18 settembre 2025

RemTech Expo, Violo (geologi): spesa danni supera 3 miliardi anno – Video

Ferrara, 18 set. (Askanews) – La spesa per il dissesto idrogeologico in Italia “negli ultimi anni, per mitigare il rischio ma purtroppo soprattutto per riparare i danni, ha superato i 3 miliardi di euro all’anno” e serve “un aggiornamento della pianificazione di assetto idrogeologico per mettere in sicurezza le infrastrutture”.

Lo ha detto Arcangelo Francesco Violo, presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, in occasione di RemTech Expo a Ferrara.

“RemTech si conferma un momento di grande confronto tra i professionisti tecnici e quindi anche i professionisti geologi – ha spiegato Violo –. I temi che sono trattati in questa edizione sono importanti: i temi ambientali delle bonifiche, i temi del dissesto idrogeologico, la risorsa acqua, i temi che riguardano l’energia. Proprio nella sessione finita adesso si è trattato di un tema importantissimo che è quello dell’impatto degli eventi di dissesto idrogeologico sulle infrastrutture stradali e ferroviarie”.

Il presidente dei geologi ha sottolineato che “c’è la necessità di avere un quadro di conoscenze ben approfondito, quindi un aggiornamento della pianificazione di assetto idrogeologico per poter mettere in sicurezza le infrastrutture viarie che in Italia purtroppo sono soggette. Sappiamo che la spesa in Italia negli ultimi anni, per mitigare il rischio ma soprattutto per riparare i danni, ha superato i 3 miliardi di euro all’anno”.

Il video sul sito askanews.it

LaPresse

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente: Lorefice (M5S), decine di migliaia siti contaminati ma governo immobile

Roma, 18 set. (LaPresse) – “In Italia ci sono quasi 37mila siti oggetto di procedimento di bonifica di cui oltre 10 mila sono bloccati ancora alla fase di notifica. Servirebbero almeno 10 miliardi, ma il Governo stanZIA solo 500 milioni, condannando i cittadini ad attendere almeno 60 anni.

Proprio mentre con la Commissione Bicamerale Ecomafie siamo presenti a RemTech Expo di Ferrara, la fiera nazionale più importante sulle bonifiche, i dati Ispra confermano tutta la lentezza e l'inadeguatezza del Governo, incapace di affrontare una delle emergenze ambientali più gravi del Paese. Continueremo a chiedere atti concreti per tutelare salute e ambiente”.

Lo dichiara il senatore Pietro Lorefice (M5S), Segretario di Presidenza del Senato e capogruppo M5S in Commissione Bicamerale Ecomafie. (LaPresse)

AskaNews

giovedì 18 settembre 2025

RemTech Expo, Renna (Cei): Laudato si' pervasiva in molti settori – Video

Ferrara, 18 set. (Askanews) – La Laudato si' “è stata assolutamente efficace” e “chi non l'ha ascoltata è perché non ha voluto ascoltarla”. È stata “pervasiva anche nel mondo scientifico e politico” ispirando diversi progetti, dalle Comunità energetiche rinnovabili al Pnrr.

Lo ha detto mons. Luigi Renna, arcivescovo di Catania e presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, in occasione dell'incontro “Tutto è connesso – Custodire le nostre terre” organizzato dalla CEI a RemTech Expo, a dieci anni dall'enciclica Laudato si' di papa Francesco.

“La visione che ci ha consegnato papa Francesco alternativa al paradigma tecnocratico – ha proseguito mons. Renna – è quella di una visione di ecologia integrale. Non possiamo pensare a un lavoro che sia alternativo alla cura dell'ambiente, o a un ambiente che non metta al centro la persona con i suoi bisogni, con le sue attività e i suoi diritti, incluso il diritto alla salute.

‘Tutto è connesso’ è una visione che passa nella cura e diventa oggetto di studio in maniera interdisciplinare, perché non ci si può prendere cura di ambiente, lavoro e salute se non con un sapere condiviso, con l'intervento della politica – perché c'è bisogno di una governance – e con le buone pratiche da mettere in evidenza perché sono tra loro molto contagiose”.

Il video sul sito askanews.it



Nova

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente: Lorefice (M5S), decine di migliaia siti contaminati, ma governo immobile

Roma, 18 set. (Agenzia Nova) – “In Italia ci sono quasi 37mila siti oggetto di procedimento di bonifica di cui oltre 10 mila sono bloccati ancora alla fase di notifica. Servirebbero almeno 10 miliardi, ma il Governo stanziava solo 500 milioni, condannando i cittadini ad attendere almeno 60 anni”.

Lo denuncia in una nota il senatore Pietro Lorefice (M5S), segretario di Presidenza del Senato e capogruppo M5S in Commissione Bicamerale Ecomafie.

“Proprio mentre con la Commissione Bicamerale Ecomafie siamo presenti a RemTech Expo di Ferrara, la fiera nazionale più importante sulle bonifiche, i dati Ispra confermano tutta la lentezza e l’inadeguatezza del Governo, incapace di affrontare una delle emergenze ambientali più gravi del Paese. Continueremo a chiedere atti concreti per tutelare salute e ambiente”, conclude. (Nova)

Nove Colonne

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente: Lorefice (M5S): decine migliaia siti contaminati ma governo immobile

Roma, 18 set. (9Colonne) – “In Italia ci sono quasi 37mila siti oggetto di procedimento di bonifica di cui oltre 10 mila sono bloccati ancora alla fase di notifica. Servirebbero almeno 10 miliardi, ma il Governo stanziava solo 500 milioni, condannando i cittadini ad attendere almeno 60 anni. Proprio mentre con la Commissione Bicamerale Ecomafie siamo presenti a RemTech Expo di Ferrara, la fiera nazionale più importante sulle bonifiche, i dati Ispra confermano tutta la lentezza e l’inadeguatezza del Governo, incapace di affrontare una delle emergenze ambientali più gravi del Paese. Continueremo a chiedere atti concreti per tutelare salute e ambiente”.

Lo dichiara il senatore Pietro Lorefice (M5S), segretario di Presidenza del Senato e capogruppo M5S in Commissione Bicamerale Ecomafie. (9Colonne)

LaPresse

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente: Loreface (M5S), decine migliaia siti contaminati, governo immobile

Roma, 18 set. (LaPresse) – “In Italia ci sono quasi 37mila siti oggetto di procedimento di bonifica di cui oltre 10 mila sono bloccati ancora alla fase di notifica. Servirebbero almeno 10 miliardi, ma il Governo stanziava solo 500 milioni, condannando i cittadini ad attendere almeno 60 anni. Proprio mentre con la Commissione Bicamerale Ecomafie siamo presenti a RemTech Expo di Ferrara, la fiera nazionale più importante sulle bonifiche, i dati Ispra confermano tutta la lentezza e l’inadeguatezza del Governo, incapace di affrontare una delle emergenze ambientali più gravi del Paese. Continueremo a chiedere atti concreti per tutelare salute e ambiente”.
Lo dichiara il senatore Pietro Loreface (M5S), segretario di Presidenza del Senato e capogruppo M5S in Commissione Bicamerale Ecomafie. (LaPresse)

Public Policy

giovedì 18 settembre 2025

Bonifiche, M5S: decine di migliaia di siti contaminati, ma governo immobile

Roma, 18 set. (Public Policy) – “In Italia ci sono quasi 37mila siti oggetto di procedimento di bonifica di cui oltre 10 mila sono bloccati ancora alla fase di notifica. Servirebbero almeno 10 miliardi, ma il Governo stanziava solo 500 milioni, condannando i cittadini ad attendere almeno 60 anni. Proprio mentre con la Commissione Bicamerale Ecomafie siamo presenti a RemTech Expo di Ferrara, la fiera nazionale più importante sulle bonifiche, i dati Ispra confermano tutta la lentezza e l’inadeguatezza del Governo, incapace di affrontare una delle emergenze ambientali più gravi del Paese. Continueremo a chiedere atti concreti per tutelare salute e ambiente”.
Lo dichiara il senatore Pietro Loreface (M5S), segretario di Presidenza del Senato e capogruppo M5S in Commissione Bicamerale Ecomafie. (Public Policy)

AskaNews

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente, M5S: Governo immobile, servono 10 miliardi per bonifiche

Roma, 18 set. (Askanews) – “In Italia ci sono quasi 37mila siti oggetto di procedimento di bonifica di cui oltre 10 mila sono bloccati ancora alla fase di notifica. Servirebbero almeno 10 miliardi, ma il Governo stanZIA solo 500 milioni, condannando i cittadini ad attendere almeno 60 anni”.

Lo dichiara in una nota il senatore Pietro Lorefice (M5S), capogruppo M5S in bicamerale Ecomafie.

“Proprio mentre con la Commissione Bicamerale Ecomafie siamo presenti a RemTech Expo di Ferrara, la fiera nazionale più importante sulle bonifiche, i dati Ispra confermano tutta la lentezza e l’inadeguatezza del Governo, incapace di affrontare una delle emergenze ambientali più gravi del Paese. Continueremo – conclude Lorefice – a chiedere atti concreti per tutelare salute e ambiente”.

Dire Ambiente

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente. RemTech25, geologi in prima linea per la tutela

Roma, 18 set. (Dire) – Sono i più profondi conoscitori del suolo e del sottosuolo, capaci di interpretare il territorio, ne osservano le evoluzioni e lavorano per prevederne i segnali di allarme, valutando ogni rischio connesso all’ambiente.

Questo è quanto è emerso nel corso della XIX edizione di RemTech Expo – che si conferma un appuntamento centrale per il settore tecnologico ambientale – dove si è avuto modo di condividere con il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, che ha mostrato particolare attenzione verso le competenze e le proposte della categoria professionale.

Un segnale importante per il riconoscimento del ruolo tecnico-scientifico dei geologi nella transizione ecologica, nella gestione dei rischi naturali e nella progettazione di infrastrutture di qualità è stato lanciato nel corso dell’evento organizzato dal Consiglio Nazionale dei Geologi, a cui sono intervenuti, insieme ad altri relatori, il sottosegretario Alessandro Morelli e l’onorevole Jacopo Morrone.

Ci si è concentrati sulle attività per il rilevamento, l’analisi e la gestione di rischi e pericolosità geoambientali, con un focus sulla prevenzione e la mitigazione. È stato

discusso anche il reperimento e la gestione delle georisorse per la crescita del Paese. È emerso inoltre il ruolo cruciale che i “professionisti della Terra” svolgono nel sistema di protezione civile italiano, sia a supporto delle autorità politiche – Presidenza del Consiglio, Regioni e Comuni – sia, più nello specifico, nei Centri funzionali nazionali e regionali che elaborano previsioni, scenari di rischio e allerte.

In conclusione, è stato evidenziato che per una progettazione sostenibile è fondamentale la sinergia culturale tra geologi, altre professioni tecniche e organi pubblici preposti, come il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, come sottolineato dal suo presidente Massimo Sessa.

AskaNews

giovedì 18 settembre 2025

RemTech, geologi rivendicano ruolo centrale in protezione civile

Ferrara, 18 set. (Askanews) – I geologi sono “i più profondi conoscitori del suolo e del sottosuolo, capaci di interpretare il territorio” e svolgono un ruolo cruciale nel sistema di protezione civile italiano. È quanto emerso durante la XIX edizione di RemTech Expo a Ferrara, nell’evento organizzato dal Consiglio Nazionale dei Geologi con la partecipazione del ministro dell’Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, del sottosegretario Alessandro Morelli e dell’onorevole Jacopo Morrone.

Il confronto si è concentrato sulle attività per il rilevamento, l’analisi e la gestione di rischi e pericolosità geoambientali, con particolare attenzione alla prevenzione e mitigazione. I professionisti del settore hanno sottolineato come siano in grado di osservare le evoluzioni del territorio e “prevederne i segnali di allarme, valutando ogni rischio connesso all’ambiente”.

È stato evidenziato il ruolo dei “professionisti della Terra” sia a supporto delle autorità politiche – Presidenza del Consiglio, Regioni e Comuni – sia nei Centri funzionali operativi nazionali e regionali che elaborano previsioni, scenari di rischio e allerte. Il presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Massimo Sessa, ha sottolineato l’importanza della sinergia culturale tra geologi, altre professioni tecniche e organi pubblici per una progettazione sostenibile. Il ministro Pichetto ha mostrato particolare attenzione verso le competenze e le proposte della categoria professionale.

Agenzia Gea

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente, RemTech25: Geologi in prima linea per pianificazione e sostenibilità

Roma, 18 set. (Gea) – Sono i più profondi conoscitori del suolo e del sottosuolo, capaci di interpretare il territorio, ne osservano le evoluzioni e lavorano per prevederne i segnali di allarme, valutando ogni rischio connesso all’ambiente. Questo è quanto è emerso nel corso della XIX edizione di RemTech Expo – che si conferma un appuntamento centrale per il settore tecnologico ambientale – dove si è avuto modo di condividere con il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, che ha mostrato particolare attenzione verso le competenze e le proposte della categoria professionale.

Un segnale importante per il riconoscimento del ruolo tecnico-scientifico dei geologi nella transizione ecologica, nella gestione dei rischi naturali e nella progettazione di infrastrutture di qualità è stato lanciato nel corso dell’evento organizzato dal Consiglio Nazionale dei Geologi, a cui sono intervenuti, insieme ad altri relatori, il sottosegretario Alessandro Morelli e Jacopo Morrone. Ci si è concentrati sulle attività per il rilevamento, l’analisi e la gestione di rischi e pericolosità geoambientali, con un focus sulla prevenzione e mitigazione.

Agenzia Gea

giovedì 18 settembre 2025

Energia, Aero: Rinnovabili offshore per una transizione competitiva e sicura

Roma, 18 set. (Gea) – “La strategia nazionale in materia di sostenibilità, sicurezza e competitività nella programmazione energetica non può non tener conto delle rinnovabili offshore e del potenziale che l’eolico offshore e il fotovoltaico galleggiante possono offrire al Paese. Accelerare il processo decisionale per definire in questi mesi il calendario delle aste incentivanti previste dal decreto Fer2 è una priorità per tutto il nostro comparto, così come l’assegnazione delle risorse previste per i porti di Augusta e Taranto che determineranno l’avvio dei cantieri infrastrutturali per la costruzione e l’assemblaggio dei galleggianti offshore. Un’enorme ricaduta occupazionale, con migliaia

di posti di lavori specializzati, potrà investire positivamente il Mezzogiorno con l'avvio dei nostri progetti di rinnovabili dal mare”.

Lo ha dichiarato Fulvio Mamone Capria, presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore (AERO), nell'ambito di due eventi presentati a RemTech Expo a Ferrara. AERO, con altre associazioni e organizzazioni nazionali, ha partecipato nei mesi scorsi ai lavori per la stesura del “Manifesto dell'Energia”, presentato questa mattina agli Stati Generali dell'Energia.

Agenzia Gea

giovedì 18 settembre 2025

Energia, Aero: Rinnovabili offshore per una transizione competitiva e sicura – 3 –

Roma, 18 set. (Gea) – “La presenza della nostra Associazione a questo ennesimo importante evento di confronto e dialogo vuole sottolineare l'impegno dell'organizzazione nel promuovere una visione integrata e di sistema, che sappia coniugare la competitività delle imprese, la tutela ambientale e il coinvolgimento delle comunità locali. RemTech Expo 2025, grazie alla partecipazione di esperti nazionali e internazionali, conferma il suo ruolo di laboratorio permanente per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, capace di anticipare i trend, proporre soluzioni concrete e mettere in rete attori pubblici e privati per affrontare insieme le sfide della transizione climatica ed energetica”, ha concluso Mamone Capria.

Dire Ambiente

giovedì 18 settembre 2025

Energia. AERO: rinnovabili offshore per transizione competitiva e sicura

Roma, 18 set. (Dire) – “La strategia nazionale in materia di sostenibilità, sicurezza e competitività nella programmazione energetica non può non tener conto delle rinnovabili offshore e del potenziale che l'eolico offshore e il fotovoltaico galleggiante possono offrire al Paese. Accelerare il processo decisionale per definire in questi mesi il calendario delle aste incentivanti previste dal decreto FER2 è una priorità per tutto il nostro comparto, così come l'assegnazione delle risorse previste per i porti di Augusta e Taranto che determineranno l'avvio dei cantieri infrastrutturali per la costruzione e l'assemblaggio dei galleggianti offshore”.

Lo ha detto Fulvio Mamone Capria, presidente di AERO, in occasione di RemTech Expo a Ferrara. L'associazione ha ricordato i 26 progetti in corso di VIA per circa 18 GW complessivi, con i primi 4 già autorizzati (oltre 2,2 GW) e un quinto in fase avanzata, chiedendo al MASE di accelerare l'uscita delle aste FER2 per 3,8 GW.

“RemTech Expo 2025 – ha aggiunto – conferma il suo ruolo di laboratorio permanente per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, capace di anticipare i trend, proporre soluzioni concrete e mettere in rete attori pubblici e privati”.

Dire Nazionale

giovedì 18 settembre 2025

Energia. AERO: rinnovabili offshore per transizione competitiva e sicura

Roma, 18 set. (Dire) – Fulvio Mamone Capria, presidente di AERO, ha sottolineato da RemTech Expo l'urgenza di definire in tempi rapidi il calendario delle aste FER2, “una fase strategica per i tanti investitori nazionali e internazionali che hanno creduto in queste nuove tecnologie”.

Ha ricordato che con 26 progetti in VIA per circa 18 GW e i primi 4 già autorizzati, l'Italia è in una fase competitiva che richiede scelte rapide. “La nostra presenza a RemTech – ha aggiunto – dimostra l'impegno nel promuovere una visione integrata, capace di coniugare competitività, tutela ambientale e coinvolgimento delle comunità locali”.

Dire Territori

giovedì 18 settembre 2025

Energia. AERO: rinnovabili offshore per transizione competitiva e sicura

Roma, 18 set. (Dire) – Intervenendo a RemTech Expo, il presidente di AERO Fulvio Mamone Capria ha ribadito l'importanza delle rinnovabili offshore per un percorso di decarbonizzazione efficace e sostenibile, evidenziando anche il ruolo dei porti come hub strategici per innovazione e logistica.

Energia Oltre

giovedì 18 settembre 2025

Energia, Mamone (AERO): rinnovabili offshore per una transizione competitiva e sicura



Roma, 18 set. (Energia Oltre) – “La strategia nazionale in materia di sostenibilità, sicurezza e competitività nella programmazione energetica non può non tener conto delle rinnovabili offshore e del potenziale che l’eolico offshore e il fotovoltaico galleggiante possono offrire al Paese. Accelerare il processo decisionale per definire in questi mesi il calendario delle aste incentivanti previste dal decreto FER2 è una priorità per tutto il nostro comparto”.

Lo ha dichiarato Fulvio Mamone Capria, presidente di AERO, in due eventi organizzati a RemTech Expo. “Con i progetti offshore possiamo generare migliaia di posti di lavoro specializzati, soprattutto nel Mezzogiorno, e garantire al Paese un percorso di decarbonizzazione competitivo e sicuro”.

Energia Oltre

giovedì 18 settembre 2025

Energia, Mamone (AERO): rinnovabili offshore per una transizione competitiva e sicura (2)

Roma, 18 set. (Energia Oltre) – “Con 26 progetti, su oltre 130, che hanno avviato la Valutazione d’Impatto Ambientale per un totale di circa 18 GW e con i primi 4 progetti già autorizzati in VIA per oltre 2,2 GW, più un quinto in fase avanzatissima, siamo in una fase molto competitiva. Per questi motivi stiamo sollecitando il Mase ad accelerare l’uscita delle aste del decreto FER2 che ammontano a 3,8 GW per dare il via a una fase strategica importante per i tanti investitori nazionali e internazionali che hanno creduto in queste nuove tecnologie”, ha dichiarato Fulvio Mamone Capria, presidente di AERO.

“La presenza della nostra Associazione a questo ennesimo importante evento di confronto e dialogo vuole sottolineare l’impegno dell’organizzazione nel promuovere una visione integrata e di sistema, che sappia coniugare la competitività delle imprese, la tutela ambientale e il coinvolgimento delle comunità locali. RemTech Expo 2025, grazie alla partecipazione di esperti nazionali e internazionali, conferma il suo ruolo di laboratorio permanente per l’innovazione e lo sviluppo sostenibile, capace di anticipare i trend, proporre soluzioni concrete e mettere in rete attori pubblici e privati per affrontare insieme le sfide della transizione climatica ed energetica”, ha concluso Mamone Capria.

Nova Nazionale

giovedì 18 settembre 2025

Porti: Sogesid lancia programma strategico tra energia, logistica e innovazione

Roma, 18 set. (Agenzia Nova) – Durante la XIX edizione di RemTech Expo, evento di riferimento per l'innovazione ambientale in corso a Ferrara, è stato presentato il programma strategico “Porto 2040” da parte di Sogesid S.p.A., la società di ingegneria ambientale dello Stato.

Il progetto mira a ripensare i porti italiani come hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, in un'ottica di transizione ecologica e digitale. “Porto 2040 è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale del Paese – ha dichiarato l'amministratore delegato di Sogesid, Errico Stravato –. I porti diventano così hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico”.

“In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche, l'Italia, con la sua posizione centrale nel Mediterraneo e la forte vocazione commerciale, ha la responsabilità di guidare questa trasformazione. Porto 2040 non è solo un progetto ma un modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale garantendo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”, ha concluso Stravato.

Agenzia Gea

giovedì 18 settembre 2025

Infrastrutture, Sogesid lancia “Porto 2040” a RemTech Expo

Roma, 18 set. (Gea) – Durante la XIX edizione di RemTech Expo, evento di riferimento per l'innovazione ambientale in corso a Ferrara, è stato presentato il programma strategico “Porto 2040” da parte di Sogesid S.p.A., la società di ingegneria ambientale dello Stato.

Secondo Errico Stravato, amministratore delegato di Sogesid, “Porto 2040 è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale del Paese. I porti diventano così hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche, l’Italia, con la sua posizione centrale nel Mediterraneo e la forte vocazione commerciale, ha la responsabilità di guidare questa trasformazione. Porto 2040 non è solo un progetto ma un modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale garantendo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”.

Agenzia Gea

giovedì 18 settembre 2025

Infrastrutture, Sogesid lancia “Porto 2040” a RemTech Expo – 2 –

Roma, 18 set. (Gea) – “L’iniziativa Porto 2040 rappresenta un’opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani, trasformandoli in poli strategici per la crescita sostenibile e competitiva del Paese. Attraverso l’adozione di tecnologie innovative, la promozione di sistemi logistici avanzati e l’integrazione di soluzioni energetiche pulite, i porti assumono un ruolo chiave nel supportare la transizione ecologica e digitale. Porto 2040 è la dimostrazione che l’Italia può e deve svolgere un ruolo da protagonista nello scenario euro-mediterraneo, sfruttando appieno la sua posizione strategica e le sue eccellenze tecnologiche”.

Lo ha dichiarato Aldo Sibilia, dirigente della Direzione Sistemi Portuali di Sogesid S.p.A.

Agenzia Gea

giovedì 18 settembre 2025

Infrastrutture, Sogesid lancia “Porto 2040” a RemTech Expo – RPT –

Roma, 18 set. (Gea) – Ripetizione con titolo corretto.



Durante la XIX edizione di RemTech Expo, evento di riferimento per l'innovazione ambientale in corso a Ferrara, è stato presentato il programma strategico "Porto 2040" da parte di Sogesid S.p.A.

Errico Stravato, amministratore delegato di Sogesid, ha definito Porto 2040 "un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani, trasformandoli in hub per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, oltre che spazi di rigenerazione urbana e creazione di valore pubblico".

Per Aldo Sibilia, dirigente della Direzione Sistemi Portuali, "Porto 2040 è un'opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani, rendendoli poli strategici per la crescita sostenibile e competitiva del Paese".

ANSA Economia e Finanza

giovedì 18 settembre 2025

Studio RemTech su bonifiche, settore da 3,5 miliardi ricavi

Bologna, 18 set. (ANSA) – Presentato durante la seconda giornata di RemTech Expo, il primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche in Italia, realizzato da RemTech insieme alle principali società del settore.

Lo studio quantifica per la prima volta un comparto spesso percepito solo come costo, ma che genera circa 3,5 miliardi di ricavi annui, oltre 1,3 miliardi di valore aggiunto e 23mila addetti specializzati, che nell'ecosistema allargato delle imprese ambientali salgono a 88mila occupati.

Le priorità individuate includono un quadro prezzi omogeneo a livello nazionale, iter più snelli con regia regionale chiara e premialità per chi investe in tecnologie e competenze. Sul fronte legalità, si propone la diffusione del rating di legalità e l'iscrizione alle White List.

Le soluzioni tecnologiche includono accanto agli interventi tradizionali, tecniche "in situ" a minore impatto. Il rapporto vuole essere strumento permanente per istituzioni, imprese e finanziatori, per programmare interventi e costruire competenze su pipeline trasparenti.

ANSA Emilia-Romagna

giovedì 18 settembre 2025

Studio RemTech su Bonifiche, settore da 3,5 miliardi ricavi

Bologna, 18 set. (ANSA) – Presentato durante la seconda giornata di RemTech Expo, il salone dedicato all'innovazione ambientale in programma fino al 19 settembre a Ferrara, il primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche in Italia, realizzato da RemTech insieme alle principali società del settore.

L'iniziativa coinvolge l'intera filiera attraverso un comitato che riunisce multiutility, general contractor, società di ingegneria e associazioni di rappresentanza, tra cui Cisa, Greenthesi, Edison, Hera e Iren.

Lo studio quantifica per la prima volta un settore spesso percepito solo come costo, ma che genera circa 3,5 miliardi di ricavi annui, oltre 1,3 miliardi di valore aggiunto e conta su 23mila addetti specializzati, che nell'ecosistema allargato delle imprese ambientali salgono a 88mila occupati. Una fotografia di un'industria che pesa sull'economia ma sconta ancora domanda altalenante e procedure complesse.

Le priorità individuate includono un quadro prezzi omogeneo a livello nazionale, iter più snelli con una regia regionale chiara e premialità per chi investe in tecnologie e competenze. Sul fronte legalità, si propone la diffusione del rating di legalità e l'iscrizione alle White List per tenere fuori operatori non qualificati.

Accanto agli interventi tradizionali, crescono le tecnologie "in situ" a minore impatto, che riducono tempi e disagi. Il rapporto si propone come strumento permanente per istituzioni, imprese e finanziatori per programmare interventi e costruire competenze su pipeline trasparenti.

[Link all'articolo](#)

ANSA Economia e Finanza

giovedì 18 settembre 2025

Sogesid lancia "Porto 2040" per mutare scali in hub evolutivi



Bologna, 18 set. (ANSA) – Sogesid ha presentato a RemTech Expo il programma strategico “Porto 2040” per trasformare i porti italiani in hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione.

“Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale del Paese – spiega in una nota l’ad Errico Stravato –. I porti diventano spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico, sfruttando la posizione strategica dell’Italia nel Mediterraneo”.

Il progetto si propone come “modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale garantendo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”.

Aldo Sibilia, dirigente della Direzione Sistemi Portuali di Sogesid, ha definito l’iniziativa “un’opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani, trasformandoli in poli strategici per la crescita sostenibile”.

[Link all’articolo](#)

ANSA Emilia-Romagna

giovedì 18 settembre 2025

Sogesid lancia “Porto 2040” per mutare scali in hub evolutivi

Bologna, 18 set. (ANSA) – Sogesid ha presentato a RemTech Expo il programma strategico “Porto 2040” per trasformare i porti italiani in hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione.

“Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale del Paese – spiega in una nota l’ad Errico Stravato –. I porti diventano spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico”.

Il progetto si propone come “modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale garantendo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”.



Per Aldo Sabilia, dirigente della Direzione Sistemi Portuali di Sogesid, l’iniziativa è “un’opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani”.

[Link all’articolo](#)

Agenzia Nova

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente: a RemTech il primo Rapporto economico sulle bonifiche, 3,5 miliardi ricavi annui

Roma, 18 set. (Agenzia Nova) – Nella seconda giornata di RemTech Expo è stato presentato il primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche, concepito da RemTech e dalle maggiori società del settore.

La forza dell’operazione risiede nel Comitato dei promotori, che riunisce l’intera filiera: Cisa, Greenthesis, Icaro Ecology, ITS Ecologia, Idea, Fedele di Donato, Semataf – Gruppo Ecoeridania, AssoReca, Edison Regea, Teseco, BSA – Gruppo Iren, Geos Group, Herambiente – Acr Reggiani, Riccoboni Holding, Serveco, Oice, Xodo Costruzioni.

Il Rapporto mette per la prima volta una cifra a un settore che genera circa 3,5 miliardi di ricavi annui, oltre 1,3 miliardi di valore aggiunto e 23mila addetti specializzati (88mila considerando l’ecosistema allargato).

(segue: priorità e dichiarazioni Vadala’, Uricchio, Paparella).

Italpress

giovedì 18 settembre 2025

Sogesid lancia programma per il futuro dei porti italiani

Ferrara, 18 set. (Italpress) – Durante la XIX edizione di RemTech Expo è stato presentato il programma strategico “Porto 2040” da parte di Sogesid, che punta a ripensare i porti italiani come hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione.

Secondo l’ad Errico Stravato, si tratta di “un programma che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale. I porti diventano hub



evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico”.

“In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche – ha aggiunto – l’Italia, con la sua posizione centrale nel Mediterraneo e la forte vocazione commerciale, ha la responsabilità di guidare questa trasformazione. Porto 2040 non è solo un progetto, ma un modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale garantendo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”.

Adnkronos

giovedì 18 settembre 2025

Porti: Sogesid lancia “Porto 2040”, futuro tra energia, logistica e innovazione

Roma, 18 set. (Adnkronos/Labitalia) – Durante la XIX edizione di RemTech Expo, evento di riferimento per l’innovazione ambientale in corso a Ferrara, è stato presentato il programma strategico “Porto 2040” da parte di Sogesid S.p.A., la società di ingegneria ambientale dello Stato. Il progetto si pone l’obiettivo di ripensare i porti italiani come hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, in un’ottica di transizione ecologica e digitale.

Secondo l’amministratore delegato Errico Stravato: “Porto 2040 è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale. I porti diventano così hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche, l’Italia, con la sua posizione centrale nel Mediterraneo e la forte vocazione commerciale, ha la responsabilità di guidare questa trasformazione. Porto 2040 non è solo un progetto, ma un modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale garantendo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”.

Per Aldo Sibilìa, dirigente della Direzione Sistemi Portuali di Sogesid: “L’iniziativa Porto 2040 rappresenta un’opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani,

trasformandoli in poli strategici per la crescita sostenibile e competitiva del Paese. Attraverso l'adozione di tecnologie innovative, la promozione di sistemi logistici avanzati e l'integrazione di soluzioni energetiche pulite, i porti assumono un ruolo chiave nel supportare la transizione ecologica e digitale. Porto 2040 è la dimostrazione che l'Italia può e deve svolgere un ruolo da protagonista nello scenario euro-mediterraneo, sfruttando appieno la sua posizione strategica e le sue eccellenze tecnologiche".

(Pal/Labitalia)

Dire Ambiente

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente. Sogesid lancia "Porto 2040", tra energia, logistica e innovazione

Ferrara, 18 set. (Dire) – Durante la XIX edizione di RemTech Expo è stato presentato il programma strategico "Porto 2040" da parte di Sogesid S.p.A., la società di ingegneria ambientale dello Stato. Il progetto si pone l'obiettivo di ripensare i porti italiani come hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, in un'ottica di transizione ecologica e digitale.

Secondo l'ad Errico Stravato: "Porto 2040 è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale. I porti diventano hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche, l'Italia ha la responsabilità di guidare questa trasformazione. Porto 2040 non è solo un progetto, ma un modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale garantendo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti".

Aldo Sibilia, dirigente della Direzione Sistemi Portuali di Sogesid, ha aggiunto: "L'iniziativa Porto 2040 rappresenta un'opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani, trasformandoli in poli strategici per la crescita sostenibile e competitiva. Porto 2040 è la dimostrazione che l'Italia può e deve svolgere un ruolo da protagonista nello scenario euro-mediterraneo".

Dire Nazionale

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente. Sogesid lancia “Porto 2040”, tra energia, logistica e innovazione

Ferrara, 18 set. (Dire) – Durante la XIX edizione di RemTech Expo è stato presentato il programma strategico “Porto 2040” da parte di Sogesid S.p.A., società di ingegneria ambientale dello Stato. Il progetto punta a trasformare i porti italiani in hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, nell’ottica della transizione ecologica e digitale.

Errico Stravato, ad di Sogesid, ha dichiarato: “Porto 2040 è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale”.

Per Aldo Sibilia: “L’iniziativa Porto 2040 è un’opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani, trasformandoli in poli strategici per la crescita sostenibile e competitiva del Paese”.

Nove Colonne

giovedì 18 settembre 2025

RemTech Expo, Sogesid lancia “Porto 2040”: energia, logistica e innovazione (1)

Ferrara, 18 set. (9Colonne) – Durante la XIX edizione di RemTech Expo, evento di riferimento per l’innovazione ambientale, è stato presentato il programma strategico “Porto 2040” da parte di Sogesid S.p.A.

Secondo l’ad Errico Stravato: “Porto 2040 è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale. I porti diventano hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana e creazione di valore pubblico. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche, l’Italia ha la responsabilità di guidare questa trasformazione”.

Nove Colonne

giovedì 18 settembre 2025

RemTech Expo, Sogesid lancia “Porto 2040”: energia, logistica e innovazione (2)

Ferrara, 18 set. (9Colonne) – Aldo Sibilìa, dirigente della Direzione Sistemi Portuali di Sogesid S.p.A., ha dichiarato: “L’iniziativa Porto 2040 rappresenta un’opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani, trasformandoli in poli strategici per la crescita sostenibile e competitiva. Porto 2040 è la dimostrazione che l’Italia può e deve svolgere un ruolo da protagonista nello scenario euro-mediterraneo, sfruttando appieno la sua posizione strategica e le sue eccellenze tecnologiche”.

Nove Colonne

giovedì 18 settembre 2025

Ambiente, Lorefice (M5S): Master M-TERACS passo concreto verso transizione

Roma, 18 set. (9Colonne) – “La transizione ecologica non può restare soltanto un dibattito. È, come da sempre da noi sostenuto, una vera e propria rivoluzione culturale che richiede strumenti e competenze concrete. Il nuovo Master Universitario di secondo livello in Transizione Ecologica e Rigenerazione Ambientale per Comunità Sostenibili rappresenta un passo tangibile in questa direzione, perché mira a formare nuove professionalità capaci di trasformare le parole in azioni, costruendo comunità più sostenibili”.

Lo ha affermato il senatore Pietro Lorefice, segretario di presidenza del Senato e capogruppo M5S in Commissione Ecomafie, intervenendo alla presentazione del nuovo master M-TERACS oggi a Ferrara, durante RemTech Expo 2025.

Nova Nazionale

venerdì 19 settembre 2025

Porti: Autorità Mare Adriatico Settentrionale, gestione canali portuali esempio di innovazione sostenibile

Roma, 19 set. (Agenzia Nova) – “Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione

dei canali portuali un esempio di innovazione sostenibile”. Lo ha affermato Matteo Gasparato, commissario straordinario dell’AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, premiato nel corso di RemTech Expo con lo Smart Ports Award per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale.

“Il tema di channeling non è soltanto tecnico: riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia. Senza manutenzione regolare dei canali, infatti, non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza delle infrastrutture. Con il progetto Channeling abbiamo superato la logica della contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su una governance condivisa, sulla ricerca scientifica e sull’utilizzo di strumenti innovativi di simulazione”, ha aggiunto Gasparato.

Secondo lui i risultati sono già concreti: dalle ordinanze che regolano la velocità delle navi nel canale Malamocco, alla progettazione di nuove opere come il canale Malamocco-Marghera, il Vittorio Emanuele e la nuova Isola dei sedimenti, pensata per ospitare oltre 6,8 milioni di mc di materiali di escavo. “È la dimostrazione che è possibile conciliare logistica, tutela ambientale e resilienza climatica. Oggi il porto veneto non si limita a gestire una necessità, ma trasforma il dragaggio in un’opportunità per costruire un sistema portuale più competitivo e sostenibile, che possa diventare modello a livello nazionale ed europeo”, ha detto ancora. (Rin)

NNNN

Nova Nazionale

venerdì 19 settembre 2025

Porti: Autorità Mare di Sicilia Occidentale, la sostenibilità è la matrice stessa del progetto di trasformazione portuale

Roma, 19 set. (Agenzia Nova) – “La sostenibilità non costituisce un obiettivo accessorio, ma la matrice stessa del progetto di trasformazione portuale, che si fonda su una stretta integrazione tra innovazione tecnologica, transizione ecologica e rigenerazione territoriale”. Lo ha dichiarato Annalisa Tardino, commissario straordinario dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, premiata a RemTech Expo con lo Smart Ports Award per progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale.

“La nostra ambizione è ridefinire il ruolo del porto, da semplice nodo logistico a piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale, sociale e culturale. Un percorso che trova applicazione concreta in interventi ad alta intensità innovativa come il progetto Smart Ports – volto a migliorare l’efficienza dell’illuminazione portuale e favorire l’autoproduzione energetica – e l’elettrificazione delle banchine per ridurre le emissioni delle navi in sosta”, ha aggiunto Tardino.

Il premio è stato ritirato dal segretario generale Luca Lupi, che nel suo intervento ha illustrato le iniziative avviate nei porti della Sicilia occidentale a sostegno della transizione energetica. (Rin)

NNNN

Nova Nazionale

venerdì 19 settembre 2025

Porti: Autorità Mare Ionio, strategia di sviluppo verso sostenibilità ambientale ed energetica

Roma, 19 set. (Agenzia Nova) – “Ritengo doveroso estendere i meriti dello Smart Ports Award prioritariamente alla squadra dell’AdSP e, ovviamente, al mio predecessore, al cluster portuale e alla rete di attori pubblici e privati che, con grande spirito di collaborazione, continua a sostenere la strategia di sviluppo del Porto di Taranto che si articola prioritariamente sui driver della sostenibilità ambientale ed energetica. L’Award rappresenta per tutti noi un onore e un incoraggiamento a proseguire lungo questa rotta, sperando di poter rappresentare un esempio di innovazione, agendo come infrastruttura virtuosa, in grado di rispondere in maniera efficace alle sfide che il settore portuale dovrà affrontare nel prossimo futuro”.

Lo ha dichiarato Giovanni Gugliotti, commissario straordinario dell’AdSP del Mar Ionio – Porto di Taranto, premiato nel corso di RemTech Expo con lo Smart Ports Award per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. (Rin)

NNNN

Dire Ambiente

venerdì 19 settembre 2025

Acqua. ANBI: futuro Consorzi bonifica ed irrigazione a RemTech Ferrara

Roma, 19 set. (Dire) – “Ciò che non si rigenera, degenera”: nello spirito di questa affermazione del filosofo Edgar Morin, Anbi ha ospitato, nell’ambito di “RemTech – hub tecnologico ed ambientale”, gli esponenti di vertice di sei aziende selezionate (Franco Masenello, AD Almaviva Bluebit Spa; Donato Pasquale, responsabile settore Water & Waste Water Schneider Electric; Luigi Esposito La Pegna, presidente Smart Point SA; Paolo Bianchini, AD Officine Maccaferri Italia; Lorenzo Borghi, business development Evomatic Srl; Salvatore Micoli, fondatore CERgo e DG Ergontech Srl) per presentare le proprie proposte, in una logica di networking, ai Consorzi di bonifica ed irrigazione presenti numerosi a Ferrara Expo.

Nel corso del workshop sono state illustrate nuove soluzioni nei campi della digitalizzazione, efficienza energetica, engineering, tracciabilità, informatica, energia rinnovabile.

“Non bisogna avere paura della tecnologia, ma imparare a governarla nell’interesse dei territori e delle loro comunità, a iniziare dall’adattamento alla crisi climatica – afferma Francesco Vincenzi, presidente Anbi –. Dobbiamo imparare a contaminarci di futuro”.

“I Consorzi di bonifica ed irrigazione frequentano costantemente l’innovazione applicata. Ora è tempo di interconnettere reti ed esperienze”, aggiunge Stefano Calderoni, vicepresidente Anbi e presidente del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara.

“La logica è quella della sfida con noi stessi ed anche questa volta sapremo vincerla – conclude Massimo Gargano, direttore generale Anbi –. Tornare a RemTech per parlarne è la testimonianza della nostra volontà”. (Com/Sal/Dire)

10:03 19-09-25

NNNN

Agricolae.eu

venerdì 19 settembre 2025



Anbi, i Consorzi di bonifica ed irrigazione si confrontano con il futuro al Remtech di Ferrara

“Ciò che non si rigenera, degenera”: nello spirito di questa affermazione del filosofo Edgar Morin, ANBI ha ospitato, nell’ambito di “RemTech – hub tecnologico ed ambientale”, gli esponenti di vertice di sei aziende (Franco Masenello, AD Almaviva Bluebit Spa; Donato Pasquale, responsabile settore Water & Waste Water Schneider Electric; Luigi Esposito La Pegna, presidente Smart Point SA; Paolo Bianchini, AD Officine Maccaferri Italia; Lorenzo Borghi, business development Evomatic Srl; Salvatore Micoli, fondatore CERgo e DG Ergontech Srl) per presentare le proprie proposte, in una logica di networking, ai Consorzi di bonifica ed irrigazione che hanno affollato la sala di Ferrara Expo.

Nel corso del workshop sono state illustrate nuove soluzioni nei campi della digitalizzazione, efficienza energetica, engineering, tracciabilità, informatica ed energia rinnovabile.

“Non bisogna avere paura della tecnologia, ma bisogna imparare a governarla nell’interesse dei territori e delle loro comunità, ad iniziare dall’adattamento alla crisi climatica – afferma Francesco Vincenzi, presidente di ANBI –. Dobbiamo imparare a contaminarci di futuro”.

“I Consorzi di bonifica ed irrigazione frequentano costantemente l’innovazione applicata. Ora è tempo di interconnettere reti ed esperienze”, aggiunge Stefano Calderoni, vicepresidente di ANBI e presidente del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara.

“La logica è quella della sfida con noi stessi ed anche questa volta sapremo vincerla – conclude Massimo Gargano, direttore generale di ANBI –. Tornare al RemTech per parlarne è la testimonianza della nostra volontà”.

 [Leggi l'articolo su Agricolae](#)

NNNN

Agenzia Gea

venerdì 19 settembre 2025

Acqua, Anbi: tecnologia va governata iniziando da adattamento a crisi climatica

Verona, 19 set. (GEA) – “Ciò che non si rigenera, degenera”. Nello spirito di questa affermazione del filosofo Edgar Morin, Anbi ha ospitato, nell’ambito di “RemTech – hub tecnologico ed ambientale”, gli esponenti di vertice di sei aziende (Franco Masenello, AD Almaviva Bluebit Spa; Donato Pasquale, responsabile settore Water & Waste Water Schneider Electric; Luigi Esposito La Pegna, presidente Smart Point SA; Paolo Bianchini, AD Officine Maccaferri Italia; Lorenzo Borghi, business development Evomatic Srl; Salvatore Micoli, fondatore CERgo e DG Ergontech Srl) per presentare le proprie proposte, in una logica di networking, ai Consorzi di bonifica ed irrigazione che hanno affollato la sala di Ferrara Expo.

Durante il workshop sono state illustrate nuove soluzioni nei campi della digitalizzazione, efficienza energetica, engineering, tracciabilità, informatica ed energia rinnovabile.

“Non bisogna avere paura della tecnologia, ma bisogna imparare a governarla nell’interesse dei territori e delle loro comunità, ad iniziare dall’adattamento alla crisi climatica – afferma Francesco Vincenzi, presidente di ANBI –. Dobbiamo imparare a contaminarci di futuro”.

(Segue)

AFT/VOR – AMB

19 set 2025

Agenzia Gea

venerdì 19 settembre 2025

Acqua, Anbi: tecnologia va governata iniziando da adattamento a crisi climatica – 2

Verona, 19 set. (GEA) – “I Consorzi di bonifica ed irrigazione frequentano costantemente l’innovazione applicata. Ora è tempo di interconnettere reti ed esperienze”, aggiunge Stefano Calderoni, vicepresidente di ANBI e presidente del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara.

“La logica è quella della sfida con noi stessi ed anche questa volta sapremo vincerla – conclude Massimo Gargano, direttore generale di ANBI –. Tornare al RemTech per parlarne è la testimonianza della nostra volontà”.

AFT/VOR – AMB

19 set 2025

La Presse

venerdì 19 settembre 2025

Ambiente: Fontana (M5S), bonifiche investimento strategico per Paese

Roma, 19 set. (LaPresse) – “La bonifica ambientale non è un costo, ma un investimento strategico per il Paese. I dati del primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche parlano chiaro: 3,5 miliardi di euro di valore annuo, 23mila addetti specializzati, oltre 1,3 miliardi di valore aggiunto. Sono numeri importanti che confermano quanto la rigenerazione ambientale sia una leva cruciale per l’economia nazionale e la tutela del territorio. Ma serve un cambio di paradigma che veda andare di pari passo crescita e qualità della vita, con regole più semplici, una governance chiara e strumenti premianti per le imprese che investono in legalità e tecnologie pulite”.

Lo ha detto la vicecapogruppo M5S alla Camera Ilaria Fontana a RemTech Expo, in occasione della presentazione del suo libro *Cicatrici di terra, semi di speranza*.

“Nel mio libro ho voluto raccontare i territori feriti dall’inquinamento, ma anche le storie di rinascita, grazie all’impegno delle comunità che non si arrendono e alla forza della rigenerazione. È esattamente questo tipo di sinergie – ha concluso – insieme alla virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, ciò che serve per il bene del nostro territorio”.

POL NG01 – npf

19 set 2025 – 11:05

NNNN

AgenParl

venerdì 19 settembre 2025



Bonifiche: Fontana (M5S), “Investimento strategico per Paese, ma serve cambio paradigma”

Roma, 19 set. – “La bonifica ambientale non è un costo, ma un investimento strategico per il Paese. I dati del primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche parlano chiaro: 3,5 miliardi di euro di valore annuo, 23mila addetti specializzati, oltre 1,3 miliardi di valore aggiunto. Sono numeri importanti che confermano quanto la rigenerazione ambientale sia una leva cruciale per l’economia nazionale e la tutela del territorio. Ma serve un cambio di paradigma che veda andare di pari passo crescita e qualità della vita, con regole più semplici, una governance chiara e strumenti premianti per le imprese che investono in legalità e tecnologie pulite”.

Lo ha detto la vicecapogruppo M5S alla Camera Ilaria Fontana a RemTech Expo, in occasione della presentazione del suo libro *Cicatrici di terra, semi di speranza*.

“Nel mio libro ho voluto raccontare i territori feriti dall’inquinamento, ma anche le storie di rinascita, grazie all’impegno delle comunità che non si arrendono e alla forza della rigenerazione. È esattamente questo tipo di sinergie – ha concluso – insieme alla virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, ciò che serve per il bene del nostro territorio”.

 [Leggi su AgenParl](#)

NNNN

Nove Colonne

venerdì 19 settembre 2025

Bonifiche, Fontana (M5S), investimento strategico per Paese

Roma, 19 set. – “La bonifica ambientale non è un costo, ma un investimento strategico per il Paese. I dati del primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche parlano chiaro: 3,5 miliardi di euro di valore annuo, 23mila addetti specializzati, oltre 1,3 miliardi di valore aggiunto. Sono numeri importanti che confermano quanto la rigenerazione ambientale sia una leva cruciale per l’economia nazionale e la tutela del territorio. Ma serve un cambio di paradigma che veda andare di pari passo crescita e qualità della vita,

con regole più semplici, una governance chiara e strumenti premianti per le imprese che investono in legalità e tecnologie pulite”.

Lo ha detto la vicecapogruppo M5S alla Camera Ilaria Fontana a RemTech Expo, in occasione della presentazione del suo libro *Cicatrici di terra, semi di speranza*.

“Nel mio libro ho voluto raccontare i territori feriti dall’inquinamento, ma anche le storie di rinascita, grazie all’impegno delle comunità che non si arrendono e alla forza della rigenerazione. È esattamente questo tipo di sinergie – ha concluso – insieme alla virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, ciò che serve per il bene del nostro territorio”.

(fre)

19 set 2025

NNNN

Agenzia Gea

venerdì 19 settembre 2025

Ambiente, Fontana (M5S): bonifiche strategiche, ma serve cambio paradigma

Roma, 19 set. (GEA) – “La bonifica ambientale non è un costo, ma un investimento strategico per il Paese. I dati del primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche parlano chiaro: 3,5 miliardi di euro di valore annuo, 23mila addetti specializzati, oltre 1,3 miliardi di valore aggiunto. Sono numeri importanti che confermano quanto la rigenerazione ambientale sia una leva cruciale per l’economia nazionale e la tutela del territorio. Ma serve un cambio di paradigma che veda andare di pari passo crescita e qualità della vita, con regole più semplici, una governance chiara e strumenti premianti per le imprese che investono in legalità e tecnologie pulite”.

Lo ha detto la vicecapogruppo M5S alla Camera Ilaria Fontana a RemTech Expo, in occasione della presentazione del suo libro *Cicatrici di terra, semi di speranza*.

(Segue)

DAB – POL

19 set 2025

AdnKronos Lavoro

venerdì 19 settembre 2025

Porti: Sogesid Spa lancia “Porto 2040”, futuro tra energia, logistica e innovazione

Roma, 19 set. (Labitalia) – Durante la 19ª edizione di RemTech Expo, evento di riferimento per l’innovazione ambientale in corso a Ferrara, è stato presentato il programma strategico *Porto 2040* da parte di Sogesid S.p.A., la società di ingegneria ambientale dello Stato. Il progetto si pone l’obiettivo di ripensare i porti italiani come hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, in un’ottica di transizione ecologica e digitale.

Secondo l’amministratore delegato Errico Stravato: “*Porto 2040* è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale del Paese. I porti diventano così hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche, l’Italia, con la sua posizione centrale nel Mediterraneo e la forte vocazione commerciale, ha la responsabilità di guidare questa trasformazione. *Porto 2040* non è solo un progetto ma un modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale, garantendo allo stesso tempo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”.

Per Aldo Sibilìa, dirigente della Direzione Sistemi Portuali di Sogesid: “L’iniziativa *Porto 2040* rappresenta un’opportunità straordinaria per ridisegnare il futuro dei porti italiani, trasformandoli in poli strategici per la crescita sostenibile e competitiva del Paese. Attraverso l’adozione di tecnologie innovative, la promozione di sistemi logistici avanzati e l’integrazione di soluzioni energetiche pulite, i porti assumono un ruolo chiave nel supportare la transizione ecologica e digitale. *Porto 2040* è la dimostrazione che l’Italia può e deve svolgere un ruolo da protagonista nello scenario euro-mediterraneo, sfruttando appieno la sua posizione strategica e le sue eccellenze tecnologiche”.

(Pal/Labitalia)

19 set 2025 – 13:45

NNNN

Agenzia Nova

venerdì 19 settembre 2025

Speciale energia: Sogesid lancia programma strategico tra energia, logistica e innovazione

Roma, 19 set. (Agenzia Nova) – Durante la 19ª edizione di RemTech Expo, evento di riferimento per l'innovazione ambientale in corso a Ferrara, è stato presentato il programma strategico *Porto 2040* da parte di Sogesid S.p.A., la società di ingegneria ambientale dello Stato.

Il progetto punta a ripensare i porti italiani come hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, nell'ottica della transizione ecologica e digitale.

“*Porto 2040* è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale del Paese – dichiara l'amministratore delegato Enrico Stravato –. I porti diventano così hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche, l'Italia, con la sua posizione centrale nel Mediterraneo e la forte vocazione commerciale, ha la responsabilità di guidare questa trasformazione. *Porto 2040* non è solo un progetto ma un modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale, garantendo allo stesso tempo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”.

(Rin)

19 set 2025

NNNN

Agenzia Nova

venerdì 19 settembre 2025

Speciale energia: Sogesid lancia programma strategico tra energia, logistica e innovazione



Roma, 19 set. (Agenzia Nova) – Durante la 19ª edizione di RemTech Expo, evento di riferimento per l'innovazione ambientale in corso a Ferrara, è stato presentato il programma strategico *Porto 2040* da parte di Sogesid S.p.A., la società di ingegneria ambientale dello Stato.

Il progetto si propone di ripensare i porti italiani come hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, nell'ottica della transizione ecologica e digitale.

“*Porto 2040* è un programma strategico che segna una svolta nel ruolo dei porti italiani. Non più semplici aree di transito merci, ma infrastrutture intelligenti, interconnesse e al servizio della transizione ecologica e digitale del Paese – dichiara l'amministratore delegato di Sogesid, Errico Stravato –. I porti diventano così hub evolutivi per energia, logistica, innovazione e digitalizzazione, ma anche spazi di rigenerazione urbana, sviluppo industriale e creazione di valore pubblico. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, tecnologiche e geopolitiche, l'Italia, con la sua posizione centrale nel Mediterraneo e la forte vocazione commerciale, ha la responsabilità di guidare questa trasformazione. *Porto 2040* non è solo un progetto, ma un modello operativo che coniuga visione strategica, strumenti tecnici e integrazione territoriale garantendo pianificazione, attuazione e monitoraggio degli impatti”.

(Rin)

NNNN

ANSA Emilia Romagna

venerdì 19 settembre 2025

Periti industriali, “sostenibilità da energia, idrogeno e acqua”

Focus dei professionisti a RemTech Expo 2025 a Ferrara

Roma, 19 set. (ANSA) – “Energia, idrogeno, acqua sono assi portanti della sostenibilità”: a sostenerlo è il presidente del Consiglio nazionale dei periti industriali, Giovanni Esposito, intervenendo alla tavola rotonda *Resilienza nei trattamenti delle acque per la transizione ecologica ed energetica*, nell'ambito di RemTech Expo 2025 a Ferrara.

Il numero uno dei professionisti ha ricordato come “gli impianti di trattamento delle acque reflue siano destinati a diventare un pilastro della transizione energetica: non più

semplici infrastrutture di servizio, ma veri e propri hub di produzione di energia rinnovabile, recupero di risorse e riduzione delle emissioni”.

Secondo Esposito, la sfida è “trasformare gli impianti di depurazione in infrastrutture strategiche per la sostenibilità, capaci di abbattere i consumi, produrre energia rinnovabile, recuperare risorse e ridurre le emissioni”.

La partecipazione del Consiglio nazionale dei periti industriali a RemTech Expo è stata anche l’occasione per valorizzare il ruolo dei giovani e la formazione: “La riforma delle lauree professionalizzanti, il rapporto con atenei e Ordini professionali – ha sottolineato Esposito – sono il cardine del lavoro del Consiglio nazionale in questi anni, perché vogliamo creare opportunità concrete per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro”.

 [Fonte ANSA](#)

NNNN

La Presse

venerdì 19 settembre 2025

Ambiente: RemTech, FNCF e Vadalà firmano protocollo d’intesa

Roma, 19 set. (LaPresse) – La Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici (FNCF) ha siglato un protocollo d’intesa con il generale Giuseppe Vadalà, Commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati, rafforzando la collaborazione istituzionale non solo sulle attività di risanamento, ma anche sulla divulgazione scientifica e la cultura ambientale.

L’accordo, firmato dalla presidente FNCF Nausicaa Orlandi, mira a mettere a sistema le competenze tecnico-scientifiche dei chimici e dei fisici, creando sinergie tra professionisti, istituzioni e cittadini. Il protocollo prevede iniziative comuni di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura ambientale.

La firma è avvenuta a RemTech Expo, durante il convegno *Bonifiche ambientali: le strategie dei chimici e dei fisici*, che ha visto la partecipazione di accademici e professionisti e la presentazione di strumenti innovativi come il software ROCKS di ISPRA e metodologie di valutazione del rischio.

“La Federazione – ha dichiarato Orlandi – vuole collaborare attivamente con la struttura commissariale per supportare con le competenze tecniche e scientifiche dei chimici e dei fisici le bonifiche, la loro gestione e la prevenzione correlata. Si tratta di un impegno che va oltre la risposta alle emergenze e punta a costruire un modello di sostenibilità duraturo e condiviso”.

ENV – NG01

19 set 2025

Agenzia Nova

venerdì 19 settembre 2025

Speciale infrastrutture: Autorità Mare Adriatico Settentrionale, gestione canali portuali esempio di innovazione sostenibile

Roma, 19 set. (Agenzia Nova) – “Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione dei canali portuali un esempio di innovazione sostenibile”. Lo ha dichiarato Matteo Gasparato, commissario straordinario dell’AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, premiato nel corso di RemTech Expo con lo Smart Ports Award per progetti innovativi capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale.

“Il tema del *channeling* non è soltanto tecnico: riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia. Senza manutenzione regolare dei canali non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza delle infrastrutture. Con il progetto Channeling abbiamo superato la logica della contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su una governance condivisa, sulla ricerca scientifica e sull’utilizzo di strumenti innovativi di simulazione”.

Gasparato ha ricordato i risultati concreti già conseguiti: dalle ordinanze che regolano la velocità delle navi nel canale Malamocco alla progettazione di nuove opere come il canale Malamocco-Marghera, il Vittorio Emanuele e la nuova Isola dei sedimenti, progettata per ospitare oltre 6,8 milioni di mc di materiali di escavo.

“È la dimostrazione che è possibile conciliare logistica, tutela ambientale e resilienza climatica. Oggi il porto veneto non si limita a gestire una necessità, ma trasforma il

dragaggio in un'opportunità per costruire un sistema portuale più competitivo e sostenibile, che possa diventare modello a livello nazionale ed europeo”.

(Rin)

NNNN

Agra Press

venerdì 19 settembre 2025

RemTech: Anbi a confronto con 6 aziende su digitale, energia, engineering, tracciabilità, rinnovabili

Roma (Agra Press) – “Ciò che non si rigenera, degenera’: nello spirito di questa affermazione del filosofo Edgar Morin, ANBI ha ospitato, nell’ambito di *RemTech – hub tecnologico ed ambientale*, gli esponenti di vertice di sei aziende: Franco Masenello (amministratore delegato Almaviva Bluebit Spa), Donato Pasquale (responsabile settore Water & Waste Water Schneider Electric), Luigi Esposito La Pegna (presidente Smart Point SA), Paolo Bianchini (amministratore delegato Officine Maccaferri Italia), Lorenzo Borghi (business development Evomatic Srl), Salvatore Micoli (fondatore CERgo e direttore generale Ergontech Srl).

Le imprese hanno presentato le proprie proposte, in una logica di networking, ai consorzi di bonifica e irrigazione presenti a Ferrara Expo. Nel corso del workshop sono state illustrate nuove soluzioni nei campi della digitalizzazione, efficienza energetica, engineering, tracciabilità, informatica ed energie rinnovabili.

“Non bisogna avere paura della tecnologia, ma bisogna imparare a governarla nell’interesse dei territori e delle loro comunità, a partire dall’adattamento alla crisi climatica – afferma Francesco Vincenzi, presidente dell’Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (ANBI) –. Dobbiamo imparare a contaminarci di futuro!”.

“I consorzi di bonifica e irrigazione frequentano costantemente l’innovazione applicata. Ora è tempo di interconnettere reti ed esperienze”, aggiunge Stefano Calderoni, vicepresidente ANBI e presidente del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara.

“La logica è quella della sfida con noi stessi ed anche questa volta sapremo vincerla – conclude Massimo Gargano, direttore generale di ANBI –. Tornare a RemTech per parlarne è la testimonianza della nostra volontà”.

19/09/2025 – 09:54

Agenzia Gea

venerdì 19 settembre 2025

Sostenibilità, Esposito (CNPI): energia, idrogeno e acqua i tre assi portanti

Roma, 19 set. (GEA) – “Energia, idrogeno, acqua sono i tre assi portanti della sostenibilità”. Lo ha dichiarato Giovanni Esposito, presidente del Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati (CNPI), intervenendo alla tavola rotonda *Resilienza nei trattamenti delle acque per la transizione ecologica ed energetica*, organizzata dal Gruppo di lavoro “Chimica” del CNPI e dalla Fondazione Opificium, in occasione di RemTech Expo 2025 a Ferrara.

Esposito ha ricordato come “gli impianti di trattamento delle acque reflue siano destinati a diventare un pilastro della transizione energetica: non più semplici infrastrutture di servizio, ma veri e propri hub di produzione di energia rinnovabile, recupero di risorse e riduzione delle emissioni”.

L’occasione è stata utile anche per sottolineare il lavoro del Consiglio nazionale per aggiornare costantemente i professionisti, valorizzare i giovani con una formazione adeguata e favorire l’accesso alla professione con standard sempre più elevati.

(Segue)

DAB – ECO

19 set. 2025

Agenzia Gea

venerdì 19 settembre 2025

Sostenibilità, Esposito (CNPI): energia, idrogeno e acqua i tre assi portanti – 2

Roma, 19 set. (GEA) – “La sfida – ha concluso il presidente Esposito – è trasformare gli impianti di depurazione in infrastrutture strategiche per la sostenibilità, capaci di

abbattere i consumi, produrre energia rinnovabile, recuperare risorse e ridurre le emissioni. Una missione su cui i periti industriali intendono dare un contributo tecnico e professionale determinante per il futuro dell'Italia e dell'Europa”.

La presenza del CNPI a RemTech 2025 ha rappresentato anche un momento per celebrare incontri formativi con i giovani: “La riforma delle lauree professionalizzanti, il proficuo rapporto con atenei e Ordini professionali – ha detto Esposito – sono il cardine del lavoro del Consiglio nazionale in questi anni, perché vogliamo creare opportunità concrete per i giovani che si stanno affacciando al mondo del lavoro”.

DAB – ECO

19 set. 2025

AskaNews

venerdì 19 settembre 2025

RemTech, FNCF e Vadalà firmano protocollo d'intesa per la salvaguardia ambientale

Roma, 19 set. (Askanews) – La Federazione nazionale degli Ordini dei chimici e dei fisici (FNCF) ha siglato un protocollo d'intesa con il generale Giuseppe Vadalà, Commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati, rafforzando la collaborazione istituzionale non solo sulle attività di risanamento, ma su tutto il settore ambientale e sulla divulgazione scientifica.

L'accordo, firmato dalla presidente FNCF Nausicaa Orlandi, nasce con l'obiettivo di mettere a sistema le competenze tecnico-scientifiche dei chimici e dei fisici, creando sinergie tra professionisti, istituzioni e cittadini. Oltre agli interventi di bonifica, il protocollo prevede iniziative comuni dedicate alla comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura ambientale.

La firma è avvenuta a RemTech Expo, evento nazionale di riferimento per la tutela e la rigenerazione del territorio. Nello stesso contesto si è svolto il convegno *Bonifiche ambientali: le strategie dei chimici e dei fisici*, promosso da FNCF e moderato da Mauro Bocciarelli, con la partecipazione di esperti, accademici e professionisti. Durante l'incontro sono stati presentati strumenti innovativi come il software ROCKS sviluppato da ISPRA, metodologie di valutazione del rischio e casi applicativi.

“La Federazione – ha dichiarato Orlandi – vuole collaborare attivamente con la struttura commissariale per supportare con le competenze tecniche e scientifiche dei chimici e dei fisici le bonifiche, la loro gestione e la prevenzione correlata. Si tratta di un impegno che va oltre la risposta alle emergenze e punta a costruire un modello di sostenibilità duraturo e condiviso”.

Con questa iniziativa, la FNCF ribadisce il proprio ruolo centrale nelle politiche ambientali, contribuendo sia sul piano tecnico-scientifico, sia sul fronte della cultura e responsabilità ambientale.

Red/Cro – 19 set. 2025

AskaNews

venerdì 19 settembre 2025

RemTech, FNCF e Vadalà firmano protocollo d'intesa per la salvaguardia

Roma, 19 set. (Askanews) – La Federazione nazionale degli Ordini dei chimici e dei fisici (FNCF) ha siglato oggi un protocollo d'intesa con il generale Giuseppe Vadalà, Commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati, rafforzando la collaborazione istituzionale non solo sulle attività di risanamento, ma su tutto il settore ambientale e sulla divulgazione scientifica.

L'accordo, firmato dalla presidente FNCF Nausicaa Orlandi, nasce con l'obiettivo di mettere a sistema le competenze tecnico-scientifiche dei chimici e dei fisici, creando sinergie tra professionisti, istituzioni e cittadini. Oltre agli interventi di bonifica, il protocollo prevede iniziative comuni dedicate alla comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura ambientale, strumenti fondamentali per rafforzare la consapevolezza e il coinvolgimento delle comunità.

La firma è avvenuta a RemTech Expo, evento nazionale di riferimento per la tutela e la rigenerazione del territorio. Nello stesso contesto si è svolto il convegno *Bonifiche ambientali: le strategie dei chimici e dei fisici*, promosso da FNCF e moderato da Mauro Bocciarelli, che ha visto la partecipazione di esperti, accademici e professionisti. Durante l'incontro sono stati presentati strumenti innovativi come il software ROCKS sviluppato da ISPRA, metodologie di valutazione del rischio e casi applicativi.

“La Federazione – ha dichiarato Orlandi – vuole collaborare attivamente con la struttura commissariale per supportare con le competenze tecniche e scientifiche dei chimici e dei fisici le bonifiche, la loro gestione e la prevenzione correlata. Si tratta di un impegno che va oltre la risposta alle emergenze e punta a costruire un modello di sostenibilità duraturo e condiviso”.

Con questa iniziativa, la FNCF ribadisce il proprio ruolo centrale nelle politiche ambientali, contribuendo sia sul piano tecnico-scientifico, sia sul fronte della cultura e responsabilità ambientale.

Red/Cro – 19 set. 2025

Radiocor

sabato 20 settembre 2025

Bonifiche: Rapporto RemTech, 3,5 miliardi di ricavi e 23mila addetti

Roma, 20 set. (Il Sole 24 Ore Radiocor) – Presentato a RemTech Expo a Ferrara il primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche, concepito da RemTech e dalle maggiori società del settore come strumento di policy e di impresa per dare dimensione, regole e prospettiva a un comparto strategico della rigenerazione territoriale.

Il Rapporto mette per la prima volta una cifra a un settore spesso percepito solo come costo: circa 3,5 miliardi di ricavi l’anno, oltre 1,3 miliardi di valore aggiunto e 23mila addetti specializzati. Nell’ecosistema allargato delle imprese ambientali, gli occupati arrivano a circa 88mila. È la fotografia di un’industria che pesa sull’economia e sulla qualità della vita, ma che sconta ancora domanda altalenante e procedure complesse.

Le priorità individuate: un quadro prezzi omogeneo a livello nazionale (per confrontare gare e preventivi), iter più snelli con una regia regionale chiara e premialità per chi investe in tecnologie e competenze. Tradotto: migliore qualità della spesa pubblica, meno rischi per gli investimenti, cantieri più veloci. La legalità viene indicata come vantaggio competitivo, attraverso strumenti come il rating di legalità, i controlli interni secondo il Dlgs 231 e l’iscrizione alle White List, per fissare standard e tenere fuori operatori non qualificati.

com-ler – 20 set. 2025

Radiocor

sabato 20 settembre 2025

Bonifiche: Rapporto RemTech, 3,5 miliardi di ricavi e 23mila addetti – 2

Roma, 20 set. (Il Sole 24 Ore Radiocor) – La forza dell’operazione risiede nel Comitato dei promotori, che riunisce l’intera filiera: Cisa, Greenthesis, Icaro Ecology, I.T.S. Ecologia, Idea, Fedele di Donato, Semataf – Gruppo Ecoeridania, Assoreca, Edison Regea, Teseco, BSA – Gruppo Iren, Geos Group, HERAmbiente – ACR Reggiani, Riccoboni Holding, Serveco, OICE, Ambiente, Xodo Costruzioni.

Una squadra industriale e professionale che integra multiutility, general contractor, società di ingegneria, piattaforme ambientali e associazioni di rappresentanza: l’alleanza necessaria per mettere a sistema dati dispersi, validare metodologie e orientare investimenti verso interventi misurabili e verificabili.

«Questo Rapporto – ha detto il Commissario unico di governo per le bonifiche delle discariche abusive, Giuseppe Vadalà – dà finalmente una misura economica a ciò che per anni è stato percepito solo come costo: un settore che muove risorse, genera lavoro qualificato e migliora la salute dei territori. I numeri ci dicono che le bonifiche sono industria, tutela pubblica e rigenerazione urbana. Ora dobbiamo trasformare i dati in decisioni concrete: gare che premiano competenza e integrità, iter chiari e tempi certi, una regia pubblico-privata capace di portare i progetti in cantiere prima e meglio. È una responsabilità condivisa tra amministrazioni e imprese: così restituiamo futuro ai luoghi, sicurezza alle comunità e fiducia ai cittadini».

com-ler – 20 set. 2025

AgenParl

sabato 20 settembre 2025

RemTech 2025, USRA e USRC protagonisti alla fiera internazionale di Ferrara

Ferrara, 20 set. (AgenParl) – Gli Uffici speciali per la ricostruzione (USRA e USRC) hanno preso parte a *RemTech Expo 2025*, la fiera internazionale di Ferrara dedicata al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori.



L'evento, riconosciuto come punto di riferimento nazionale ed europeo, ha riunito una platea qualificata e multidisciplinare composta da istituzioni governative, enti pubblici e territoriali, organi di controllo, società private, start-up innovative, università, centri di ricerca e associazioni di categoria.

Gli Uffici Speciali sono intervenuti al panel *“Il futuro della Legge Quadro in materia di ricostruzione post calamità (Legge n. 40 del 18 marzo 2025)”*, dedicato al nuovo impianto normativo per gestire in maniera unitaria le ricostruzioni post emergenziali in Italia.

«Si è voluta offrire una disamina degli istituti di semplificazione disciplinati dalla legge quadro in materia di ricostruzione post eventi calamitosi alla luce della specifica esperienza dell'USRC – ha dichiarato il dott. Enrico Bianchi, dirigente dell'Area Giuridica e Finanziaria dell'USRC – evidenziando il ruolo essenziale di una struttura di governo dei processi intermedia che sia di efficace supporto ai soggetti attuatori».

Durante il panel, il dott. Alfredo Vittorini e l'arch. Andrea Calzetta dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila (USRA) hanno contribuito con un intervento su *“Prospettive e criticità della Legge n. 40 del 2025”*, mettendo in evidenza opportunità e limiti della norma. Tra i punti di forza: lo “stato di ricostruzione” e la capacità di adattarsi a diverse calamità. Tra le criticità: la mancanza di strutture intermedie forti, come gli Uffici Speciali, e la definizione dei contributi rimandata a un atto successivo, con incertezza sulle coperture finanziarie.

La partecipazione degli Uffici Speciali a RemTech 2025 si inserisce in un percorso di condivisione delle esperienze maturate nei territori colpiti dal sisma e di diffusione delle migliori pratiche, con l'obiettivo di trasformare la ricostruzione in un'occasione di rigenerazione urbana, rilancio sociale ed economico e innovazione delle politiche pubbliche.

[AgenParl – 20 set. 2025](#)

Gli articoli e servizi:

Conferenza stampa

Ambiente, RemTech Expo: uomo da minaccia a soluzione per cambiamento

Asknews – [Link](#)

Ambiente, dal 20 al 22 settembre a Ferrara il RemTech Expo

Il Sole24Ore – [Link](#)

RemTech Expo, al via a Ferrara: l'uomo da minaccia a soluzione

Il Domani D'Italia – [Link](#)

RemTech Expo, al via a Ferrara: l'uomo da minaccia a soluzione

Zazoom – [Link](#)

RemTech Expo 2025: l'uomo da problema a soluzione ambientale

Adnkronos – [Link](#)

Ambiente: Morelli, RemTech sempre più fondamentale, continueremo a seguirla

Agenzia Nova – [Link](#)

RemTech Expo 2025: "L'uomo al centro del cambiamento. Da minaccia a soluzione"

Teleborsa – [Link](#)

RemTech Expo 2025: "L'uomo al centro del cambiamento. Da minaccia a soluzione"

Finanza.Repubblica – [Link](#)

RemTech Expo 2025: "L'uomo al centro del cambiamento. Da minaccia a soluzione"

La Stampa – Finanza – [Link](#)

RemTech Expo 2025: "L'uomo al centro del cambiamento. Da minaccia a soluzione"

Borsa Italiana – [Link](#)



RemTech Expo, Paparella: “Non solo un’occasione di confronto, ma un laboratorio per il futuro” (video)

Alanews – [Link](#)

Presentata la XIX edizione di RemTech Expo

Estense.com – [Link](#)

RemTech Expo 2025: l’uomo da problema a soluzione ambientale

Il Popolano – [Link](#)

RemTech Expo 2025: l’uomo da problema a soluzione ambientale

Corriere Pratese – [Link](#)

RemTech Expo 2025: l’uomo da problema a soluzione ambientale

Cronache di Salerno – [Link](#)

RemTech Expo 2025: l’uomo da problema a soluzione ambientale

SulPanaro.net – [Link](#)

Rigenerazione, al RemTech di Ferrara si confrontano duemila esperti

PhaseOut – [Link](#)

RemTech Expo 2025, l’uomo al centro del cambiamento, da minaccia a soluzione

Comune di Ferrara – [Link](#)

Presentazione in Senato di RemTech 2025

Presidenza del Consiglio – Commissario Bonifiche Taranto – [Link](#) [Commissari](#)

RemTech Expo 2025, il CNR-ITC al centro della transizione ecologica

CNR (Dipartimento DTA) – [Link](#)

TEF25, Paparella: straordinaria opportunità soluzioni concrete

Libero.it – [Link](#)

Le sfide dell’ambiente. Innovazione e sicurezza. RemTech guarda al futuro

Il Resto del Carlino – [Link](#)

RemTech scalda i motori in Fiera, l’uomo al centro: da nemico ad alleato per il Pianeta

Ferrara Today – [Link](#)



Lo svolgimento della fiera

RemTech Expo, al via a Ferrara: l'uomo da minaccia a soluzione

Il Messaggero – Motori – [Link](#)

Pichetto: “Italia con elevatissima conoscenza sul nucleare” all'inaugurazione di RemTech

ANSA – [Link](#)

RemTech, Pichetto Fratin: “Prevenzione e stop all'abbandono delle aree interne”

Askaneews – [Link](#)

RemTech Expo, al via a Ferrara: “L'uomo da minaccia a soluzione”

Askaneews – [Link](#)

Morelli (Presidenza Consiglio): “Transizione ecologica con realismo industriale”

Askaneews – [Link](#)

ANSFISA a RemTech: presentato il Libro Bianco su dissesto e infrastrutture

Teleborsa – [Link](#)

Dall'Umbria il progetto “Siero” per bonificare le falde, presentato a RemTech

ANSA (Ansa2030) – [Link](#)

RemTech 2025 ed Ecoscienza: nuove alleanze per il territorio

Estense.com – [Link](#)

RemTech Expo, bonifiche e ricostruzione, l'Italia deve correre

Il Sole24Ore – [Link](#)

RemTech Expo, Renna (Cei): “Laudato si' pervasiva in molti settori”

Il Sole 24 Ore – VideItalia – [Link Il Sole 24 ORE](#)

RemTech Expo, Capomolla (Ansfisa): “94% dei comuni italiani è a rischio”

Il Sole 24 Ore – VideItalia – [Link Il Sole 24 ORE](#)



RemTech Expo, ONTM: “le geologica sfida i porti italiani”

Il Sole 24 Ore – VideItalia – [Link Il Sole 24 ORE](#)

RemTech Expo, Violo (Geologi): “spesa danni supera 3 miliardi l’anno”

Il Sole 24 Ore – VideItalia – [Link Il Sole 24 ORE](#)

RemTech Expo, Capaccioli: “sostenibilità per tutti, non per pochi”

Il Sole 24 Ore – VideItalia – [Link Il Sole 24 ORE](#)

Ambiente: con RemTech 2025 la sfida riparte dalla persona (apertura e presenze istituzionali)

Agenzia Nova – [Link](#)

RemTech Expo, al via a Ferrara: l'uomo da minaccia a soluzione

Il Tempo – [Link](#)

RemTech, Pichetto Fratin: prevenzione e stop abbandono aree interne

Il Tempo – [Link](#)

RemTech Expo, Renna (CEI): “Laudato si’ pervasiva in molti settori”

Il Tempo – [Link](#)

Morelli: “Governo impegnato nella prevenzione del rischio” (da RemTech)

Il Tempo – [Link](#)

Ambiente, Morelli: governo impegnato per questo settore primario

Il Tempo – [Link Il Tempo](#)

Morelli: Europa ha “suicidato” il settore automotive con il Green Deal

Il Tempo – [Link](#)

Capaccioli: “Sostenibilità per tutti, non solo per i grandi player” (RemTech)

Il Tempo – [Link](#)

Griscioli (Assoambiente): “Economia circolare leva competitiva” (RemTech)

Il Tempo – [Link](#)

RemTech Expo, Violo (Geologi): spesa danni supera 3 miliardi l’anno

Il Tempo – [Link](#)

RemTech Expo, Legnini: “Prevenzione è priorità inderogabile con il clima”

Il Tempo – [Link](#)

RemTech Expo, ONTM: “La geologica sfida i porti italiani”

Il Tempo – [Link](#)

RemTech Expo, bonifiche e ricostruzione: l’Italia deve correre

Il Tempo – [Link](#)

RemTech Expo: “Ripartire da prevenzione, conoscenza, competenza e alleanze”

Libero.it – [Link](#)

Morelli: “Serve realismo nella transizione” (da RemTech)

Libero Quotidiano (video) – [Link](#)

Violo (Consiglio Nazionale Geologi): “Danni già oltre 3 mld” (RemTech)

Libero Quotidiano (video) – [Link](#)

Capomolla (Ansfisa): “Il 94% dei comuni italiani è a rischio” (RemTech)

Libero Quotidiano (video) – [Link](#)

RemTech Expo, Renna (Cei): Laudato si' pervasiva in molti settori

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, Renna (Cei): Laudato si' pervasiva in molti settori

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, al via a Ferrara: l'uomo da minaccia a soluzione

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, al via a Ferrara: l'uomo da minaccia a soluzione

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, Ontm: le geologica sfida i porti italiani

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, Capaccioli: sostenibilità per tutti non per pochi

Libero.it – [Link](#)



RemTech, Pichetto Fratin: prevenzione e stop abbandono aree interne

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, Violo (geologi): spesa danni supera 3 miliardi anno

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, bonifiche e ricostruzione, l'Italia deve correre

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, Legnini: prevenzione è priorità inderogabile con clima

Libero.it – [Link](#)

RemTech Expo, al via a Ferrara: l'uomo da minaccia a soluzione

Quotidiano del Sud – [Link](#)

Capomolla (Ansfisa): “94% dei comuni a rischio” (video)

Quotidiano del Sud – [Link](#)

Sogesid presenta “Porto 2040” a RemTech Expo

Teleborsa – [Link](#)

Un'industria da 3,5 miliardi: presentato a RemTech il Rapporto sulle bonifiche

Teleborsa – [Link](#)

Remtech, via all'evento. Ambiente e territori. Il ministro Fratin: “Serve strategia unica”

Il Resto del Carlino (Ferrara) – [Link](#)

Legnini: “Con il clima che cambia, prevenzione è priorità inderogabile” (da RemTech)

Askaneews (video) – [Link](#)

Violo (Geologi): “Danni oltre 3 miliardi, servono misure strutturali” (da RemTech)

Askaneews (video) – [Link](#)

Capomolla (Ansfisa): “Il 94% dei comuni italiani è a rischio”

Askaneews (video) – [Link](#)

Renna (CEI): “Laudato si' pervasiva in molti ambiti” (RemTech)

Askaneews (video) – [Link](#)



Capaccioli: “Sostenibilità per tutti, non solo per i grandi” (RemTech)

Askaneews (video) – [Link](#)

ONTM: “La geologista sfida i porti italiani” (da RemTech)

Askaneews – [Link](#)

RemTech Expo, al via a Ferrara: l’uomo da minaccia a soluzione

Il Messaggero – Motori (video) – [Link](#)

RemTech, Pichetto Fratin: prevenzione e stop abbandono aree interne

Il Messaggero – Motori (video) – [Link](#)

RemTech Expo, Capaccioli: sostenibilità per tutti non per pochi

Il Messaggero – Motori (video) – [Link](#)

RemTech, Redaelli (CEI): tutela ambiente è anche tutela dei poveri

Il Messaggero – Motori (video) – [Link](#)

RemTech Expo, Violo (Geologi): spesa danni supera 3 miliardi l’anno

Il Messaggero – Motori (video) – [Link](#)

Infrastrutture, OICE: 98 cantieri aperti, servono laureati STEM (da RemTech)

Il Messaggero – Motori (video) – [Link](#)

RemTech Expo, bonifiche e ricostruzione, l’Italia deve correre

Il Messaggero – Motori (video) – [Link](#)

RemTech Expo. Sogesid lancia “Porto 2040”

Il Messaggero – [Link](#)

La bonifica si svela: da costo a motore economico, il primo rapporto che quantifica il settore

Euroborsa – [Link](#)

Bonifiche: Rapporto RemTech, 3,5 miliardi di ricavi e 23mila addetti

Il Sole24Ore – [Link](#)

A Ferrara parte l’innovazione. RemTech, tra ambiente e futuro

Gazzetta di Modena – [Link](#)



Bonifiche, l'Italia scopre una nuova industria da 3,5 miliardi: il potenziale della rigenerazione

Adnkronos (Tech) – [Link](#) A

Periti industriali, “sostenibilità da energia, idrogeno e acqua” (focus a RemTech)

ANSA2030 – [Link](#)

RemTech Expo. Sogesid lancia “Porto 2040”

Il Gazzettino (Motori) – [Link](#)

Sogesid lancia “Porto 2040”: il futuro degli scali marittimi italiani a RemTech

Quotidiano.net – [Link](#)

IL VIDEO. RemTech Expo, bonifiche e ricostruzione, l'Italia deve correre

Il Dolomiti – [Link](#)

IL VIDEO. RemTech Expo, Legnini: “Prevenzione è priorità inderogabile con il clima”

Il Dolomiti – [Link](#)

IL VIDEO. RemTech Expo, Capaccioli: sostenibilità per tutti non per pochi

Il Dolomiti – [Link](#)

IL VIDEO. RemTech Expo, Violo (geologi): spesa danni supera 3 miliardi anno

Il Dolomiti – [Link](#)

IL VIDEO. RemTech Expo, Capomolla (Ansfisa): 94% comuni italiani a rischio

Il Dolomiti – [Link](#)

IL VIDEO. RemTech Expo, Ontm: le geologica sfida i porti italiani

Il Dolomiti – [Link](#)

IL VIDEO. RemTech Expo, Renna (Cei): Laudato si' pervasiva in molti settori

Il Dolomiti – [Link](#)

IL VIDEO. Pecoraro Scanio: territorio Italia fragile, serve albo professionisti

Il Dolomiti – [Link](#)

RemTech Expo, bonifiche e ricostruzione, l'Italia deve correre

Quotidiano del Sud – [Link](#)



RemTech Expo, al via a Ferrara: l'uomo da minaccia a soluzione

Il Denaro – [Link](#)

RemTech Expo, Ontm: le geologica sfida i porti italiani

Il Denaro – [RemTech Expo, Ontm: le geologica sfida i porti italiani](#)

RemTech, Pichetto Fratin: prevenzione e stop abbandono aree interne

Il Domani d'Italia – [Link Il Domani d'Italia](#)

Ambiente, Morelli: governo impegnato per questo settore primario (da RemTech)

Il Domani d'Italia – [Link](#)

Morelli: "Europa ha suicidato il settore automotive" (da RemTech)

Il Domani d'Italia – [Link](#)

RemTech Expo, Capaccioli: sostenibilità per tutti non per pochi

Il Domani d'Italia – [Link](#)

RemTech Expo, Violo (Geologi): spesa danni supera 3 miliardi l'anno

Il Domani d'Italia – [Link](#)

RemTech Expo, Renna (CEI): "Laudato si' pervasiva in molti settori"

Il Domani d'Italia – [Link](#)

RemTech Expo, Legnini: "Prevenzione priorità inderogabile con il clima"

Il Domani d'Italia – [Link](#)

RemTech Expo, ONTM: "la geologica sfida i porti italiani"

Il Domani d'Italia – [Link](#)

RemTech Expo, Capomolla (ANSFISA): 94% dei comuni italiani a rischio

Il Domani d'Italia – [Link](#)

RemTech Expo, bonifiche e ricostruzione, l'Italia deve correre

Il Domani d'Italia – [Link](#)

Comunicato di chiusura

RemTech25 chiude in crescita. “Sfiorate 18mila presenze”

Estense.com – [Link](#)

RemTech Expo 2025 chiude in crescita: oltre 18 mila presenze stimate

Teleborsa – [Link](#)

RemTech Expo 2025 chiude in crescita: oltre 18 mila presenze stimate

Finanza.Repubblica.it – [Link](#)

RemTech Expo 2025 chiude in crescita: oltre 18 mila presenze stimate

Borsa Italiana – [Link](#)

RemTech Expo 2025 chiude in crescita: oltre 18 mila presenze stimate

La Stampa – Finanza – [Link](#)

RemTech Expo 2025 chiude in crescita: oltre 18 mila presenze stimate

La Repubblica - [Link](#)



Telegiornali



Servizio RaiNews 24 su Conferenza Stampa



Servizio TgEmilia Romagna su apertura



Servizio Tg1 su Apertura





Servizio Tg2 su Apertura

Articoli cartacei

ANTONIO MARIA MIRA

A FERRARA L'INCONTRO DELLA CHIESA ITALIANA SULLA TUTELA DEI TERRITORI E DI CHI LI ABITA

«Tutto è connesso. Se l'essere umano si dichiara autonomo dalla realtà e si costituisce dominatore assoluto, la stessa base della sua esistenza si sgretola, perché "invece di svolgere il suo ruolo di collaboratore di Dio nell'opera della creazione, l'uomo si sostituisce a Dio e così finisce col provocare la ribellione della natura"». È l'insegnamento congiunto di papa Francesco e di san Giovanni Paolo II. A dieci anni dalla pubblicazione dell'Enciclica *Laudato si'* la Chiesa italiana torna a riflettere su "Custodire le nostre terre. Salute, ambiente, lavoro". L'ha fatto ieri a Ferrara nel quarto appuntamento annuale promosso sul tema dalla Cei su iniziativa delle Commissioni episcopali per il Servizio della carità e la Salute, e per i Problemi sociali e del

Salute e ambiente, la conversione che serve

lavoro, la giustizia e la pace, dagli Uffici nazionali per la Pastorale della salute e per i Problemi sociali e del lavoro e dalla Caritas Italiana. Le parole dei vescovi sono un chiaro allarme, rafforzato dal clima di guerra, con espliciti riferimenti al rapporto tra pace e custodia del Creato. Nel «paradigma tecnocratico soccombe il soggetto del lavoro, la persona, come anche la sua salute, subordinata al profitto, e l'ambiente viene modificato e impoverito delle sue ricche peculiarità», ha avvertito monsignor Luigi Renna, arcivescovo di Catania e presidente della Commissione episcopale per i Problemi sociali e del lavoro. Ricordando, ha denunciato, che «se gli scompensi climatici e l'inquina-

mento colpiscono tutti indistintamente, non tutti hanno accesso a cure preventive e a condizioni di vita dignitose e salubri, e il capitale umano di ogni attività lavorativa, la persona, è il primo a risulturne svalutato». Mentre «la cura della casa comune, ritenuta urgente in tempo di una relativa pace», oggi sembra «sia stata dimenticata o rimandata». E questo vale anche per territori apparentemente sviluppati e "ricchi", come quello di Ferrara. «Realtà diverse, segnate - ha avvertito l'arcivesco-

vo Gian Carlo Perego, presidente della Fondazione Migrantes della Cei - da un intenso lavoro industriale, agricolo e dalla pesca, che apparentemente cresce ma risente dei salari troppo bassi, del lavoro discontinuo, talora segnato da sfruttamento, e di una crisi abitativa». Secondo Perego «non possiamo poi dimenticare» che «il rischio povertà crescente in Italia sta portando giovani, famiglie e anziani alla rinuncia alle cure per motivi economici: un problema che chiede di affrontare struttu-

ralmente il tema dell'accesso alle cure». Un rapporto sottolineato anche dal ministro della Salute Orazio Schillaci in un videomessaggio. «In questi anni è cresciuta la consapevolezza che la salute sia circolare e che serva una vera e propria conversione culturale, capace di integrare competenze diverse e di affrontare problemi interconnessi. Solo così potremo rendere il nostro sistema sanitario più forte dinanzi alle sfide emergenti e garantire giustizia intergenerazionale». Concludendo l'incontro, è tornato a evocare il tema della pace, monsignor Roberto Maria Redaelli, arcivescovo di Gorizia e presidente della Commissione episcopale per il Servizio della carità e la Salute. «La

prima tutela per l'ambiente, per la salute e per il lavoro produttivo dell'uomo è la pace. E la tutela dell'ambiente e anche della salute porterebbero tra l'altro ancora più lavoro e più sviluppo tecnologico e scientifico. Il problema che i soldi per le armi e la guerra si trovano sempre, per l'ambiente e per la salute con molta più difficoltà». Invece - è l'allarme di Radaelli - «se non c'è pace l'ambiente è compromesso, e viene spesso letteralmente distrutto. Se non c'è pace non solo la salute ma la vita stessa viene annientata. Se non c'è pace il lavoro diventa solo quello degli eserciti, dei fabbricanti di armi e, in una prospettiva lontana, quello della ricostruzione». La guerra - ha concluso - è «davvero il contrario della protezione del mondo e di chi ci abita, e non è neppure un deprenderlo ma distruggerlo. Per anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commissioni episcopali e Uffici Cei che si occupano di sanità e lavoro rilanciano la necessità di riflettere sull'impatto che l'incuria e le ferite di tante aree hanno sulla vita di persone e comunità

Avvenire del 18 settembre 2025